



**BILANCIO
SOCIALE**
DI METÀ MANDATO
DEL COMUNE DI
PIACENZA

F U T U R O I N C O R S O

2007-2009



2 - BILANCIO, STRUMENTO DI PARTECIPAZIONE
3 - LA SQUADRA DI GOVERNO
4 - IL CONSIGLIO COMUNALE
5 - LA COMUNITÀ PIACENTINA
6 - IL METODO
7 - IL COMUNE E LE PARTECIPATE
11 - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
16 - AMBIENTE
21 - MOBILITÀ
25 - SALUTE
28 - CASA
29 - SERVIZI SOCIALI



BILANCIO SOCIALE DI METÀ MANDATO DEL COMUNE DI PIACENZA

37 - CULTURA E TURISMO
46 - SPORT
48 - INFANZIA E ADOLESCENZA
54 - GIOVANI
56 - INNOVAZIONE E UNIVERSITÀ
58 - PARI OPPORTUNITÀ
60 - IL COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI
62 - COMMERCIO
66 - SICUREZZA E PARTECIPAZIONE
71 - VALUTAZIONE DEI CITTADINI

BILANCIO, STRUMENTO DI PARTECIPAZIONE

Cari cittadini,

un Bilancio di mandato – sia esso relativo alla prima parte di un percorso amministrativo, o alla sua conclusione – non è un semplice elenco di dati, informazioni e interventi effettuati. Certo, nelle pagine che seguono potrete trovare molte risposte ai vostri interrogativi sull'attività del Comune, ma avrete anche l'opportunità, mi auguro, di sentirvi coinvolti in un progetto importante: quell'idea di città, giorno dopo giorno sempre più aperta, bella e vivibile, che abbiamo costruito e stiamo portando avanti in questi anni.

Questo documento, infatti, vuol essere innanzitutto uno strumento di partecipazione e confronto sulla gestione, pianificazione e sviluppo del territorio, nella convinzione che la trasparenza degli atti, la condivisione degli obiettivi e la diffusione di una nuova cultura civica costituiscano valori imprescindibili per un buon programma politico e amministrativo. Non a caso, alla descrizione dettagliata di progetti e iniziative abbiamo voluto intrecciare – e credo sia una novità particolarmente significativa – il giudizio di alcuni piacentini che, estratti tra gli elenchi dell'Anagrafe, hanno potuto esprimere la loro opinione sul lavoro svolto dall'Amministrazione comunale nei diversi ambiti di sua competenza. Le note metodologiche approfondiscono i criteri e il rigore statistico, ma ciò che più mi preme sottolineare è l'impegno, da parte mia e dei miei assessori, di mantenere e consolidare il rapporto di franchezza, dialogo e ascolto reciproco con i cittadini.

La consapevolezza che il nostro mandato è sottoposto alla valutazione pubblica ci accompagna quotidianamente, ma spero che ad emergere sia stata anche, in tutte le tappe di questo percorso, la coerenza ai valori e agli ideali che hanno improntato ogni nostra scelta: l'attenzione alle esigenze dei più deboli, l'intento di rafforzare la coesione sociale della nostra comunità, la determinazione nel delineare una politica che sia sinonimo di inclusione, nel rifiuto dell'indifferenza e di ogni forma di emarginazione. Una politica, insomma, che alla forza apparente del "contro" preferisca sempre l'energia propositiva del "per". Credo che ciascuno dei capitoli di questo Bilancio ne sia testimonianza, andando al di là di un semplice resoconto per presentare, invece, una vera e propria concezione di città. Scritta negli spazi urbani in divenire e in quelli già riqualificati, nell'assistenza alla persona e nelle trasformazioni della mobilità, nella sostenibilità dello sviluppo e nella valorizzazione dei nostri talenti, delle eccellenze di cui siamo orgogliosi. Perché voltandosi indietro, a metà del cammino, si trovi lo slancio per guardare avanti con altrettanta passione, senza mai perdere di vista il bene collettivo. Noi, su queste basi, siamo pronti a ripartire.

Roberto Reggi
Sindaco di Piacenza



LA SQUADRA DI GOVERNO



ROBERTO REGGI
sindaco
- Affari generali e legali
- Sicurezza
- Partecipazione
- Comunicazione
- Attuazione del programma



FRANCESCO CACCIATORE
vicesindaco
- Parchi, trasformazioni urbanistiche, demanio e patrimonio
- Protezione civile
- Rapporti con il Consiglio comunale



IGNAZIO BRAMBATI
assessore
- Infrastrutture, qualità viabilistica, degli edifici e del verde urbano
- Decentramento



PIERANGELO CARBONE
assessore
- Ambiente e mobilità: sviluppo sostenibile e riduzione degli sprechi
- Pendolarismo



GIOVANNI CASTAGNETTI
assessore
- Futuro: infanzia, adolescenza, scuola, formazione e politiche giovanili



PAOLA DE MICHELI*
assessore
- Risorse umane e risorse economico-finanziarie
** Il 6 marzo 2010 ha rimesso le proprie deleghe al sindaco (che le mantiene pro tempore), dimettendosi dalla carica di assessore comunale per l'intensificarsi degli impegni come parlamentare, nelle Commissioni "Finanze" e "Bilancio e Tesoro" della Camera dei Deputati*



PAOLO DOSI
assessore
- Cultura e turismo
- Sport e tempo libero



ANNA MARIA FELLEGARA
assessore
- Sviluppo economico, università e ricerca
- Società partecipate
- Farmacie
- Piano strategico
- Organizzazione struttura comunale



SABRINA FREDA
assessore
- Riqualificazione urbana
- Commercio
- Marketing urbano



GIOVANNA PALLADINI
assessore
- Salute, solidarietà e coesione sociale
- Abitazioni
- Cooperazione e mondialità



KATIA TARASCONI
assessore
- Innovazione e informatizzazione
- Servizi al cittadino
- Finanziamenti europei
- Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- Pari opportunità
- Tutela animali

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composizione del Consiglio comunale in carica*

* al 31 dicembre 2009 - Presidente: Ernesto Carini - Vice presidente: Lucia Rocchi

CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA

Ludovico Albasi
 Mario Bulla
 Giovanna Calciati
 Ernesto Carini
 Giorgio Cisini
 Gianpaolo Crespoli
 Rino Curtoni
 Claudio Ferrari
 Christian Fiazza
 Daniel Negri
 Stefano Perrucci
 Giulia Piroli
 Benedetto Ricciardi

Pierangelo Romersi
 Roberto Colla
 Marco Fumi
 Lorenzo Gattoni
 Marco Marippi
 Edoardo Piazza
 Lucia Rocchi
 Guglielmo Zucconi
 Carlo Pallavicini
 Bruno Galvani
- delega speciale: supervisione e controllo degli interventi in favore dei cittadini disabili.
 Giacomo Vaciago

CONSIGLIERI DI MINORANZA

Alessandro Ballerini
 Giuseppe Caruso
 Marco Civardi
 Maria Lucia Girometta
 Carlo Mazzoni
 Andrea Pollastri
 Filiberto Putzu
 Luigi Salice

Marco Tassi
 Gianluca Ceccarelli
 Antonio Levoni
 Stefano Frontini
 Dario Squeri
 Giovanni D'Amo
 Massimo Polledri
 Carlo Mazza

I LAVORI DEI CONSIGLIERI COMUNALI E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

CONSIGLIO COMUNALE

123 le sedute effettuate,
 dall'insediamento al 31 dicembre 2009

COMMISSIONI CONSILIARI

Sedute effettuate al 31 dicembre 2009

Commissione n.1

Organizzazione istituzionali e sviluppo civile
 Presidente: Benedetto Ricciardi - 38 sedute

Commissione n. 2

Assetto ed utilizzazione del territorio
 Presidente: Giorgio Cisini - 42 sedute

Commissione n.3

Servizi sociali
 Presidente: Stefano Perrucci - 34 sedute

Commissione n.4

Sviluppo economico
 Presidente: Guglielmo Zucconi - 25 sedute

Commissione comunale per il Decentramento

Presidente: Carlo Pallavicini - 5 sedute

Commissione delle Elette - Istituita con atto consiliare n. 238 in data 10 dicembre 2009.

Presidente: Maria Lucia Girometta



Le Circoscrizioni

L'attività delle Circoscrizioni ha subito un parziale rallentamento iniziale, determinato da alcune criticità riguardanti il funzionamento della Commissione comunale per il Decentramento, pur regolarmente insediata all'avvio del mandato. Con l'introduzione di alcune modifiche al regolamento relativo, tuttavia, sono state meglio definite la composizione e le funzioni della Commissione stessa, consentendo l'elezione del presidente e la piena operatività dell'organo consiliare.

La Commissione ha formulato precisi indirizzi alle Circoscrizioni per il corretto svolgimento delle attività di competenza, elaborando inoltre un documento di indirizzo al Consiglio comunale che consentirà alle Circoscrizioni di dar corso alle funzioni delegate in materia di manutenzione e cura degli spazi pubblici.

Sedi delle Circoscrizioni:

N.1: via Taverna 39; N.2: via XXIV Maggio 51/53;
 N.3: via Martiri della Resistenza 8;
 N.4: Galleria del Sole - Centro civico Farnesiana.

Sicurezza e partecipazione: favorire il protagonismo dei cittadini nella rete della sicurezza urbana
"Coinvolgere le circoscrizioni e i cittadini nella manutenzione e cura degli spazi pubblici"

Attività dei Consigli circoscrizionali

Sedute (settembre 2007 – dicembre 2009)

	2007	2008	2009	Totale
Circoscrizione 1	5	21	15	41
Circoscrizione 2	7	20	18	45
Circoscrizione 3	4	12	10	26
Circoscrizione 4	7	16	18	41

Pareri richiesti

	2007	2008	2009
	8	50	55

Assemblee di Circoscrizione

	2007/2009
Circoscrizione 1	7
Circoscrizione 2	2
Circoscrizione 3	5
Circoscrizione 4	10

LA COMUNITÀ PIACENTINA

La popolazione residente a Piacenza al 31 dicembre 2009 è pari a 102.687 abitanti, di cui 49.010 maschi e 53.677 femmine. Il tasso di natalità in aumento, pur restando al di sotto della media nazionale, ha contribuito positivamente alla crescita della comunità locale, che nel 2007 ha raggiunto e superato la soglia delle 100.000 unità.

L'età media dei piacentini è di 45,76 anni - in lieve calo rispetto alla rilevazione del 2006: si è invertito, quindi, il trend che negli ultimi anni segnalava l'aumento della percentuale di cittadini anziani (che si assesta comunque intorno al 24%) sul totale della popolazione. Un dato cui concorrono sia l'incremento delle nascite, sia il flusso migratorio caratterizzato dalla forte presenza di giovani. Tuttavia, l'indice di vecchiaia registrato a Piacenza resta superiore a quello regionale, confermando la tendenza a un progressivo invecchiamento della popolazione attiva e un incremento della quota di popolazione a carico della stessa (giovannissimi e anziani).

POPOLAZIONE IN CITTA'	2006	2007	2008	2009
Nati	792	812	854	974
Morti	1.172	1.161	1.216	1.228
Saldo naturale	-380	-349	-362	-254
Immigrati	3.702	4.018	4.681	3.918
Emigrati	3.037	3.008	2.827	2.755
Saldo migratorio	665	1.010	1.854	1.163
Incremento	285	661	1.492	909
Popolazione a fine anno	99.625	100.286	101.778	102.687

Tra il 2006 e il 2009, le fasce di età che hanno avuto il maggior incremento sono quelle sotto i 30 anni.

Fasce di età	2006	2007	2008	2009	Variazione 2007/2009
da 0 a 5 anni	4.744	4.787	4.933	5.132	+7,2%
da 6 a 13 anni	6.074	6.154	6.316	6.494	+5,5%
da 14 a 29 anni	14.712	14.892	15.299	15.513	+4,2%
da 30 a 64 anni	49.810	50.007	50.577	50.777	+1,5%
oltre 64 anni	24.285	24.446	24.653	24.771	+1,3%
TOTALE	99.625	100.286	101.778	102.687	+2,4%



Popolazione nei quartieri (dato percentuale)

	2006	2007*	2008	2009
Circoscrizione 1	23,5	23,8	23,8	23,9
Circoscrizione 2	20,2	24,3	24,4	24,3
Circoscrizione 3	35,4	31,0	30,7	30,6
Circoscrizione 4	20,9	20,9	21,1	21,2

*nel 2007 il quartiere Besurica è passato dalla Circoscrizione 3 alla 2

Per ogni bambino nato un bambino salvato

Questo il titolo e l'obiettivo della campagna di solidarietà avviata dal Comune di Piacenza nel novembre 2007, al raggiungimento della soglia dei 100.000 abitanti: a ogni nuovo nato iscritto all'Anagrafe, l'Amministrazione comunale regala una "Pigotta" (la bambola dell'Unicef cucita a mano da volontari), donando al Comitato provinciale Unicef il corrispettivo di 20 euro. Si garantisce, così, la vaccinazione completa contro una serie di malattie killer dell'infanzia a un bambino nato in un Paese disagiato del mondo.

I cittadini stranieri

Al 31 dicembre 2009, nel Comune di Piacenza risiedono 15.908 cittadini stranieri, che costituiscono il 15,49% della popolazione. La nazionalità maggiormente rappresentata è quella albanese, seguita da quella macedone, ecuadoriana, marocchina e rumena. L'età media della popolazione straniera residente è di 30,99 anni; circa il 45% dei residenti stranieri ha meno di trent'anni, mentre solo il 2% ha più di 65 anni.

Cittadini stranieri residenti

	2006	2007*	2008	2009
Stranieri residenti	10.538	12.162	14.351	15.908
% sul totale residenti	10,58	12,13	14,1	15,49

Popolazione straniera residente (al 31 dicembre 2009)

Fasce di età	Maschi	Femmine	Totale	% sul totale della popolazione di pari età
da 0 a 5 anni	770	748	1.518	29,58
da 6 a 13 anni	733	648	1.381	21,27
da 14 a 29 anni	2.222	2.032	4.254	27,42
da 30 a 64 anni	4.373	4.051	8.424	16,59
oltre 64 anni	135	196	331	1,34



IL METODO

Valutazione delle politiche

All'interno delle bande colorate che caratterizzano le sezioni del volume, è presente un piccolo indicatore grafico che segnala i giudizi (da 1 a 5) sull'operato dell'Amministrazione comunale, espressi dalle Consulte (lancetta blu) e dalla Giuria popolare (lancetta rossa).



Valutazione delle azioni

Le Consulte e la Giuria popolare hanno espresso il proprio giudizio anche su una serie di singole azioni intraprese dall'Amministrazione comunale, ciascuna delle quali è segnalata – nelle pagine che seguono – da un mirino azzurro numerato.



Da pagina 71, l'analisi completa delle valutazioni e tutti i giudizi particolareggiati emersi dall'indagine.

Note metodologiche

Il Bilancio sociale è uno strumento che consente, all'Amministrazione comunale, di rendere chiare e comprensibili ai cittadini le attività svolte nel corso del mandato e i risultati raggiunti.

La sua adozione è incoraggiata proprio perché favorisce la trasparenza nella Pubblica Amministrazione, migliorando e rendendo più diretto il rapporto con la collettività.

I contenuti dell'edizione 2009 del Bilancio sociale del Comune di Piacenza si basano sugli obiettivi programmatici inseriti nelle linee di mandato, approvate dal Consiglio comunale e interamente consultabili nella sezione "partecipazione" del sito www.comune.piacenza.it, accessibile dalla home page.

Per ogni ambito, vengono descritte sinteticamente non solo le azioni portate a termine, ma anche gli interventi in corso o in fase di studio, specificando lo stato di attuazione di ciascun progetto. Il tutto in relazione alla prima metà del mandato amministrativo: dal secondo semestre 2007 al 31 dicembre 2009.

Le singole aree di rendicontazione fanno quindi riferimento alle politiche individuate e agli obiettivi contestualmente definiti dal Sindaco e dalla Giunta.

Il capitolo conclusivo è interamente dedicato alle valutazioni e considerazioni dei piacentini, chiamati a esprimere il proprio giudizio sull'operato dell'Amministrazione attraverso una Giuria popolare e una rappresentanza delle Consulte cittadine.

Redazione del documento

Responsabili	
Indirizzo	Roberto Reggi - Sindaco di Piacenza
Gruppo di progetto	
Responsabile	Renza Malchiodi - Dirigente Gabinetto del Sindaco
Responsabili tecnici	Emanuela Gennari - Gabinetto del Sindaco
	Tatiana Morelli - Ufficio Partecipazione
	Elisabetta Morni - Ufficio Stampa
	Barbara Rossi - Ufficio Comunicazione

Collaborazione tecnica e di redazione

Un ringraziamento particolare, per il prezioso lavoro di supporto, al responsabile **Mauro Molinaroli**, a **Paolo Rosati** e **Marco Molinari** per l'Ufficio Stampa, a **Daniela Tagliaferri**, **Chiara Dainese** e **Sara Bonomini** per l'Ufficio Comunicazione.

Referenti di settore

Dominique Antoine, Alessandra Balestrazzi, Silvia Balzaretto, Natalia Binelli, Eleonora Bongiorno, Manuela Boselli, Giovanni Bruzzi, Giuseppina Cafari Panico, Renata Caravaggi, Lina Castelli, Stefano Comovi, Luciano Fuochi, Marco Guerri, Paola Mezzadra, Manuela Molinaroli, Patrizia Mori, Milena Panese, Ornella Quarta, Claudia Scala, Angela Struzzi, Tiziana Tonoli, Rossella Villani, Patrizia Zazzarini.

Si ringraziano tutti i dirigenti, i funzionari, gli impiegati dell'Amministrazione comunale che hanno contribuito alla realizzazione del Bilancio, fornendo documenti, dati e immagini.

Un ulteriore ringraziamento a **Fabrizio Araldi** dell'Ufficio Sistemi Informativi, per la parte relativa all'estrazione della Giuria popolare.

Gruppo di progetto per la partecipazione

Il coordinamento scientifico, la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al processo di valutazione da parte della Giuria popolare e delle Consulte, sono a cura del **Laboratorio di Economia Locale** dell'Università Cattolica di Piacenza.

Il progetto è stato seguito, in particolare, dal prof. **Enrico Ciciotti**, dal dott. **Paolo Rizzi** e dal dott. **Luca Quintavalla**, con la collaborazione del dott. **Antonio Dallara**.

Fonti dei dati

- Linee programmatiche di mandato 2007-2012
- Documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente (relazioni provvisorie e programmatiche, piani esecutivi di gestione, rendiconti di gestione)
- Camera di Commercio di Piacenza
- Provincia di Piacenza
- Azienda Usl di Piacenza
- Eni
- Rete Ferroviaria Italiana
- Tempi

I dati presentati, in forma grafica, tabellare o discorsiva, sono stati forniti dalle diverse Direzioni operative del Comune di Piacenza.

Progetto grafico e impaginazione: Mauro Ferrari

Foto: Paolo Bellardo, Alessandro Bersani, Cravedi Produzione Immagini, Mauro Del Papa, Mauro Ferrari, Carlo Pagani, Andrea Pasquali, Maurizio Spreafico, Archivio fotografico Ufficio Stampa del Comune di Piacenza, Eni.

Stampato nel marzo 2010 in 55.000 copie.

Le risorse finanziarie

I dati complessivi di Bilancio nel corso di questa prima metà del mandato amministrativo evidenziano cambiamenti nelle voci di "Entrata", dovuti principalmente ai provvedimenti adottati a livello nazionale per l'abolizione, già a partire dal 2008, dell'Ici sulla prima casa, e ai nuovi consistenti tagli ai trasferimenti statali. In tale contesto di continua trasformazione, di significativi sacrifici richiesti agli enti locali con il rispetto del Patto di stabilità e di altri vincoli di spesa, è stato perseguito l'obiettivo di realizzare i programmi e progetti prefissati nelle linee di mandato, garantendo contestualmente gli attuali standard di tutti i servizi comunali e il potenziamento di alcuni a favore delle fasce più deboli della popolazione e dell'infanzia.

Osservando l'andamento delle entrate correnti si evidenzia un trend crescente relativo ai tributi, determinato essenzialmente dalla variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef e dall'aumento del gettito dell'imposta sulla pubblicità, dovuto all'incremento tariffario ex lege: il Comune di Piacenza è infatti passato dalla classe III alla II (in seguito alla crescita della popolazione). L'aumento di tali voci ha compensato il decremento delle entrate dell'Ici. Nell'intento di agevolare i cittadini e le famiglie a basso reddito, a fronte dell'incremento dell'aliquota Irpef, per il 2008 e il 2009 l'Amministrazione ha introdotto una soglia di esenzione per i redditi imponibili che non superano gli 11 mila euro, di cui si stima beneficino oltre 10 mila contribuenti.

Andamento delle entrate correnti

TIPOLOGIA DI ENTRATA	2007	2008	2009
Imposta comunale sugli immobili	28.005	24.285	23.300
Addizionale comunale all'Irpef	1.581	7.450	7.100
Compartecipazione all'Irpef	1.837	1.843	1.877
Imposta sulla pubblicità	2.114	2.640	2.615
Altri tributi	1.803	1.673	1.784
Trasferimenti dallo Stato	19.803	23.277	24.277
Trasferimenti regionali	3.373	3.349	3.351
Altri trasferimenti	204	740	961
Entrate extratributarie	25.200	23.926	25.441
Oneri di urbanizzazione destinati alle spese correnti	3.110	550	0
TOTALE	87.031	89.731	90.706

I dati sono riferiti alle somme accertate a Bilancio consuntivo ed espressi in migliaia di euro. Per il 2009, si tratta di dati da preconsuntivo.

Andamento delle entrate in conto capitale

TIPOLOGIA DI ENTRATA	2007	2008	2009
Entrate derivanti da alienazioni	16.425	23.882	0
Entrate derivanti da trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	1.528	2.712	1.949
Oneri di urbanizzazione	4.415	4.500	4.480
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.100	0,00	8.280
Entrate correnti	0,00	0,00	1.905
TOTALE	26.468	31.094	16.614

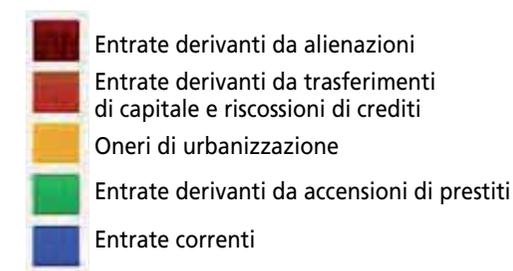
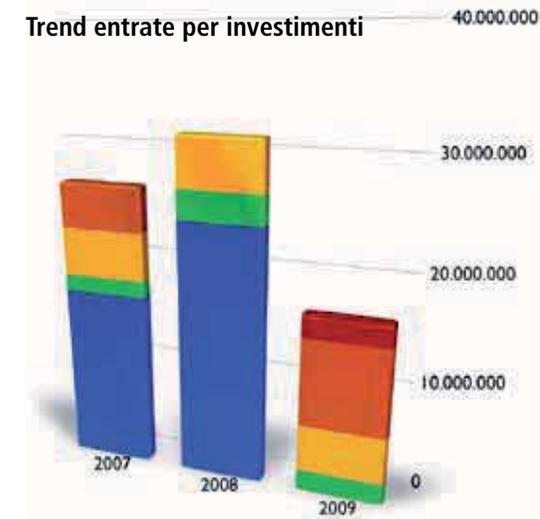
Per la prima volta, nel 2009, le entrate in conto capitale sono state destinate in parte agli investimenti. I dati sono espressi in migliaia di euro. Per il 2009, si tratta di dati da preconsuntivo.

L'aumento della voce "Altri trasferimenti" è dovuta alla parziale compensazione statale del mancato gettito relativo all'Ici prima casa e al trasferimento, da parte dell'Azienda Usl di Piacenza, di una quota del Fondo regionale per la non autosufficienza (Frna).

Il trend delle entrate extratributarie (tariffe dei servizi) ha registrato un valore minimo nel 2008, dovuto principalmente al mancato introito di parte del contributo ambientale destinato al finanziamento del servizio di gestione rifiuti, allo scopo di ridurre, per quell'anno, la relativa tariffa a carico dei cittadini.

Sviluppo 2010: nessun ricorso a prestiti

Trend entrate per investimenti



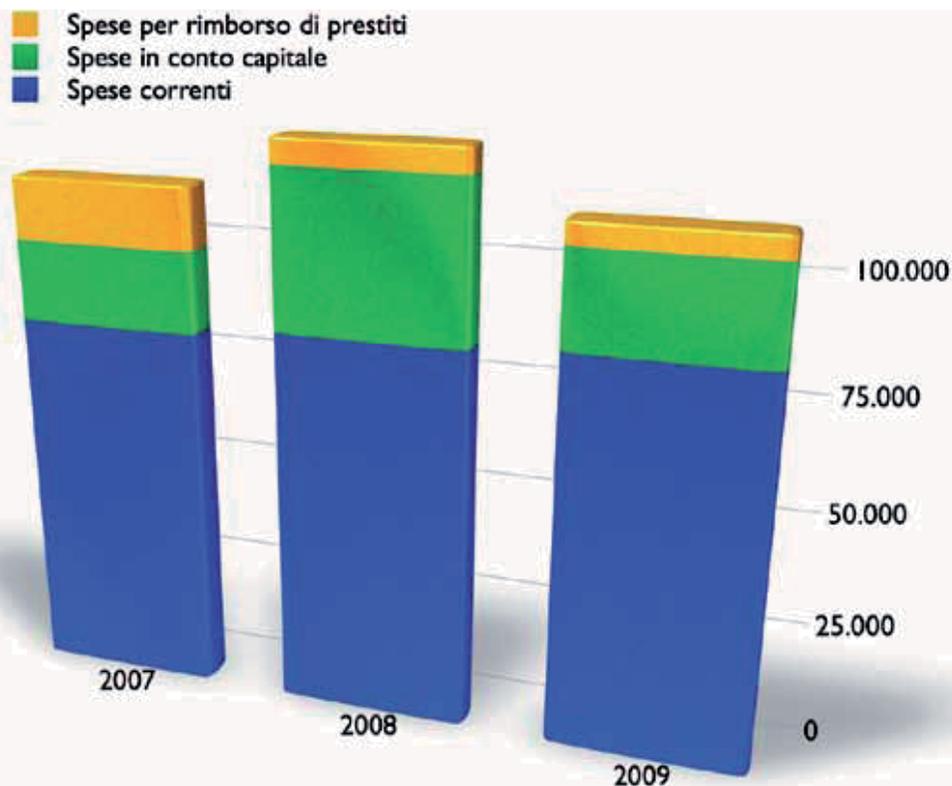
Le entrate destinate al finanziamento degli investimenti evidenziano un picco positivo nel 2008, determinato dalle alienazioni e dall'iscrizione a Bilancio dell'intervento relativo al progetto "nuova delocalizzazione degli Uffici comunali", mentre il 2009 registra un forte decremento dovuto alla consistente diminuzione di entrate dalle alienazioni stesse, sebbene per la prima volta si siano destinate parte delle entrate correnti agli investimenti. Nel 2008, il Comune non ha fatto ricorso a nessuna tipologia di prestito, perseguendo l'obiettivo di contenere l'indebitamento dell'Ente, che dal 2007 al 2009 ha registrato una diminuzione di circa 2,34 milioni di euro; nel 2009 si è ricorso all'accensione di mutui al fine di finanziare opere pubbliche, mantenendo comunque l'indebitamento a un valore tra i più bassi negli ultimi dieci anni.

Gli utilizzi e gli investimenti

Le tabelle sottostanti mostrano l'evoluzione della spesa per i diversi settori d'attività del Comune. La spesa corrente, in questa prima metà del mandato, è cresciuta nel suo complesso. Gli ambiti che hanno registrato un incremento sono principalmente quelli relativi al Sociale (in parte finanziato dal Fondo regionale per la non autosufficienza) e all'Istruzione, il che è dovuto all'accresciuta offerta di servizi. Un aumento coerente con il programma di mandato, che dà particolare rilievo all'ampliamento dei servizi rivolti alle fasce di popolazione più debole e all'infanzia. Anche nel settore Territorio e Ambiente, l'incremento della spesa è dovuto soprattutto alle attività propedeutiche al Piano strutturale comunale (Psc) e all'integrazione del servizio di trasporto pubblico locale (tpl).

Analizzando gli investimenti, si può notare un'impennata nel 2008 nell'area dell'Amministrazione generale: questo per la previsione a Bilancio del Palazzo degli Uffici, priorità definita nel Programma di mandato. Il 2009 vede un forte investimento nell'area Viabilità e Trasporti, per opere di riqualificazione di alcune piazze e interventi viabilistici in diverse zone della città.

Andamento delle spese 2007-2009



Spese correnti per funzione

DESCRIZIONE AREA	2007	2008	2009
Amministrazione generale	22.124	20.197	20.510
Funzioni relative alla Giustizia	653	736	757
Funzioni di Polizia locale	6697	6.986	7.045
Funzioni di Istruzione pubblica	9.414	9.961	10.271
Cultura	5.560	5.809	5.565
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.215	2.096	1.912
Turismo e Tempo libero	165	157	164
Viabilità e Trasporti	5.515	6.173	5.174
Gestione del territorio e dell'ambiente	5.747	6.940	7.597
Settore sociale	20.915	22.233	24.229
- di cui per asili nido e servizi educativi a favore dei minori	5.735	6.208	6.472
Sviluppo economico	508	503	455
Funzioni relative ai servizi produttivi	1.417	1.455	1.254
TOTALE	80.930	83.244	84.935

I dati sono riferiti alle somme accertate a Bilancio ed espressi in migliaia di euro. Per il 2009 si tratta di dati da preconsuntivo.

Spese di investimento per funzione

DESCRIZIONE AREA	2007	2008	2009
Amministrazione generale	2.147	22.477	2.344
Funzioni relative alla Giustizia	20	0	45
Funzioni di Polizia locale	138	373	276
Funzioni di Istruzione pubblica	1.058	1.457	1.755
Cultura	2.887	1.063	798
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.002	872	1.232
Turismo e Tempo libero	0	0	0
Viabilità e Trasporti	6.684	5.733	11.593
Gestione del territorio e dell'ambiente	3.623	1.685	1.670
Settore sociale	156	511	792
- di cui per asili nido e servizi educativi a favore dei minori	110	110	540
Sviluppo economico	0	0	70
Funzioni relative ai servizi produttivi	0	176	1
TOTALE	17.716	34.347	20.575

I dati sono riferiti alle somme accertate a Bilancio ed espressi in migliaia di euro. Per il 2009 si tratta di dati da preconsuntivo.

Sponsorizzazioni

Nel corso del 2009 l'Amministrazione si è attivata per acquisire risorse qualificate attraverso una serie di attività di sponsorizzazione.

Tra le iniziative avviate, le seguenti:

- **"Adotta una rotonda"**, progetto in base al quale il soggetto privato, facendosi carico della manutenzione della rotonda, può apporre cartelli di dimensioni contenute sulla rotonda affidatagli. Ad oggi sono state assegnate 25 rotonde (con un risparmio di circa 34.000 euro all'anno per il Comune) e altre sono in fase di adozione.
- **"Progetto Piacenza Wi-Fi"**, per il completamento del quale si sollecita l'intervento di soggetti privati che consentano l'estensione dell'iniziativa sperimentale ad altre zone della città.

Contrasto all'evasione e all'elusione fiscale

Nell'ambito dell'attività di contrasto all'evasione ed elusione fiscale sono stati emessi, negli anni sotto indicati, i seguenti avvisi di accertamento per l'Imposta comunale sugli immobili (Ici) :

anno 2007 n. 712 per un importo di € 348.711,00
anno 2008 n. 1173 per un importo di € 284.165,00
anno 2009 n. 912 per un importo di € 131.903,00

L'introduzione dell'esenzione dall'Ici, nel 2008, per l'abitazione principale e assimilate (comodati), ha comportato la ricezione di grandi quantitativi di comunicazioni e la conseguente gestione e inserimento nella banca dati dell'ufficio competente. Questo ha determinato un rallentamento dell'attività sul fronte dell'emissione degli avvisi di accertamento, riferiti all'annualità d'imposta 2007.

Nel 2009, il Comune di Piacenza ha aderito – unitamente a numerose altre Amministrazioni della provincia e della regione – al Protocollo d'intesa tra Anci Emilia Romagna e sede regionale dell'Agenzia delle Entrate. Definito "alleanza anti-evasione", tale accordo prevede la partecipazione dei Co-

muni all'accertamento dei tributi statali, attraverso lo scambio con l'amministrazione finanziaria di dati sensibili, legati a posizioni potenzialmente a rischio di evasione ed elusione fiscale; ne deriva, per le Amministrazioni comunali, il riconoscimento di una quota pari al 30% delle maggiori somme relative ai tributi statali riscossi a titolo definitivo, a seguito di interventi da parte degli Enti locali che abbiano contribuito all'accertamento stesso.

Al momento, sono allo studio anche la procedura e il metodo da adottare per sviluppare l'attività inerente il Protocollo d'intesa in questione.

Sviluppo 2010: è attualmente oggetto di studio l'individuazione di criteri per affinare l'attività di controllo affinché la stessa, per l'anno 2010, sia mirata in particolare alle persone giuridiche e a posizioni complesse, quali le società che svolgono attività di locazione finanziaria.

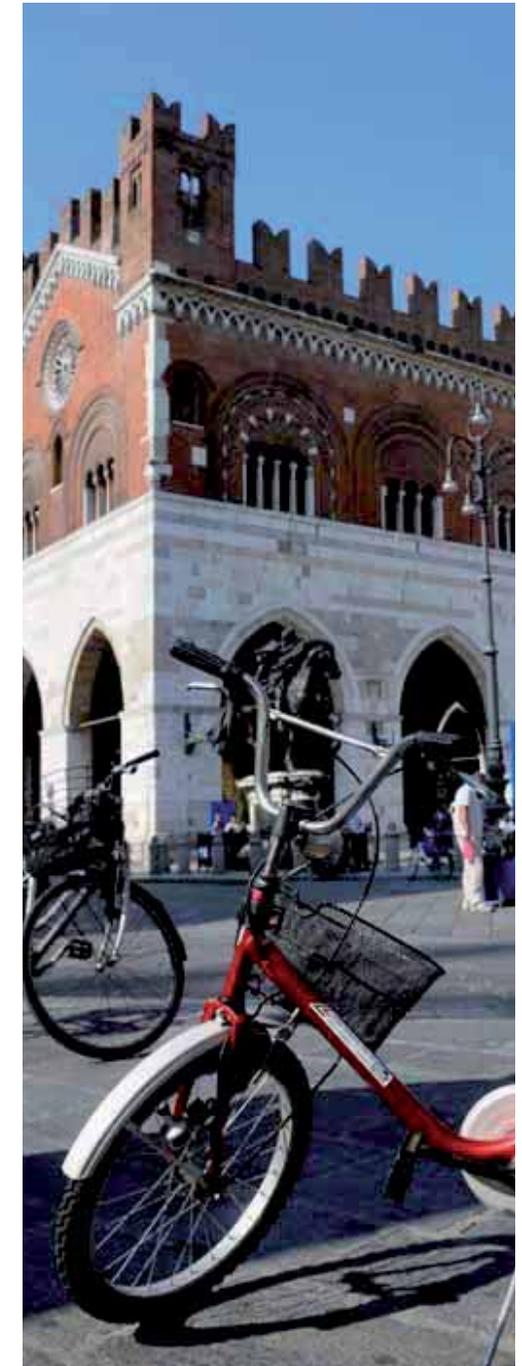


Miglioramento della comunicazione

2007-2008 – E' proseguita l'attività di miglioramento della comunicazione finanziaria del Comune, con la divulgazione di appositi opuscoli contenenti i dati di sintesi dei Bilanci di previsione e consuntivi, consultabili dai cittadini anche on line, sul sito comunale. 2009 – Sono state rese disponibili sul web le informazioni riguardanti le possibili modalità di pagamento attualmente praticate dal Comune (contanti, accredito su c/c bancario, assegno circolare, accredito su c/c postale, vaglia postale ordinario o telegrafico), con indicazione delle commissioni previste per ogni tipologia, nonché le modalità di versamento di somme a favore dell'Ente (contanti, RID-MAV, versamento on line con carte di credito), con i relativi vantaggi a livello di commissioni bancarie. Sono state inoltre pubblicate le coordinate bancarie da utilizzare.

Riordino distribuzione degli impianti pubblicitari

La Giunta, nel maggio 2008, ha approvato il Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni che entrerà a regime nel 2010: uno strumento di pianificazione finalizzato al riordino degli impianti pubblicitari esistenti sul territorio comunale, per conformare la domanda del mercato con le esigenze di salvaguardia del decoro dell'ambiente urbano, riordino di tutta l'impiantistica pubblicitaria e contrasto all'installazione di impianti abusivi. Per l'elaborazione del Piano è stato istituito un Tavolo di lavoro, composto da tecnici comunali e dai rappresentanti delle varie associazioni che raggruppano le aziende operanti nel settore della pubblicità. Nel corso del 2009 si è già proceduto alla verifica della situazione dei cartelli pubblicitari, posizionati in via Caorsana e via XXI Aprile: verificata la situazione esistente, si è dato corso al riposizionamento degli impianti secondo le prescrizioni previste dal Piano (dimensioni, struttura e distanza dagli altri cartelli).



Gli Enti partecipati, le Società partecipate

Il Gruppo Comune di Piacenza

Il Comune di Piacenza dispone di un articolato sistema di partecipazioni in Società, Associazioni e Fondazioni, che consentono all'Amministrazione di intervenire, con strumenti innovativi ed efficienti, mutuati dal settore privato, nelle diverse aree di propria competenza:

- Servizi pubblici locali (Enia Spa, Tempi Spa, Tempi Agenzia, Piacenza Infrastrutture Spa, Farmacie Comunali Piacentine Srl, Consorzio Ato)
- Cultura e Turismo (Fondazione Cherubini, Fondazione Toscanini, Fondazione Teatro, Piacenza Turismi Srl)
- Formazione, Università e Ricerca (Tutor Srl, Fondazione Scuola specializzata di Polizia locale, Associazione Epis, Associazione Polipiaccenza, Fondazione Politecnico, Asp Collegio Morigi – De Cesaris, Consorzio Leap, Consorzio Musp)
- Servizi sociali (Asp Città di Piacenza)
- Sviluppo territoriale (Fondazione Itl, Fondazione di Piacenza e Vigevano, Piacenza Expo Spa, Imebep Spa, Lepida Spa)

Asp Collegio
Morigi - De Cesaris

Consorzio
Ato

Associazione
Polipiaccenza

Fondazione
Piacenza e
Vigevano

Fondazione
Politecnico

Fondazione
Toscanini

Associazione
Epis

Fondazione
Cherubini

Consorzio
Musp

Asp Città di
Piacenza

Consorzio
Leap



Fondazione
Teatro

Fondazione
Scuola
specializzata
di Polizia locale

Fondazione
Itl

Enia S.p.A.
(c.s. € 120.956.082
quota 4,60%)

**Piacenza
Infrastrutture S.p.A.**
(c.s. € 20.800.000
quota 57,98%)

Tempi S.p.A.
(c.s. € 2.798.280
quota 60,02%)

Tempi Agenzia S.p.A.
(c.s. € 5.130.180
quota 60,02%)

Piacenza Turismi S.r.l.
(c.s. € 388.752,60 quota 3,94%)



Imebep S.p.A.
(c.s. € 2.786.400
quota 37,65%)

Tutor S.c.r.l.
(c.s. € 480.000
quota 50%)

Lepida S.p.A.
(c.s. € 18.500.000
sottoscrizione di 1 azione)

**Farmacie Comunali
Piacentine S.r.l.**
(c.s. € 600.000
quota 59%)

Piacenza Expo S.p.A.
(c.s. € 14.789.021
quota 53,12%)

Gli Enti partecipati

Caratterizzati da forme organizzative diverse dalle società, registrano il Comune tra i soci fondatori e partecipanti alla governance.

Le Società partecipate

Nella moderna economia, si assiste alla progressiva privatizzazione della gestione dei servizi pubblici, mediante il ricorso a forme societarie (Srl o Spa) nelle quali il controllo dell'ente locale viene assicurato dai meccanismi organizzativi, in grado di garantire la corretta gestione e l'efficienza delle scelte.



Principali obiettivi

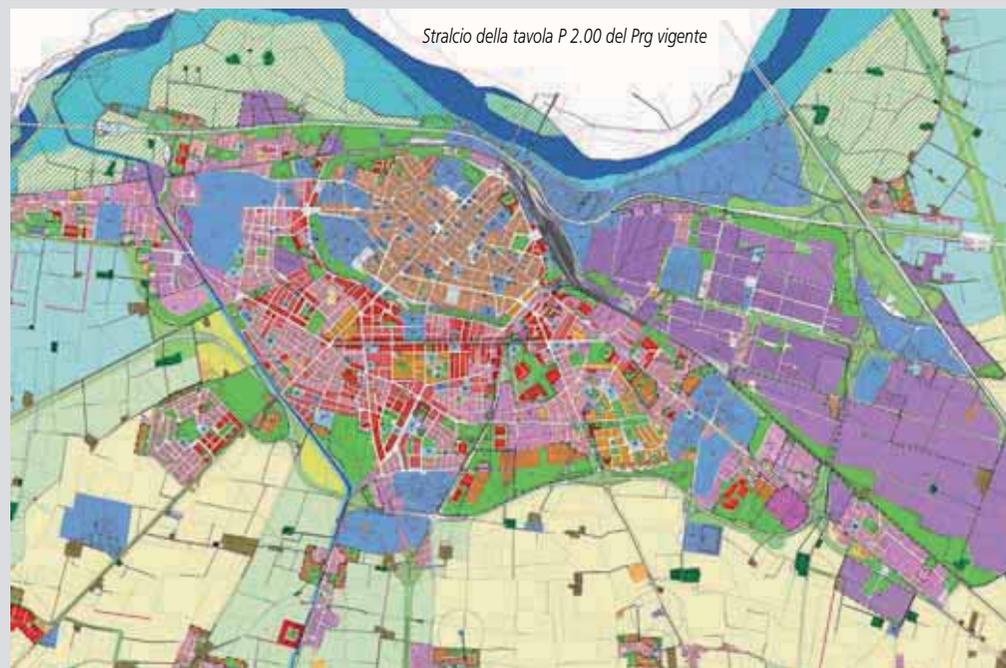
- Redigere il nuovo piano strutturale comunale
- Attuare il Prg
- Recuperare le aree militari
- Garantire interventi di qualità urbana
- Realizzare dieci nuove piazze in città

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

1 Il nuovo Piano strutturale comunale (Psc)

Il Psc* del Comune di Piacenza è in fase di realizzazione; si svilupperà in coerenza con il Piano territoriale regionale, il Piano territoriale di coordinamento provinciale e Vision 2020. Sarà inoltre posta attenzione al coordinamento con i Psc dei Comuni confinanti (Rottofreno, Pontenure, Gossolengo, San Giorgio). Il Piano strutturale comunale rappresenta per Piacenza lo strumento perno per la realizzazione di politiche ambientali, residenziali e produttive di qualità, puntando su alcuni elementi chiave:

valorizzazione del sistema fluviale	forma urbana entro la tangenziale	"corridoi ecologici"	tutela ambientale del territorio extra urbano
mantenimento delle migliori condizioni per la coesione sociale, disciplinando gli interventi edilizi, per soddisfare il fabbisogno di alloggi per le diverse e nuove categorie di disagio abitativo			



Stralcio della tavola P 2.00 del Prg vigente

Il percorso che porta all'approvazione del Psc, partito alla fine del 2006, prevede diverse fasi di lavoro e confronto, e ha già visto un momento di dibattito con le forze economiche e sociali tra il novembre 2006 e il febbraio 2007. Nel febbraio 2009 il documento di indirizzi per la redazione del Psc è stato approvato dal Consiglio comunale. Il prossimo passo del percorso prevede nel 2010 la convocazione della Conferenza di pianificazione, un momento di lavoro tra il Comune e altri Enti (Comuni limitrofi, Provincia, Ausl, Arpa...), dove integrare le diverse competenze, condividere le conoscenze e cercare accordi sugli obiettivi generali e le scelte strategiche di piano. La Conferenza di pianificazione sarà il primo atto ufficiale nell'iter di adozione e approvazione del Psc.

*La legge regionale 20/2000 ha articolato il Piano regolatore generale in diversi strumenti di pianificazione. I contenuti della pianificazione comunale rimangono immutati, ma vengono organizzati separatamente e strutturati in tre diversi strumenti: il Piano strutturale comunale (Psc), il Regolamento urbanistico edilizio (Rue) e il Piano operativo comunale (Poc).

Com'è fatta la città	
Distribuzione abitanti	Situazione immobili
23% nel centro storico	55.000 abitazioni (313.000 stanze)
70% nell'area urbana	abitazioni non occupate: 7,5 %
7% nelle frazioni e case sparse	superficie media degli alloggi : 113 mq (52 mq di alloggio per residente)

Recupero delle aree militari

Piacenza è una città storicamente sede di importanti distretti militari; il recupero di tali aree offre l'opportunità di dare una risposta concreta ai bisogni della città, con zone verdi, servizi e nuove vie di collegamento. La Commissione consiliare speciale per le aree militari, istituita nel 2007, ha redatto a tale scopo un documento di indirizzi, approvato dal Consiglio comunale e parte integrante del documento di indirizzi per la predisposizione del Psc. Sulla base di tale documento, il Politecnico di Milano sta realizzando un Master Plan (un Piano generale d'azione), che delinea una guida agli interventi, affrontando il contenuto delle trasformazioni senza vincolare a priori le destinazioni d'uso e gli indici di edificabilità. In futuro, il Master Plan sarà la base del confronto con tutte le istanze sociali, economiche e politiche della città.

Nel 2010 verrà definito un nuovo Protocollo d'intesa tra Comune di Piacenza e Ministero della Difesa, in sostituzione di quello sottoscritto nel 2008.



Area Pertite, veduta aerea



Area vicolo del Guazzo



Area ex Acna



Area Infrangibile

L'attuazione del Piano regolatore generale (Prg)

Sono in corso le attività per recuperare alcune importanti aree degradate in città, destinandole a verde pubblico, parcheggi e nuovi insediamenti. Alcune zone sono interessate da Piani urbanistici attuativi (che definiscono l'uso delle aree) ed altre da recuperi, varianti e cambi di destinazione d'uso. Tra queste, alcune aree a Pittolo, San Bonico, Mucinasso, Borghetto, Borgotrebba, Mortizza, nella zona Galnea, e nella zona Malcantone (Capitolo), a Ponte sul Nure, vicino all'Università Cattolica, nell'ex area Sift, al Voltone Decca (Roncaglia), a Torrione Borghetto, a Borgofaxall e in viale Risorgimento (ex sede Enel). Inoltre sono stati previsti diversi interventi di edilizia convenzionata, che interessano tra l'altro le zone di via Venturini, di Vallera, dell'Infrangibile e l'area ex Acna.

I piani di recupero in corso

Ex Acna	Nuove residenze e attività commerciali nella zona tra le vie Maculani, Borghetto, Cantarana.
Riqualificazione urbana "Infrangibile"	Acquisizione di circa 40.000 mq di aree da destinare a verde pubblico nella zona di via Cella - via Raffalda - via Zandonai - via Pavia. In un'area dell'ex Manifattura Tabacchi verranno insediate nuove residenze (alcune delle quali convenzionate), strutture commerciali, attività per il tempo libero, piste ciclabili, aree verdi attrezzate e parcheggi. Il programma è stato avviato nell'aprile 2009. Collegata al progetto è prevista inoltre l'acquisizione di un'area di 3.000 mq in via Leonardo da Vinci, destinata a edilizia scolastica.
Area vicolo dei Guazzo	Riqualificazione di un'area di circa 20.000 mq (dove stanno sorgendo nuove residenze e uffici, parcheggi e aree verdi) e della strada parallela a viale Risorgimento (angolo via X Giugno).
Ex cinema Apollo	Nuove residenze e box a servizio dei residenti in via Garibaldi.
Ex cinema Plaza	Nuovi box interrati in largo Matteotti.

Bonifica di aree: dal 2007 al 2009 sono stati bonificati circa 55.000 mq di terreno.

Aree bonificate nel periodo 2007/2009	Destinazione	Bonifiche in corso o in programma nel 2010	Destinazione
Via del Pontiere (Stb, Sial e Nuova Co.Ro.Fer.)	Uso privato	Via S. Bartolomeo (ex Acna)	Verde, commerciale, residenziale
Strada Agazzana (ex fonderia)	Centro comm.	Via Genova (ex distributore)	Uso privato
Ex distributori: via Emilia Pavese; via Conciliazione; via Caorsana	Parcheggi	"Cà degli Ossi", Besurica (caduta di un aereo Air Algerie)	Area coltivata
P.le Libertà (ex distributore)	Piazza	Via Montebello (ex Eti - Manifattura Tabacchi)	Verde, commerciale, residenziale
Via N. Bixio (Edipower)	Verde privato		

Il nuovo Piano delle attività estrattive

Il Consiglio comunale ha approvato nel 2009 il nuovo Piano delle attività estrattive per il Comune di Piacenza (Pae 2009) che detta norme ed indirizzi per l'attività estrattiva e individua le aree interessate, con lo scopo di favorire un corretto utilizzo della risorsa mineraria e la fruizione ottimale delle risorse del territorio tutelando l'ambiente.



Area ex Manifattura Tabacchi

Piacenza, futuro in corso

La città sta vivendo cambiamenti significativi, con la riqualificazione di ampie aree, la creazione di nuovi spazi e il recupero di importanti strutture storiche. Le principali opere pubbliche realizzate, in corso e previste, saranno illustrate in una esposizione dal titolo "Piacenza, futuro in corso", visitabile dal 17 aprile nei locali al piano terra di Palazzo Mercanti, in piazza Cavalli.



Via Caorsana

	strade, parcheggi, piste ciclabili	riqualificazioni e nuovi servizi	patrimonio culturale, ambiente, sport
CONCLUSI	Dieci nuove rotonde; 12.350 m di nuove piste ciclabili; riqualificazione di via Caorsana; 4.900 interventi di manutenzione strade; barriere acustiche nella zona di Borgotrebba.	Urban Center (recupero dell'ex Macello); riqualificazione di piazzale Libertà; nuovo asilo nella zona ex Unicem; ampliamento della scuola materna "Besurica".	Restauro dell'ex chiesa di S. Vincenzo (Sala dei Teatini); restauro del salone di Palazzo Gotico, dell'auditorium S. Ilario, del transetto di S. Maria di Campagna; opere di risanamento a Palazzo Farnese; restauro dell'ex collegio S. Pietro (Biblioteca Passerini Landi); riqualificazione del campo Daturi; nuovo ciclodromo.
IN CORSO	Nuovi parcheggi alla Cavallerizza e all'Urban Center; mini tangenziale Nord; quattro nuove rotonde; completamento di corso Europa; nuova pista ciclabile tra via Martiri della Resistenza e via Pubblico Passeggio.	Nuovi centri polifunzionali alla Besurica e alla Farnesiana; ampliamento della rete del teleriscaldamento; nuova piazza alla Cavallerizza; riqualificazione di piazzale Marconi.	
PREVISTI	Raccordo diretto tra la zona Dossarelli e l'autostrada; riqualificazione di via Colombo; nuovi percorsi ciclabili e collegamenti tra le piste cittadine; quattro nuove rotonde; parcheggio sotterraneo in piazza Cittadella; scudo anti-smog.	Ampliamento dell'asilo "Besurica"; riqualificazioni delle piazze S. Antonino, Paolo VI, Cittadella, San Paolo; nuova piazza in via Negri; Hospice; ristrutturazione asilo nido Girotondo (ex Omni).	Riqualificazione ex chiesa del Carmine; restauri in Santa Maria di Campagna; sistemazione lungo Po e nuovo attracco fluviale.

2 Dieci nuove piazze

Tra i lavori realizzati e in corso, la riqualificazione di dieci piazze cittadine rappresenta un elemento particolarmente significativo, che consentirà di migliorare la città con spazi di aggregazione più belli e frequentati, e nuovi punti di incontro non solo nel centro storico, ma anche nei quartieri periferici.



Piazzale Libertà

2008 e 2009

Piazza Borgo: nuova pavimentazione.
Piazzale Libertà: riqualificata completamente l'area (con una fontana illuminata, nuove panchine e alberi, illuminazione artistica) dividendo lo spazio pedonale da quello di transito e valorizzando la vicinanza con viale Pubblico Passeggio e Urban Center.

2010

Cavallerizza (stradone Farnese): nuova piazza-giardino con spazi verdi, panchine e percorsi pedonali nell'area dell'ex Caserma Cantore, sopra al parcheggio interrato su tre piani.
Besurica: nuova piazza pubblica coperta nell'edificio polifunzionale che sta sorgendo al centro del quartiere.
Piazza Paolo VI: riqualificazione nei pressi del nuovo centro polifunzionale.
Piazzale Marconi: riqualificazione dello spazio antistante la stazione ferroviaria.
Piazza S. Antonino: riqualificazione con nuova pavimentazione.
Piazzetta San Paolo: nuova pavimentazione.
Via Negri: l'ultimo tratto della via diventa una piazza a disposizione degli studenti delle scuole vicine.

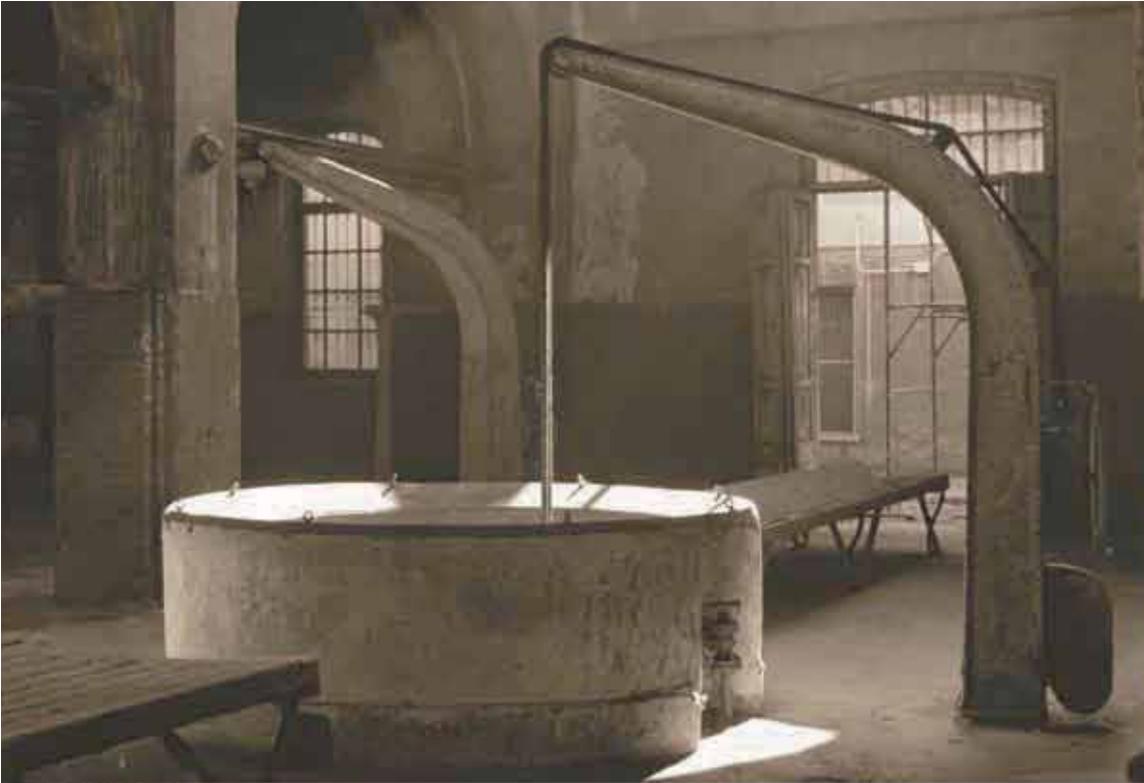
2012

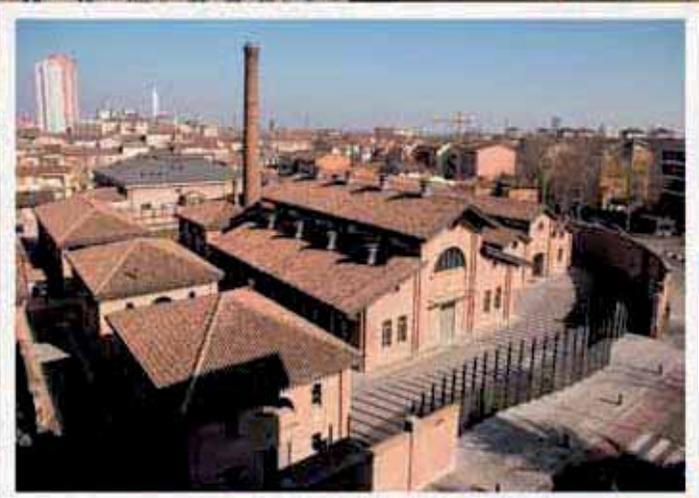
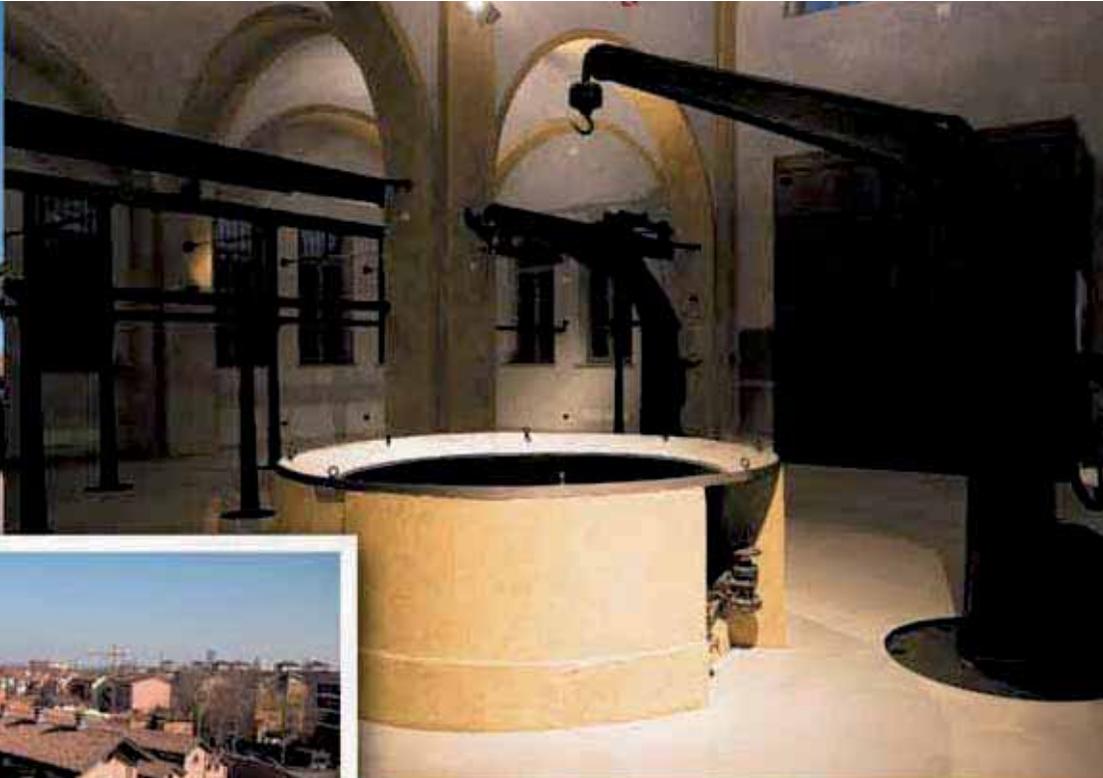
Piazza Cittadella: riqualificazione.



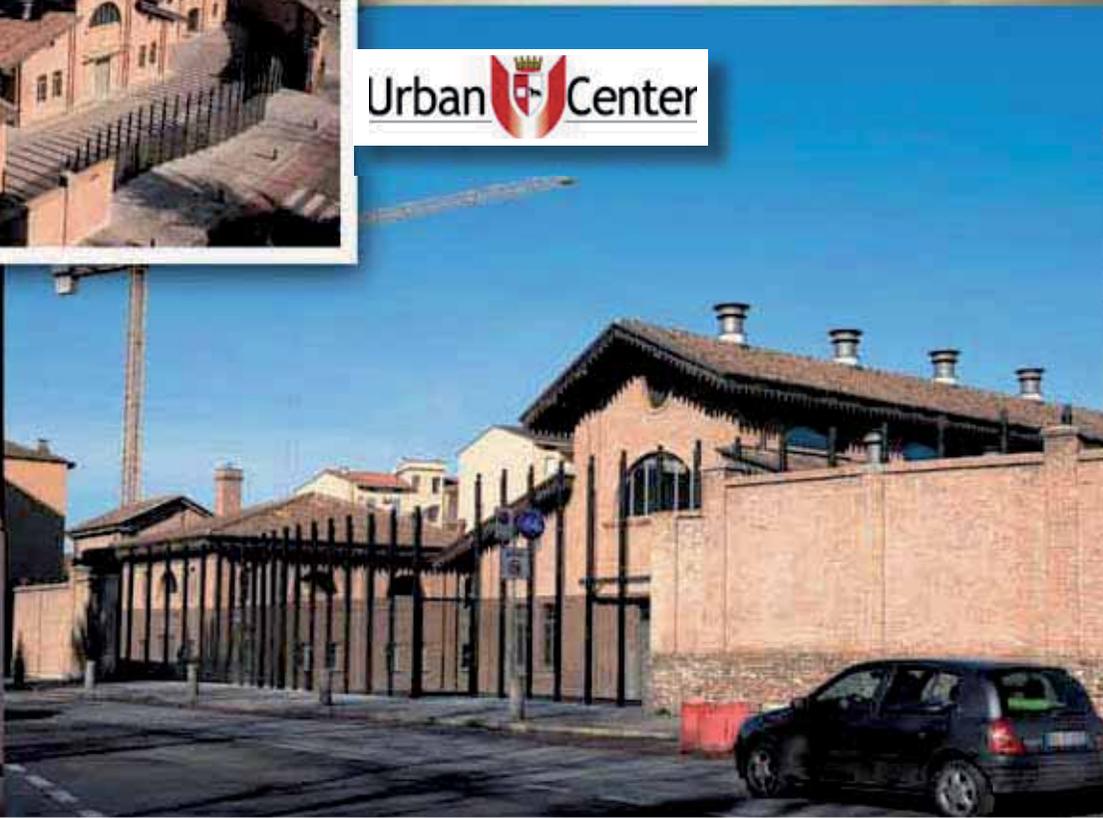
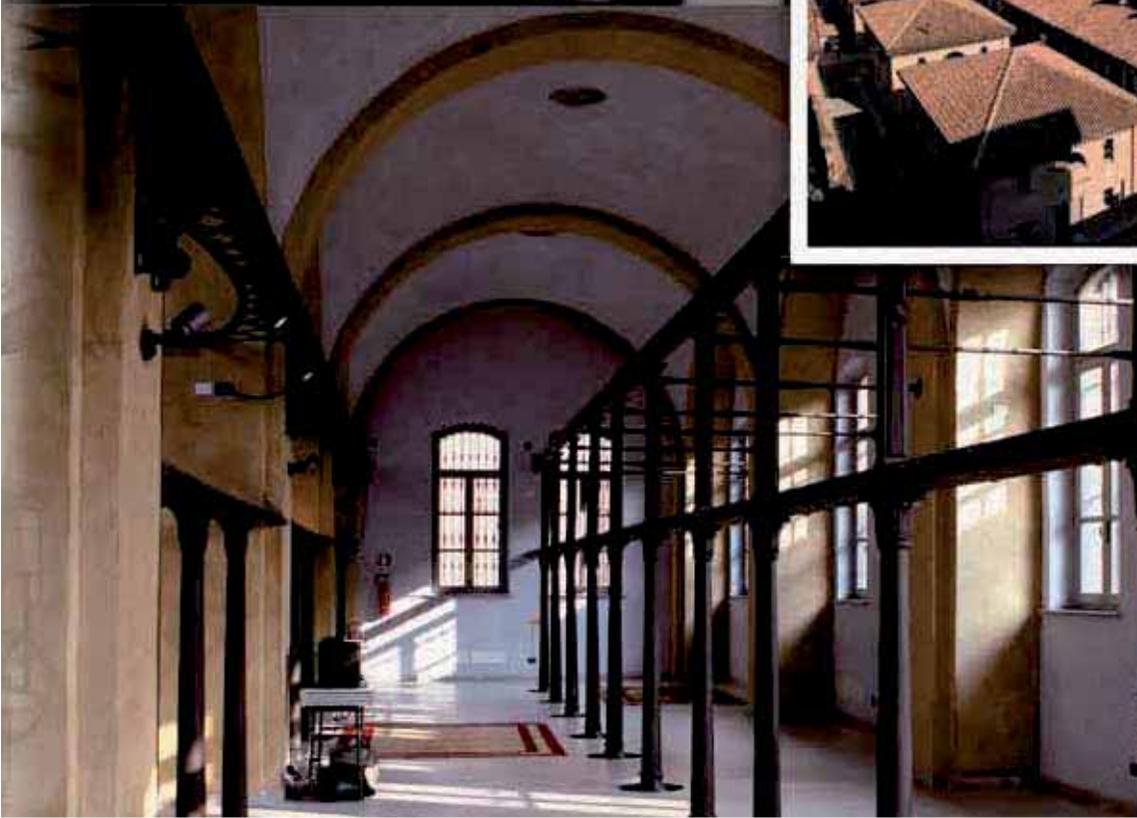
Cavallerizza: come sarà la nuova piazza

Per essere sempre aggiornati sugli interventi di manutenzione e riqualificazione, è possibile consultare la sezione "lavori in corso" del sito www.comune.piacenza.it. In prossimità delle aree interessate dai cantieri, sono inoltre disponibili cartelli che illustrano i progetti in fase di realizzazione.





Urban  Center



La città dei parchi

Meno inquinamento da traffico: scudo anti smog, limitazioni al traffico, trasporto urbano con mezzi non inquinanti

Estendere la raccolta differenziata

Acqua più buona da non sprecare

Risparmio energetico e fonti rinnovabili: nuovo piano energetico, teleriscaldamento, impianti fotovoltaici, pannelli solari

3 La città dei parchi

Il Sistema dei parchi è uno degli obiettivi strategici del Piano regolatore generale vigente, e prevede la formazione di un parco territoriale d'iniziativa comunale relativo agli alvei e alle fasce costiere del Trebbia, del Po e del Nure (con una superficie pari al 24.5% del territorio comunale), e la riqualificazione dell'ambito "parco delle Mura". Nel progetto verranno inoltre riqualificate alcune aree a Nord della ferrovia, ricreando il legame diretto tra la città e il fiume, interrotto da oltre un secolo. Un altro obiettivo strategico è la tutela ambientale del territorio extra urbano, contenendo l'uso del suolo per proteggere e valorizzare i paesaggi agricoli rurali che circondano la città.

Parco del Trebbia

Il "parco regionale fluviale del Trebbia", istituito nel 2009, occupa a Piacenza una striscia di territorio dal confine con Gossolengo fino al Po. Comprende l'area ricreativa di foce Trebbia, nella zona di Borgotrebbeia, che tra il 2007 e il 2008 è stata arricchita di due percorsi ciclo-pedonali ad anello (900 m) e nuovi servizi nelle aree picnic già in parte attrezzate. Alla fine del 2009 il Comune ha acquisito parte del fabbricato in via dell'Aguzzafame, vicino alla chiesa monumentale settecentesca, e di un terreno limitrofo, per realizzare la sede del Centro di documentazione ed educazione ambientale del parco fluviale. Il complesso, situato nel punto di connessione tra parco del Trebbia e parco del Po, verrà utilizzato per incontri, mostre, accoglienza di turisti e di scolaresche, visite guidate e attività all'aperto, e dal 2010 diventerà la sede del parco del Trebbia.

Parco agricolo della cintura cittadina

Nel 2009 è iniziata l'analisi della rete ecologica locale, che porterà all'elaborazione di norme per preservare lo spazio agricolo attorno alla città e garantire un equilibrato sviluppo territoriale, rafforzando la funzione di corridoi ecologici svolta dai corsi d'acqua principali e dai canali cittadini.

Parco fluviale del Po

Il progetto strategico speciale "Valle del fiume Po" interessa i territori di oltre 490 Comuni, fra cui Piacenza, ed è diretto al miglioramento della sicurezza idraulica, alla tutela delle fasce fluviali e alla promozione delle risorse ambientali, storico-culturali e turistiche. Il Comune, a fine 2009, ha approvato una variante urbanistica al Prg vigente, per completare tra l'altro il percorso ciclo-pedonale provinciale sull'argine del Po: 120 km da Castelsangiovanni a Villanova, di cui 25 a Piacenza con un nuovo tratto a S. Antonio, tra via Emilia Pavese, nei pressi del sottopasso ferroviario, e via dei Bazachi.

Sviluppo 2° parte di mandato: (attività previste per il 2009, e rimandate a causa del crollo del ponte stradale):

- pontile pubblico per l'attracco di imbarcazioni da diporto e motonavi turistiche da crociera, presso il Lungo Po a monte del ponte stradale Anas (Aipo/Settore navigazione interna realizzerà una nuova conca di navigazione a Isola Serafini);
- riqualificazione dell'area del Lungo Po tra il ponte stradale Anas e il Genio Pontieri.

Parco delle Mura

Il parco è formato dai resti delle mura e dei bastioni cinquecenteschi, dai valli di pertinenza, dalle aree e dai complessi edilizi pubblici e d'interesse pubblico collocati in prossimità della cinta muraria. Nel 2008 il progetto "Adotta un Bastione" ha visto il coinvolgimento di varie scuole per formulare idee e proposte sul recupero dei bastioni. Nel 2009 è stata avviata la bonifica dell'area ex Acna, la cui riqualificazione sarà coerente con la sua collocazione nell'ambito del parco delle Mura.

Sviluppo 2010: una nuova pista ciclabile collegherà il parco delle Mura con la zona dello stadio.

La città degli orti

In città sono disponibili da alcuni anni tre aree con 71 appezzamenti adibiti ad orto. Nel 2009 sono stati realizzati due corsi di formazione (56 partecipanti), per spiegare agli utenti le tecniche di cura e coltivazione.



Il verde come arredo urbano

Piantumazioni: 1.623 nuove piante (di cui 656 eseguite da privati in seguito ad accordi con il Comune).
Aree verdi e campi gioco (Sistemazione e nuovi arredi): via Einaudi; via Del Maino; s.da dell'Anselma; via Faggi; via Serravalle Libarna; via Don Minzoni; Via Codagnello; via Ricci.
Aiuole (rifacimento con essenze): via XXIV Maggio; via Labò; via Agnelli; p.zza Duomo.
Rotatorie (allestimento a verde): via Taverna/v. le Malta; via Einaudi/via E. Pavese; corso Europa/via Gorra; via E. Pavese/via I° Maggio; tangenziale Sud/s.da Gragnana; tangenziale Sud/via Guicciardini; loc. Borghetto.



4 Meno inquinamento

Nuovi mezzi pubblici meno inquinanti

Il Comune, Enia e Tempi stanno sostituendo alcuni dei veicoli in uso con altri meno inquinanti.

	Nuovi mezzi (dal 2007)	Dismissioni
Comune	17 utilitarie a metano (noleggio); 6 moto euro 3 (acquisto) , 3 mezzi diesel euro 4 fap* e 2 autocarri gpl (noleggio)	6 autocarri pre euro ed euro 1; 10 autovetture euro 1 ed euro 2; 3 moto pre euro
Enia	54 veicoli tra euro 4 e bifuel (benzina/metano e benzina/gpl)	52 mezzi (pre euro 2)
Tempi	6 autobus metano, 17 autobus diesel euro 4 fap*; 43 mezzi diesel sono stati dotati di fap* (28 urbani e 15 extra urbani) 2010: 3 bus a metano e due nuovi bus elettrici	18 mezzi euro 0

*fap: filtro anti particolato

Incentivi per mezzi privati più ecologici

Grazie all'adesione e al rispetto dell'accordo di programma sulla qualità dell'aria, la Regione eroga contributi per la trasformazione dei mezzi da benzina a carburante a basso impatto (gpl o gas naturale)

anno	veicoli trasformati	contributi erogati
2007	217	€ 75.950
2008	326	€ 114.100
2009	155	€ 62.000

Nel 2010-2011 l'iniziativa proseguirà con i fondi ancora disponibili, che consentiranno la trasformazione di altri 360 veicoli.

Liberiamo l'aria (www.liberiamolaria.it)

Da 7 anni l'aria in Emilia Romagna migliora grazie ai provvedimenti congiunti anti smog e ad iniziative collaterali (tra cui l'incremento delle piste ciclabili e l'utilizzo di mezzi pubblici meno inquinanti), che hanno portato a una diminuzione media del 15% delle polveri sottili.

Giorni di superamento soglia pm10 in un anno

	2006	2007	2008	2009*
Pubblico Passeggio	121	103	77	51
Via Giordani	72	122	86	83

fonte: Arpa Emilia Romagna

* dati provvisori in fase di verifica



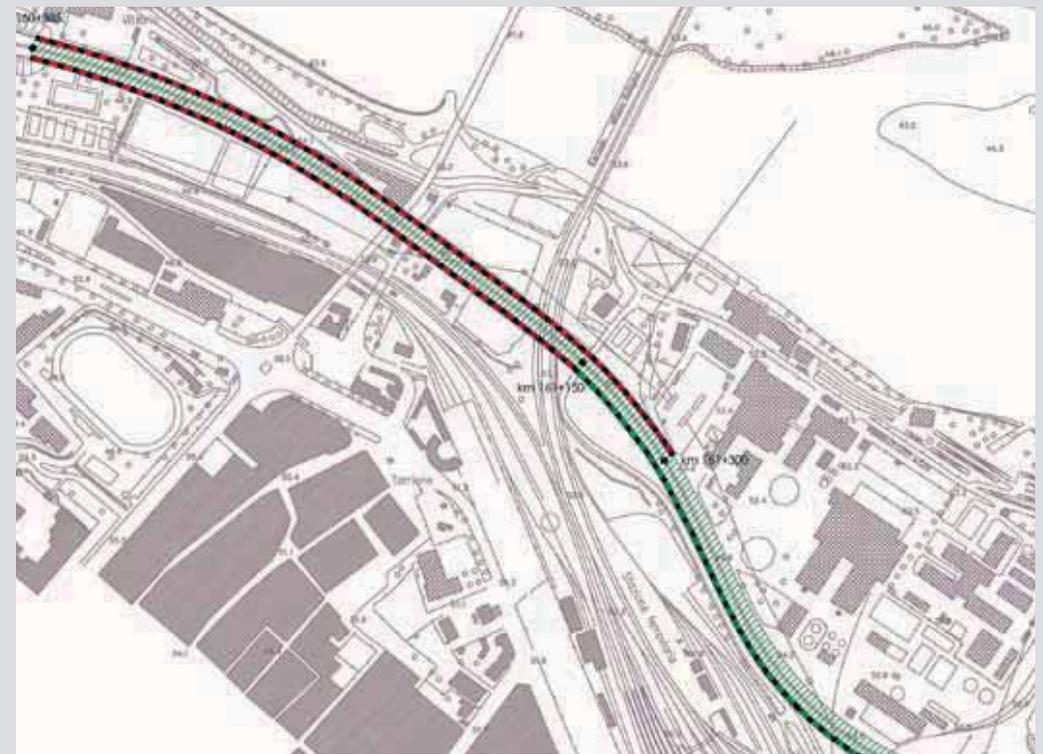
Meno mezzi pesanti in città

Nel 2008 è stata modificata l'ordinanza di divieto di transito in area urbana per i mezzi pesanti, con l'aggiunta del divieto di sosta.

Scudo anti smog e compensazioni ambientali

Il viadotto dell'autostrada A21 Piacenza – Brescia, che costeggia la città nel tratto tra Borgotrebbeia e la zona della stazione ferroviaria, per circa 1.5 km, sarà oggetto di un'opera di riqualificazione acustica e ambientale, per ridurre le emissioni inquinanti e il rumore. Verranno realizzate barriere acustiche su tutto il tratto, prevedendo, per l'asfalto e le barriere stesse, un trattamento con biossido di titanio, che consente di assorbire le sostanze inquinanti contenute nei gas di scarico. L'avvio dei lavori è previsto per la metà del 2010. I lavori verranno realizzati grazie alla convenzione stipulata con Satap nel 2007, che ha consentito tra l'altro ai piacentini di utilizzare la tratta autostradale Piacenza Ovest – Piacenza Sud gratuitamente (i relativi costi sono sostenuti dal Comune) e di realizzare (a cura di Satap) alcune opere di compensazione ambientale nella zona di Borgotrebbeia (barriere acustiche in corrispondenza della rampa del casello Piacenza Ovest, riqualificazione ambientale di via Talamoni con sistemazione della strada e di un'area verde adiacente, nuove alberature) e il rifacimento del cavalcavia in via dell'Aguzzafame.

Nel 2010 è previsto inoltre il prolungamento delle barriere acustiche nella zona di via Trebbia.



Lo scudo anti smog lungo il viadotto dell'A21

5 Teleriscaldamento

Il teleriscaldamento consente di sfruttare il calore residuo del vapore che attraversa le turbine della centrale Levante (alimentata a gas metano), prima inutilizzato, per riscaldare gli ambienti e l'acqua, eliminando tutte le emissioni degli impianti di riscaldamento delle utenze servite, con positive ricadute ambientali e risparmio di risorse energetiche non rinnovabili.

A dicembre 2009 la rete che collega la centrale Levante alle utenze cittadine, realizzata da Enia, ha raggiunto una lunghezza di 15 km. Il servizio, attivo dal 2007, serve ad oggi 75 utenze, per un totale di 800.000 metri cubi riscaldati. Nei prossimi anni è previsto un ulteriore sviluppo della rete.

Anno	Aree interessate	KWh/annui	Meno consumi*	Meno emissioni**
2007	Un centro commerciale e due condomini nella zona di via Conciliazione (sistema non ancora collegato alla centrale Levante).	700.000	73.414	138
2008	Zona della stazione ferroviaria e dello stradone Farnese (collegati gli istituti scolastici della zona di via Negri, la scuola Giordani, il Palazzetto dello Sport, l'Urban Center).	4.000.000	419.507	788
2009	Zona compresa tra via Giordani, piazza S. Antonino e via San Siro (collegati la Galleria Ricci Oddi, il Teatro Municipale, il Teatro dei Filodrammatici, l'ex Palazzo Enel di via S. Franca, la sala dei Teatini, la scuola media Nicolini).	15.000.000	1.573.152 ***	2.956

* m³ gas metano/anno, ** tonn Co₂/anno, *** il combustibile risparmiato è sufficiente a riscaldare 1.006 appartamenti

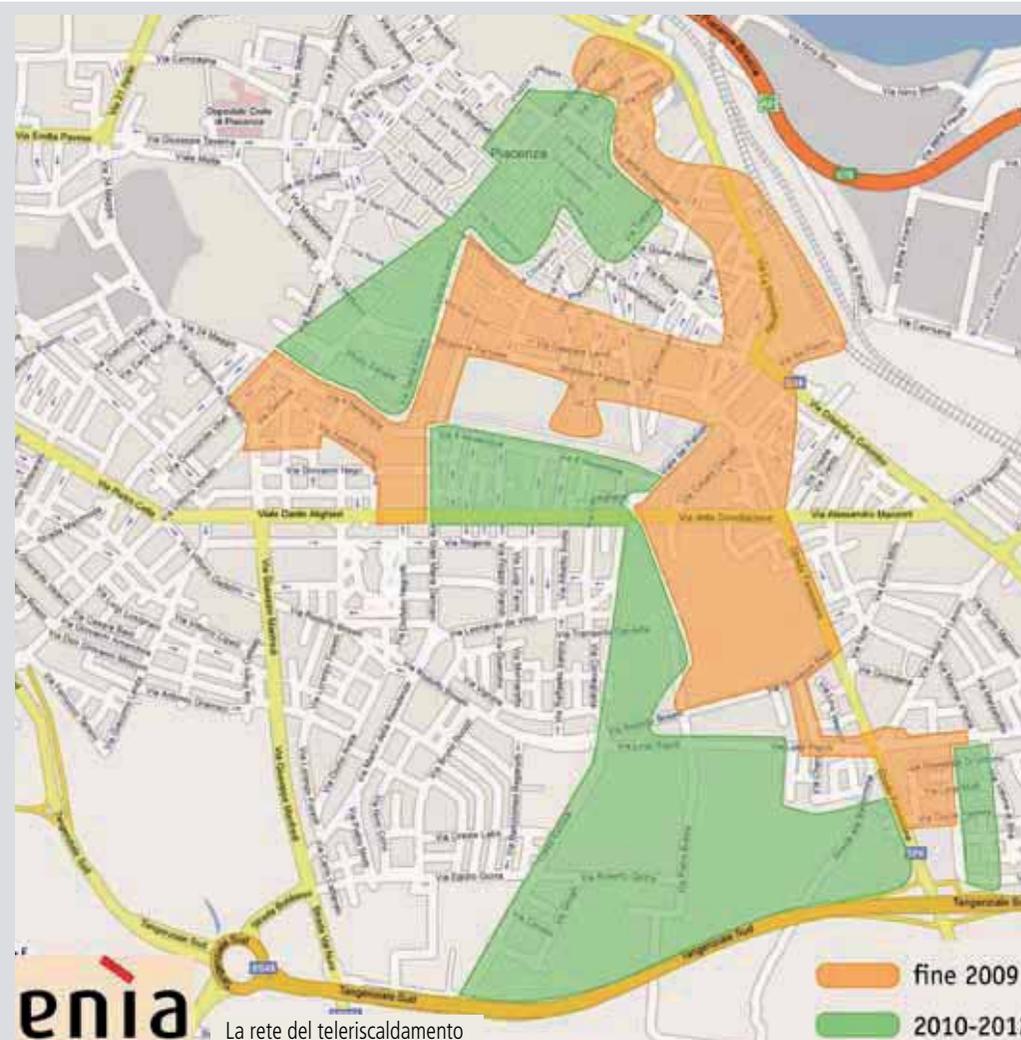
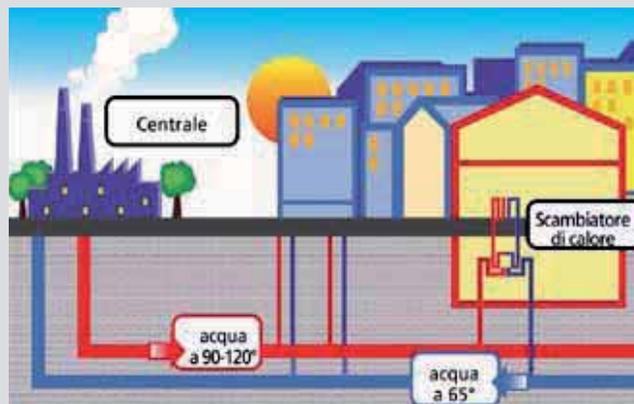
Come funziona il teleriscaldamento:

1. la centrale di produzione calore genera acqua calda a 90° o surriscaldata a 120° e contemporaneamente produce anche energia elettrica (cogenerazione) riducendo il consumo complessivo di combustibile;

2. l'acqua, trasportata attraverso una rete di tubazioni, giunge agli edifici allacciati;

3. qui, tramite uno scambiatore, cede il calore all'impianto dell'abitazione e consente di riscaldare gli ambienti e di usufruire di acqua calda per impieghi domestici ed igienico-sanitari;

4. una volta ceduto il calore, l'acqua del teleriscaldamento ritorna in centrale per essere riportata alla massima temperatura e ricominciare il suo viaggio.



Il nuovo Piano energetico

Nel marzo 2008 il Consiglio comunale ha approvato il "Piano energetico comunale" (Pec), che stima i consumi energetici e le relative emissioni in atmosfera, proponendo interventi per ridurre di circa il 25% le emissioni di anidride carbonica (Co₂) derivanti dai consumi energetici cittadini rispetto ai livelli del 2003 (il che significa una riduzione pari a 212.031 tonnellate di Co₂ annue). Per coordinare le iniziative sul territorio, nel luglio 2008 si è costituito un Tavolo di lavoro in materia di energia, che coinvolge Comune di Piacenza, Acer, Tempi Agenzia ed Enìa Spa. Le prescrizioni previste dal Piano energetico comunale e dall'Atto di indirizzo regionale del 2008 in materia di risparmio energetico e di uso di fonti rinnovabili, sono stati accolti nei Piani urbanistici attuativi.



Focus Aria: nel 2008 il Comune ha organizzato una serie di convegni per riflettere sul tema della qualità dell'aria in città, coinvolgendo esperti del settore impegnati in diversi ambiti della ricerca ambientale: polveri ultrafini e termovalorizzatori, teleriscaldamento, zone 30, monitoraggio inceneritori, trasporto pubblico locale e mobilità sostenibile.



Il nuovo impianto fotovoltaico Cementirosi

La Conferenza dei Servizi della Provincia di Piacenza ha approvato nel dicembre 2009 l'intervento di installazione dell'impianto fotovoltaico "Rossi Sun", nella sede cittadina di Cementirosi.

Il nuovo impianto contribuirà in modo sostanziale al contenimento delle emissioni di anidride carbonica, con una riduzione stimata in 593 tonnellate di Co₂ all'anno.

Utilizzo di fonti rinnovabili

Contributi per l'utilizzo di fonti rinnovabili	contributi erogati	meno consumi*	meno emissioni**
Installazione di impianti solari termici per scaldare l'acqua calda sanitaria (bandi 2008 e 2009 – fondi complessivi 50.000 euro)	22 (31 unità abitative)	7,1	21,3
Installazione di impianti fotovoltaici (bando 2009 - fondi complessivi 34.000 euro) L'iniziativa verrà riproposta nel 2010	16	12,9	36,7

*tep/anno = tonnellate equivalenti di petrolio in un anno ** tonnellate di Co₂/anno

Da ottobre 2008 i cittadini possono inoltre acquistare impianti solari termici e impianti fotovoltaici a prezzi agevolati, grazie alla stipula di accordi con aziende del settore. Nel giugno 2009 un premio sul risparmio energetico ha riconosciuto i migliori interventi mirati alla riduzione dei consumi (che hanno portato un risparmio energetico di circa 14.700 kWh/anno).

Il risparmio energetico in Comune

Anche gli edifici pubblici sono stati oggetto di valutazione energetica, e sono in corso iniziative per ridurre i consumi e le emissioni di anidride carbonica.

Le iniziative in corso	meno consumi*	meno emissioni**
Diagnosi energetica di n. 15 edifici scolastici comunali (progetto regionale)	---	---
Coibentazione del tetto della palazzina comunale di via Beverora	1,29	3,6
Conversione impianti di riscaldamento non ecologici nelle scuole medie Calvino e Carducci	4,83	13,5
Impianto fotovoltaico nella sede del Circolo "Quartiere IV" alla Farnesiana	0,5	1,5
Entro il 2010		
10 pannelli solari termici su edifici pubblici (scuole e palestre)	7,4	22,1
Turboespansione: recupero di energia elettrica dall'espansione del gas naturale	118	220
Trasformazione a gas naturale di 5 centrali termiche a gasolio in edifici scolastici.	11,3	33,8
Tra il 2010 e il 2011		
8 impianti fotovoltaici su edifici pubblici (scuole e palestre)	35,5	105,6

*tep/anno = tonnellate equivalenti di petrolio in un anno, ** tonnCo₂/anno = tonnellate di anidride carbonica in un anno



Dalla fine del 2009 anche il personale comunale è coinvolto per adottare, in ufficio e a casa, comportamenti che permettano di risparmiare energia, migliorare la salute e aiutare l'ambiente.

Quando vai in ufficio:

- Utilizza i mezzi pubblici o la bicicletta, pedalare fa bene alla salute
- Organizza gli spostamenti con i tuoi colleghi, un po' di compagnia in macchina fa sempre piacere
- Se devi utilizzare la macchina non scaldare inutilmente il motore alla partenza e guida a velocità costante, evitando di accelerare e frenare bruscamente

6 Rifiuti: la raccolta differenziata

Le iniziative per agevolare la raccolta differenziata

2007	Raccolta differenziata di carta alla Farnesiana, a Montale, a S.Lazzaro e nella zona di via Boselli/via IV Novembre.
2008	Raccolta domiciliare della carta, della frazione organica e dei rifiuti solidi urbani indifferenziati nelle frazioni di Vallera, Quarto, La Verza, Pittolo, San Bonico, Mucinasso, Borgotrebbeia e S.Antonio. Raccolta domiciliare della carta nel centro storico (esclusa area monumentale) e nuove postazioni di raccolta con campane per plastica, vetro e lattine. Punti di raccolta attrezzati per la gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche nelle stazioni ecologiche ed elettroniche (R.A.E.E.). Tutta la città, frazioni comprese, ad esclusione della zona monumentale del centro è servita con la raccolta domiciliare della carta, con un recupero di 4 kg per abitante al mese.
2009	Raccolta domiciliare di carta, plastica, barattolame e rifiuti solidi urbani anche nel centro storico monumentale, e incremento della raccolta condominiale del vetro (abbandonando così il "sacco viola"). Raccolta domiciliare della carta, della frazione organica e dei rifiuti solidi urbani indifferenziati nei quartieri Besurica e Veggioletta.
2010	Ampliamento della raccolta domiciliare completa; nuova stazione ecologica in strada Valnure.



Piacenza è tra le città più "riciclone" d'Italia. Grazie all'impegno dei cittadini, negli ultimi anni la percentuale di raccolta differenziata è cresciuta in modo significativo, superando il 50% alla fine del 2009.

Percentuale di raccolta differenziata in città

2006	2007	2008	2009
42%	45%	48,2%	oltre 50%

Piacenza è al primo posto in regione per la raccolta della carta, per la quale dal 2009 viene attuata in tutta la città la raccolta domiciliare.

7 Acqua più buona, da non sprecare

Al distributore di acqua pubblica in via XXIV Maggio, nell'aprile 2007 si è aggiunto un nuovo distributore in via Radini Tedeschi, realizzato in occasione del rifacimento del pozzo di via Farnesiana, che capta ora l'acqua da falde più profonde, con un parametro "nitrati" qualitativamente migliore. Dai due distributori, realizzati e gestiti da Enia, è possibile attingere gratuitamente acqua refrigerata, naturale o frizzante. Significativi i vantaggi, sia in termini di impatto ambientale (riduzione della quantità di bottiglie usa e getta), sia sotto il profilo del risparmio economico per le famiglie. In totale, nel corso del 2009, i due impianti hanno erogato l'equivalente di 2.150.000 bottiglie d'acqua da 1.5 litri, per un risparmio economico dei consumatori pari a 860.000 € circa (considerando un costo medio di 0.40 € a bottiglia).

Sviluppo 2010:

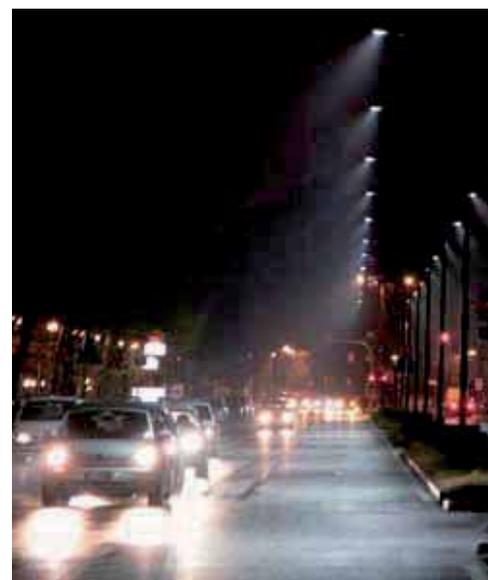
- si realizzerà la pubblica fognatura in una zona di La Verza attualmente sprovvista (intervento finanziato dall'Ato con € 120.000);
- Enia avvierà i lavori di realizzazione del nuovo campo pozzi a Mortizza, in sostituzione degli attuali impianti, con una potenzialità adeguata a servire la città di Piacenza e la Bassa Val d'Arda. Il nuovo impianto permetterà di abbandonare i pozzi attualmente utilizzati, in particolare quelli con le concentrazioni di nitrati maggiormente critiche



Più illuminazione, meno consumi

Dall'estate 2007 al dicembre 2009 gli interventi per installare nuovi impianti di illuminazione sono stati 54, di cui 32 realizzati dal Comune e 22 da soggetti privati. A questi si aggiunge l'intervento pilota che ha portato all'installazione di nuovi impianti a Led inaugurati nell'aprile 2009 in viale Risorgimento e via Martiri della Resistenza, con un abbattimento dei consumi di energia elettrica pari a circa il 36%.

Mi illumino di meno: per ricordare l'importanza dell'attenzione nell'uso dell'energia elettrica, il Comune ha aderito alla campagna proposta annualmente dalla trasmissione "Caterpillar" di Radio 2.



Lotta alla zanzara tigre

Nel 2007, 2008 e 2009 sono stati adottati provvedimenti per il contenimento e la prevenzione dell'infezione da zanzara tigre (monitoraggio, trattamenti antilarvali e adulticidi, accordo con le farmacie per vendita delle pastiglie larvicide a prezzo scontato).

Grande viabilità: assi radiali di scorrimento, mini tangenziale Nord, collegamento al nuovo ponte sul Trebbia

Completare il sistema delle rotatorie

Consolidare il sistema delle piste ciclabili e dei percorsi pedonali

Nuovi posti auto in piazza Cittadella e sullo stradone Farnese

Nuovo piano di trasporto pubblico e linee metrobus

Proseguire la pedonalizzazione del centro storico

Azioni a favore dei pendolari

MOBILITÀ

8 La grande viabilità

Mini tangenziale Nord

I lavori per la creazione della nuova mini tangenziale, che consentirà il collegamento diretto tra via Diète di Roncaglia e via XXI Aprile, sono iniziati a settembre 2009 e si concluderanno nella primavera 2011. Il passaggio a livello sulla linea ferroviaria Alessandria - Piacenza in via Bixio verrà sostituito da un nuovo cavalcaferrovia* che sorgerà tra via Diète di Roncaglia e via Bixio. Per collegare il cavalcaferrovia a via XXI Aprile, verrà realizzato un nuovo tratto di strada. Il progetto prevede anche la riqualificazione di via Diète di Roncaglia. L'intervento consentirà di ridurre il traffico che attualmente percorre l'asse di via Colombo - piazzale Marconi - viale S. Ambrogio, spostandolo all'esterno dell'area residenziale. Inoltre, l'eliminazione dei passaggi a livello porterà ricadute positive sulla regolarità della circolazione ferroviaria e sulla sicurezza del traffico stradale e ferroviario. Il costo complessivo del progetto è di circa 11 milioni di euro, in parte sostenuto da Rfi - Rete Ferroviaria Italiana - e in parte dal Comune di Piacenza.

** Per non congestionare il traffico su una delle principali arterie cittadine, i lavori di riqualificazione di via Colombo, già previsti per il 2009, sono stati differiti fino al completamento del nuovo cavalcaferrovia.*

Corso Europa

Nel 2010 sarà completato corso Europa, con l'ultimo tratto tra via Boselli e via Conciliazione.

Accesso alla Lombardia

Dopo il crollo del ponte stradale sul fiume Po nell'aprile 2009, la città ha perso un importante collegamento con la Lombardia, sostituito da un ponte provvisorio entrato in funzione dal novembre 2009. Il Comune si è adoperato per ottenere, per il nuovo ponte, un progetto funzionale e adeguato alle esigenze della città, e in attesa della sua realizzazione un collegamento sostitutivo in tempi brevi, contribuendo alla messa a punto del percorso di accesso al ponte provvisorio.

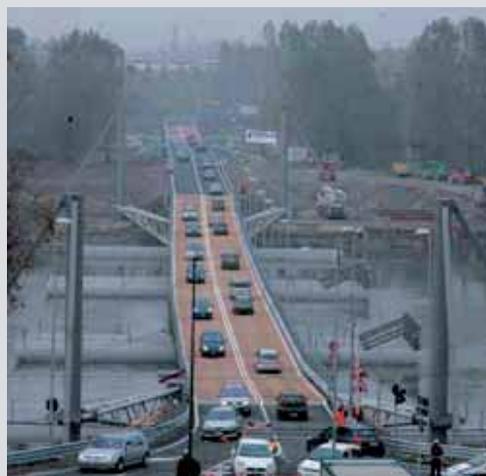


Come sarà il nuovo cavalcaferrovia



Via Caorsana

Il primo intervento realizzato per creare il nuovo asse di scorrimento Nord ha interessato tra il 2008 e il 2009 via Caorsana, con una importante opera di riqualificazione (carreggiate più ampie, nuove rotatorie, spartitraffico centrale, percorso ciclopedonale, aree verdi, nuovi arredi architettonici) che ha consentito di potenziare la rete viabilistica che collega i quartieri produttivi e la grande viabilità, riducendo le situazioni di pericolo.



Collegamento tra l'area industriale dei Dossarelli e l'autostrada

Nel 2010 verrà realizzato un nuovo collegamento che consentirà ai mezzi pesanti di accedere direttamente dall'area industriale all'autostrada, alleggerendo il traffico in via Caorsana.

Collegamento con il nuovo ponte sul Trebbia

Un tratto stradale in corso di realizzazione collegherà la tangenziale cittadina con il nuovo ponte sul Trebbia, in località Quartazzola. Ai lavori, realizzati dalla Provincia, il Comune contribuisce con uno stanziamento di 4.745.000 euro.



9 Le rotatorie

L'adozione sistematica delle rotatorie ha consentito di ottenere un traffico più scorrevole, una riduzione degli incidenti stradali e della loro gravità (la rilevazione effettuata nel 2007 ha evidenziato un calo del 12,5% degli incidenti e del 40% dei casi mortali), una diminuzione dei consumi di carburante e delle relative emissioni, minore inquinamento acustico e un aumento della velocità dei mezzi di trasporto pubblico.

Rotatorie realizzate tra il 2007 e il 2009

via Portapuglia/via Dossarelli (adeguamento);
via Goitre/via Gorgni;
via Farnesiana/via Rigolli (completamento);
via Gorra/via Manfredi (completamento);
corso Europa/via Rigolli (completamento);
piazze Duca d'Aosta (completamento);
via Bay/via Vittime del Rio Boffalora;
Polo logistico di Le Mose;
asse di via Caorsana:
via del Capitolo/via Ongina; via Cremona (Cimitero); via Portapuglia/via Draghi; strada dell'Anselma/via Maestri del Lavoro; via Dell'Agricoltura (stabilimento Astra); via Coppalati (zona Fiera);
asse di via Veneto:
piazze Genova (ampliamento - adeguamento); via Pietro Cella/via Vittorio Veneto; zona Montecucco (ampliamento - adeguamento).

Sviluppo 2010 e 2011

piazze Marconi (2 rotatorie);
via Da Vinci/via Damiani;
via Manfredi/via Boselli;
via Alberoni/via La Primogenita;
via Emilia Parmense/tang. Sud (riqualificazione);
via Boselli/via Raineri (riqualificazione);
corso Europa/via Gardella;
strada dei Dossarelli/raccordo autostradale dismesso*;
via Bixio (al posto del passaggio a livello);
corso Europa/tangenziale Sud (riqualificazione).

*subordinata all'abbattimento della rampa sopraelevata di uscita dalla tangenziale, con realizzazione di un'ulteriore rotatoria da parte di Satap

10 Le piste ciclabili

Piacenza può contare su 55 km di piste ciclabili (con un incremento del 14,5% rispetto al 2006) che cresceranno nei prossimi anni; il recente aggiornamento del Piano generale del traffico urbano ha individuato altri percorsi ciclabili, per complessivi 115 km.



12.350 mt di nuove piste ciclabili tra il 2007 e il 2009

via Caorsana; Montale; quartiere Farnesiana (via Manzoni - piazza Paolo VI); Veggioletta - strada Gragnana; via Einaudi - via Guicciardini; Polo logistico Le Mose; rotonda via Campagna - piazzale Torino; I Vaccari (nuova lottizzazione - centro paese).

previste per il 2010 - 2011

Pubblico Passeggio - via Martiri della Resistenza; corso Europa (via Boselli - via Conciliazione); via Emilia Parmense - p.zza Paolo VI; Vallera - Gossolengo*; completamento S. Bonico - tang. Sud; La Verza - Galleana; via XXIV Maggio.

*realizzazione a cura della Provincia, con il contributo economico del Comune di Piacenza.



Bike Sharing

Da alcuni anni in vari punti della città (stazione ferroviaria, piazza Cittadella, parcheggio di via IV Novembre, via S. Donnino, parcheggio di viale Malta) sono disponibili le 44 biciclette pubbliche del progetto "C'entro in Bici", utilizzabili con una chiave personale. Dal giugno 2010 grazie al nuovo sistema regionale "Bike Sharing & Ride" saranno disponibili circa 70 nuove biciclette utilizzabili tramite tessera magnetica, che andranno a incrementare la dotazione alla stazione ferroviaria e consentiranno di servire nuove aree cittadine.

11 Parcheggi



1€ al giorno
lascia l'auto e vai in Bus!



**Sistema di parcheggi
di interscambio auto-bus
per raggiungere il centro città**

I parcheggi scambiatori

In questi parcheggi, grazie al progetto Car Bus è possibile lasciare l'auto e recarsi in centro città con bus navetta a corse frequenti, al costo di 1 euro al giorno. L'iniziativa, attivata in via sperimentale dall'autunno 2007, è cresciuta negli anni e comprende attualmente 7 parcheggi scambiatori. Nel 2009, gli utenti della navetta che collega lo stadio con il centro città sono stati circa 189.000.

I parcheggi Car Bus

- Stadio
- Veggioletta
- Cimitero urbano
- Via Corselli (centro comm. Galassia)
- Montale (centro comm. Gotico)
- S. Antonio (cimitero)
- Strada Agazzana (superstore Conad)

Sviluppo 2010 – 2011: iniziano i lavori per realizzare un nuovo parcheggio in piazza Cittadella con 500 posti auto interrati (diminuzione rispetto alla prima ipotesi, per consentire il mantenimento del fabbricato del mercato coperto in piazza Casali).



Cavallerizza (ex caserma Cantore)

Sono in corso i lavori di riqualificazione dell'area antistante l'ex caserma Cantore, con la realizzazione di una piazza giardino pedonale e parcheggi interrati per 720 posti auto. I lavori, iniziati nell'estate 2008, saranno ultimati nell'estate 2010.



Sullo stradone Farnese, nell'area adiacente al complesso dell'ex Macello, verrà realizzato un parcheggio a due piani interrati e un piano in superficie (160 posti auto, di cui 50 disponibili già dalla fine del 2009), collegato direttamente con l'Urban Center. I lavori sono iniziati nel giugno 2008; la conclusione è prevista nel luglio 2010.



12 Manutenzione e riqualificazione strade

Gli interventi di manutenzione ordinaria delle strade cittadine realizzati tra la metà del 2007 e il 2009 sono stati 4.900 e hanno interessato il 6% del patrimonio stradale comunale, con una spesa di 5.100.000 euro.

Rifacimento strade e piazze

strade in bitumato	km 19,7
strade e piazze in pietra	mq 3500
soglie rialzate per ridurre la velocità	nr. 9

Rifacimento marciapiedi

in pietra	m 2100
in asfalto	m 16.400
abbattimento barriere architettoniche	nr. 350

Alcune strade e piazze interamente riqualificate

- piazza Borgo e via Garibaldi
- via Giordani e via S. Siro
- largo Battisti
- piazzetta S. Ilario
- piazza Cavalli
- via Scalabrini e Guastafredda
- via Turati - rotonda tangenziale - strada Malchioda
- via E. Parmense, strada Val Nure, via Einaudi



Piano generale del traffico urbano

Il Piano generale del traffico urbano "regola" la mobilità pubblica e privata tenendo conto delle esigenze dei cittadini, del territorio e dell'ambiente.

I principali obiettivi del piano:

- muoversi bene in una città pulita e funzionale
- ridurre la produzione di anidride carbonica
- aumentare la sicurezza stradale
- risparmiare energia nel settore dei trasporti



Nel luglio 2009 il Consiglio comunale ha approvato l'aggiornamento della disciplina del traffico, dopo un articolato percorso di coinvolgimento della città.

I punti chiave nell'aggiornamento 2009:

- nuove rotonde nella zona Sud della città
- completare il sistema della grande viabilità
- ampliare e integrare la rete ciclabile
- nuove zone 30 km/h e isole ambientali
- tutela delle zone storiche, nuove aree pedonali e ztl
- rivedere la logistica urbana delle merci
- riorganizzare il trasporto pubblico locale

Il piano si prefigge inoltre di promuovere sistemi di trasporto collettivo e meno inquinante, mantenere il traffico pesante sulla tangenziale, garantire parcheggi in prossimità del centro storico (individuato come zona di particolare rilevanza urbanistica - zpru - di cui valorizzare le funzioni culturali, terziarie e commerciali) e agire in modo che ad ogni misura di limitazione della mobilità dell'auto privata corrispondano opportunità alternative.

13 Meno traffico in città

Pedonalizzazione del centro

Nell'estate 2009 piazza Cavalli è tornata ad essere il salotto della città, con particolare riguardo ai pedoni che la frequentano, grazie a una riduzione significativa del numero di autobus in transito nella zona e a nuove disposizioni viabilistiche. Entro l'autunno 2010 la zona a traffico limitato (ztl) verrà estesa nella zona di via Scalabrini, via Cittadella e in alcune laterali di via Borghetto

Zone 30

Nel 2007 è stata istituita la prima zona 30 cittadina - all'interno della quale il limite massimo di velocità è di 30 km/h - compresa tra le vie Veneto, Pietro Cella, Maria Luigia d'Austria e strada Gragnana. Nel 2010 verranno istituite due nuove zone 30: nell'area tra le vie Veneto, Gadolini, Manfredi e il parco della Galleana e nell'area tra le vie Dante, Einaudi, Da Vinci, Damiani, Boselli, Raineri.



Pendolari

Sono continuate le iniziative di sostegno ai pendolari piacentini, con contributi economici alle associazioni e azioni verso l'azienda ferroviaria, tra cui una diffida perchè garantisca un treno ogni 30' sulla tratta Milano - Piacenza, come previsto dagli accordi per l'Alta Velocità. Per migliorare le condizioni di vita dei pendolari, si stanno attuando alcune azioni nella zona della stazione. Nel 2009 è iniziata la riqualificazione di piazzale Marconi, che si concluderà nel 2010: prevede, tra l'altro, un attraversamento pedonale rialzato, la riapertura del sottopasso (con scale mobili e sistemi di sicurezza), la riorganizzazione degli spazi di sosta e transito davanti alla stazione e la sostituzione dei semafori con due rotonde. Nel 2010 è in programma la sistemazione del deposito biciclette vicino alla stazione, con servizio di custodia, e il potenziamento del servizio di bike sharing.



14 Nuovo Piano del trasporto pubblico locale

Il trasporto pubblico locale (tpl) è stato oggetto di una importante riorganizzazione funzionale dall'autunno 2009, basata sui seguenti obiettivi prioritari:

- servire più zone cittadine;
- garantire a tutti i cittadini il diritto alla mobilità e l'accessibilità ai servizi urbani;
- offrire un'alternativa efficiente e vantaggiosa ai mezzi privati in città;
- favorire l'intermodalità del trasporto attraverso i parcheggi scambiatori;
- garantire il collegamento ai poli funzionali urbani (centro storico, stazione ferroviaria, ospedale, parchi e poli produttivi-logistici);
- definire percorsi e frequenze delle linee di trasporto in base alla domanda.

La riorganizzazione del trasporto pubblico ha interessato in particolare la parte Est della città: la Madonna, la Giarona, Montale e il Polo logistico di Le Mose. Tra le novità introdotte, una nuova linea in via Roma e una nuova linea metrobus lungo l'asse della via Emilia Pavese e via Emilia Parmense, da S. Antonio a Montale (parcheggio scambiatore).



Pannelli a messaggio variabile

Per fornire informazioni in tempo reale sul traffico, e dall'inverno 2007 anche sugli eventi in città, sono in funzione dieci pannelli installati ai principali accessi all'area urbana. Nel 2010 entreranno in funzione un nuovo pannello in corso Europa e nove nuovi pannelli per segnalare la disponibilità di posti e instradare verso i parcheggi della zona centrale della città.



Principali obiettivi

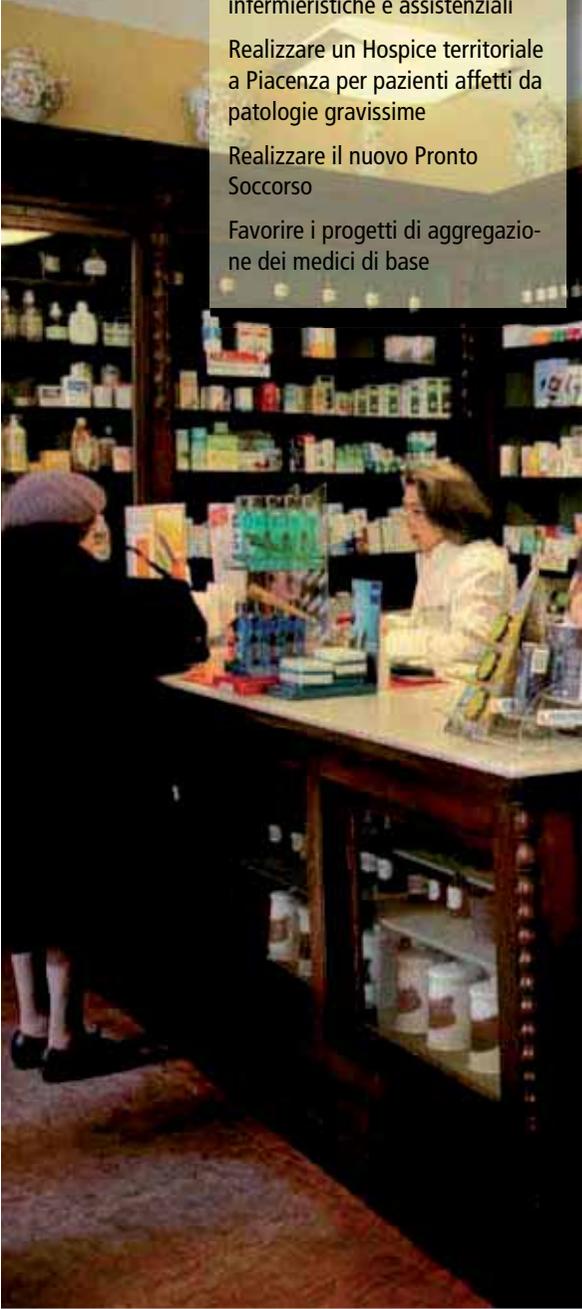
Sostenere progetti di eccellenza medica e percorsi di vicinanza/accoglienza agli utenti

Aumentare qualitativamente e quantitativamente le funzioni infermieristiche e assistenziali

Realizzare un Hospice territoriale a Piacenza per pazienti affetti da patologie gravissime

Realizzare il nuovo Pronto Soccorso

Favorire i progetti di aggregazione dei medici di base



SALUTE

Ausl - le eccellenze

Sostenere progetti di eccellenza medica e percorsi di vicinanza/accoglienza agli utenti. In particolare: umanizzazione del percorso nascita e parto-analgesia, percorsi clinici integrati (diagnostico-terapeutici e riabilitativi) del paziente chirurgico oncologico ed ematologico, qualificazione e specializzazione delle équipes chirurgiche, centro di endoscopia digestiva, terapia del dolore.

2007	2008	2009
Screening del colon retto: tasso di adesione del 60,3% (media regionale 47,6%)	Implementazione del percorso "stroke"	Consolidamento del riassetto delle chirurgie e delle competenze di chirurgia vascolare
Qualificazione e specializzazione delle équipes chirurgiche	Completamento della rete delle cure palliative	Potenziamento delle attività di secondo livello della rete endocrinologica
	Sicurezza dei pazienti: utilizzo del "braccialetto" per l'identificazione certa	Consolidamento della rete reumatologica
Consolidamento del percorso di urgenza cardiologica, con angioplastica primaria (Ptca)	Revisione del percorso di analgesia nel parto attraverso l'adozione di sistemi farmacologici e non farmacologici (ad oggi garantita la parto-analgesia dalle 8 alle 16, da lunedì a venerdì)	Avvio del programma "percorso nascita"
	Riconoscimento della crescita delle attività onco-ematologiche e trapiantologiche, anche attraverso l'istituzione della unità operativa complessa di Ematologia	Sviluppo delle attività odontoiatriche rivolte a disabili psichici
		Realizzazione del percorso "stroke"

Sviluppo 2010 - Tecnologie: sostituzione di una vecchia Tac e gamma camere

Lavori eseguiti: Area ospedaliera

Ristrutturazione reparto ex Ostetricia e trasferimento reparto di Oncologia

Proseguimento ristrutturazione della palazzina per le attività esterne

Completamento della ristrutturazione di Villa Speranza

Nuovo accesso e nuova sala d'attesa per gli ambulatori ginecologici

Recupero e valorizzazione del patrimonio artistico (es. chiesa di San Giuseppe)

Sviluppo 2010:

Progettazione preliminare della ristrutturazione dell'edificio "ex igiene e profilassi"

Ristrutturazione e ampliamento del laboratorio cellule staminali

Avvio del cantiere per il nuovo Pronto Soccorso

Come sarà il nuovo Pronto Soccorso



Percorso "stroke" - sono attivi i seguenti nodi ospedalieri:

3 strutture di Pronto Soccorso

Neurologia per il trattamento dell'ictus e la fibrinolisi a Piacenza

2 Medicine generali per il trattamento medico negli ospedali di prossimità

3 Radiologie per effettuazione di Tac in urgenza e, a Piacenza, anche dell'esame angiografico

2 Riabilitazioni intensive, con condivisione del percorso in acuzie

I percorsi riabilitativi sono definiti con la presa in carico precoce (tra le 24 e le 48 ore dall'esordio) e prevedono anche la possibilità di riabilitazione estensiva, alternativa all'intensiva, nei casi a minor esito potenziale dell'evento acuto. Il percorso della dimissione protetta post riabilitativa è attivo e prevede, tra l'altro, il controllo della durata e degli obiettivi riabilitativi presso i centri esterni all'Azienda, nonché, ove possibile, la scelta dell'assistenza domiciliare

Sviluppo 2010-2011

Consolidamento della rete diabetologica, anche attraverso il potenziamento dell'organico

Dose unitaria: aggiudicazione della gara per la distribuzione dei farmaci in monodose e informatizzata

Parto-analgesia: progressivo potenziamento fino alla copertura completa h24 per 7 giorni entro la fine del 2011

Il ridisegno complessivo dell'assetto spazio-funzionale dell'ospedale di Piacenza prima (Piano direttore di fine 2004) e la recente ridefinizione della rete ospedaliera poi (Piano strategico aziendale 2009-2011), hanno reso chiari e comprensibili sia i percorsi di riqualificazione e ristrutturazione dell'ospedale che le diverse scelte organizzative. All'interno di questo disegno di ampio respiro si collocano tutte le decisioni e le azioni già avviate o future.



Come sarà il nuovo Pronto Soccorso

15 Nuove strutture e servizi di qualità

Funzioni infermieristiche e assistenziali - per la completa gestione e assistenza domiciliare integrata

- Progetto per la completa gestione dell'assistenza domiciliare integrata (Adi) con risorse aziendali e concomitante conclusione del relativo appalto.

2007

Consolidamento del ruolo dell'infermiere "case manager" per l'accesso alle cure palliative e per la senologia (già esistenti, sviluppo)

Accesso alla lungodegenza e riabilitazione estensiva, e percorso gracer/2068 (nuovi dal 2007)

2008

Consolidamento del ruolo dell'infermiere "case manager"

Avvio del "case manager" fisioterapista per la fornitura di protesica e ausili

Avvio della dialisi peritoneale a domicilio

Ridefinizione del percorso dell'assistenza domiciliare integrata centrato sull'infermiere domiciliare

Ruolo dell'infermiere nelle Unità di valutazione multidimensionale

Inserimento nel Dipartimento delle cure primarie di una Unità operativa a direzione infermieristica, per la gestione della non autosufficienza territoriale

2009

Consolidamento del ruolo dell'infermiere "case manager" e dei coordinatori:

- coordinamento sanitario in Casa protetta e Residenze sanitarie assistenziali (distrettuale);
- coordinamento assistenza domiciliare integrata e servizio infermieristico domiciliare (distrettuale);
- coordinamento non autosufficienza territoriale (distrettuale);
- "case manager" lesioni cutanee (aziendale);
- "case manager" rete gracer (aziendale);
- "case manager" percorso protesica e ausili (aziendale);
- "case manager" della rete della disabilità (aziendale);
- coordinamento dei percorsi di day service (aziendale).

Consolidamento dell'Unità operativa a direzione delle professioni sanitarie del comparto "Gestione territoriale della non autosufficienza".

Consolidamento del ruolo dell'infermiere nella valutazione.

Sviluppo 2010: dimissione protetta e accesso ai servizi socio-sanitari per le non autosufficienze; sperimentazione della valutazione di primo livello affidata a assistente sociale e infermiere

Un Hospice territoriale a Piacenza

Nel 2007 si è costituito il Tavolo per la definizione, realizzazione e sottoscrizione del Protocollo di intesa per la concretizzazione dell'Hospice territoriale. L'Hospice, nell'ambito di una rete di servizi, tende a fornire una risposta globale ed efficace ai bisogni del paziente affetto da una malattia inguaribile e in stadio terminale, si pone come indispensabile risposta comunitaria alla solitudine e alla sofferenza vissuta dal malato e dai suoi familiari, nonché come realizzazione fattiva dell'integrazione socio-sanitaria, costituendo una valida alternativa alla casa quando questa non sia, temporaneamente o definitivamente, idonea ad accogliere il malato. Garantisce inoltre l'opportunità di un collegamento efficace ed efficiente con il contesto sanitario delle cure già esistenti (Adi - ospedale - medici di medicina generale - iniziative di volontariato), individuando le modalità e gli strumenti di integrazione con la rete delle cure palliative, allo scopo di assicurare continuità assistenziale e clinica.

Nel 2008 si è costituita l'associazione "Insieme per l'Hospice", che annovera, tra i soci fondatori: Comune di Piacenza, Provincia di Piacenza, Diocesi di Piacenza e Bobbio, Caritas Diocesana, Camera di Commercio Industria e Artigianato di Piacenza, Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, Confcooperative - Unione provinciale di Piacenza, Confindustria Piacenza, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (sezione di Piacenza), associazione Malato Oncologico di Piacenza, Upa - Federimpresa. L'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e opera nei settori dell'assistenza socio-sanitaria e dell'assistenza sociale, allo scopo di favorire, sostenere e promuovere direttamente o indirettamente, anche attraverso forme di



collaborazione con altri enti e istituti, pubblici e privati, iniziative e attività che abbiano per oggetto il sostegno, l'assistenza continuativa e non, a pazienti affetti da gravi patologie oncologiche o altre malattie inguaribili in forma avanzata e ai loro familiari.

Il Consiglio di Amministrazione dell'associazione ha licenziato il bando per l'assegnazione della gestione di una struttura residenziale di cure palliative - "Hospice". Il principio cardine del bando è la realizzazione di una struttura dove sia ricreato un ambiente familiare. La struttura ospiterà al massimo 15 utenti, per un totale di 260 pazienti all'anno. L'appalto avrà una durata di 30 anni, la struttura resterà di proprietà del gestore mentre l'associazione, in collaborazione con l'Ausl, si occuperà del monitoraggio e della valutazione della qualità dei servizi erogati.

Sviluppo 2010: realizzazione dell'Hospice - inizio lavori



Nelle immagini il progetto del nuovo Hospice.

Un nuovo Pronto Soccorso

Progettazione e approvazione della struttura.

Il progetto del nuovo Pronto Soccorso prevede l'adeguamento strutturale e organizzativo che permetterà tra l'altro la contiguità con le strutture di Pronto Soccorso specialistiche, garantendo maggiore confort ai pazienti e migliorando l'accesso delle ambulanze, rendendolo più coerente con la viabilità urbana. Disporrà di una superficie pari a quasi il doppio dell'attuale, consentirà la razionalizzazione degli accessi e della viabilità, nonché la definizione e specializzazione dei percorsi interni.

Avvio dei lavori nel 2010.

Progetti di aggregazione dei medici di base

L'aggregazione dei medici di base, soprattutto se in forma strutturata come nel caso delle Medicine di gruppo, permette, oltre che una maggiore copertura temporale e territoriale, il decentramento della specialistica di primo livello. In particolare ecografie, visite neurologiche per il Parkinson e cardiologiche per lo scompenso e la prevenzione del rischio cardiovascolare, consulenza diabetologica, consulenza psichiatrica.

2007: nuova Medicina di gruppo "Melchiorre Gioia".

A fine anno, operative 4 Medicine di gruppo (14 medici di Medicina generale, 14.000 assistiti, pari al 17% del totale) e una Pediatria di gruppo con 4 pediatri di libera scelta e 3.600 utenti.

2008: nuova Medicina di gruppo "Veneto 92".

A fine anno, 5 Medicine di gruppo, 19 medici di Medicina generale, per quasi 25.000 utenti, e una Pediatria di gruppo con 4 pediatri di libera scelta e 3.600 utenti.

2009: nuova Medicina di gruppo "L'albero della Vita".

A fine anno, operative 6 Medicine di Gruppo, con 25 medici di Medicina generale che assistono 30.600 utenti, e una Pediatria di gruppo con 4 pediatri di libera scelta che assistono 3.600 utenti.

Sviluppo 2010: definizione di modalità e percorsi condivisi per accrescere e rendere maggiormente stabile la relazione professionale tra medici di Medicina generale, infermieri territoriali e assistenti sociali comunali.

Accreditamento delle strutture e dei servizi socio-sanitari

È in fase di completamento l'attività istruttoria all'introduzione, nei primi mesi del 2010, del regime di accreditamento transitorio e del nuovo sistema regionale di tariffazione. L'introduzione del sistema di accreditamento intende promuovere il miglioramento della qualità dell'offerta di servizi socio-sanitari, garantendo su tutto il territorio regionale standard uniformi di assistenza e livelli omogenei di compartecipazione dell'utenza al costo del servizio.

- Ricognizione delle condizioni organizzative, gestionali e strutturali dei servizi socio-sanitari per anziani e disabili
- Informazione e confronto con i soggetti gestori potenzialmente interessati
- Definizione del fabbisogno di servizi e interventi sul territorio cittadino



16 Edilizia residenziale pubblica

Progetti di sviluppo e recupero

Si è proceduto a nuove realizzazioni e al recupero del patrimonio esistente, puntando alla diversificazione degli alloggi, realizzando appartamenti di varie metrature e alloggi attrezzati per persone diversamente abili. L'obiettivo è quello di far fronte alle mutate esigenze degli assegnatari, evitando situazioni di disagio e solitudine, con un'integrazione sociale tra contesti familiari differenti.

Il Comune di Piacenza è proprietario di 2.204 alloggi di Edilizia residenziale pubblica (Erp), gestiti da Acer. Sono 1924 gli alloggi Erp abitati da nuclei familiari, così suddivisi:

- 521 nuclei comprendenti persone diversamente abili;
 - 419 nuclei familiari con figli minori;
 - 314 nuclei familiari di cittadini stranieri;
 - 164 nuclei familiari di anziani ultrasessantacinquenni.
- Complessivamente, negli alloggi Erp risiedono 4.137 persone.

280 gli alloggi vuoti, di cui:

- 46 disponibili per nuove assegnazioni;
- 20 in fase di manutenzione, disponibili per le prossime assegnazioni;
- 42 in fase di riconsegna;
- 172 in ristrutturazione edilizia (già inseriti in piani di recupero finanziati).

Recupero edilizio del patrimonio esistente (alloggi non utilizzati per degrado e inagibilità)

- 32 alloggi ai Molini degli Orti: 12 già assegnati, gli altri 20 saranno ristrutturati nel 2010;
- 10 alloggi in via Torricella: già ristrutturati e assegnati nel 2008;
- 20 alloggi in via Cornelianiana: ristrutturati nel 2009;
- 12 alloggi nel quartiere San Sepolcro: ristrutturati nel 2009;
- 12 alloggi in via San Sepolcro: in fase di ristrutturazione;
- 7 alloggi in via Cantarana: in fase di ristrutturazione.

Nell'ambito del "Contratto di quartiere II-Barriera Roma":

- 16 alloggi a barriera Roma: in ristrutturazione, pronti nel 2011;
- 13 alloggi in viale Patrioti: in ristrutturazione, pronti nel 2011.



Nuove realizzazioni

- 24 alloggi Erp nell'ambito del "Contratto di quartiere I", nel quartiere San Giuseppe (via Martiri della Resistenza), assegnati nel 2008.

Presso il quartiere Giarona, a famiglie meno abbienti sono stati assegnati 78 alloggi, di cui 60 destinati alla locazione permanente e 18 alla locazione a termine.

Assegnazione di alloggi

In base al Regolamento comunale entrato in vigore nel giugno 2006, l'assegnazione degli alloggi da parte del Comune avviene con il sistema della "graduatoria aperta"; nell'arco dell'anno, vengono eseguiti costanti aggiornamenti, per favorire l'accesso al servizio e per agevolare le fasce più deboli (persone anziane, soprattutto se sole, famiglie numerose, nuclei in condizioni di disagio socio-economico). E' stato inoltre introdotto il sistema di definizione dei canoni basato sul reale carico familiare, per garantire equità e proporzionalità rispetto alle effettive condizioni economiche degli assegnatari.

anno	alloggi Erp assegnati
2007	71
2008	103
2009	52
Totale alloggi assegnati 2007-2009	226

Progetti che hanno integrato necessità abitative con le esigenze di carattere sociale:

Vicinato solidale

Per favorire le relazioni tra studenti e anziani in una prospettiva di solidarietà sociale e per facilitare i rapporti fra generazioni diverse. Gli alloggi "solidali" sono situati in via Neve e in via Confalonieri.

Alloggi con destinazione sociale

Su un totale di 64 alloggi:

a) 40 sono di proprietà comunale, di cui:

- 13 per le categorie più deboli;
- 23 oggetto di ristrutturazione e conseguentemente destinati:

- 12 per l'Edilizia residenziale pubblica
- 11 per il servizio di accoglienza temporanea.

b) 24 sono di proprietà dell'Azienda Servizi alla Persona (Asp) "Città di Piacenza" e riservati alle categorie più deboli.

anno	N° persone destinatarie dei 13 alloggi sociali
2007	62
2008	54
2009	64

SVILUPPO 2010: E' stata aggiudicata la gara per la ristrutturazione di 23 alloggi in Cantone del Cristo, di cui parte entrerà nel circuito di assegnazione della graduatoria Erp, parte sarà destinata ad alloggi sociali. I lavori, il cui avvio è previsto entro la primavera 2010, termineranno nel 2011, quando il complesso riqualificato potrà accogliere gli ospiti dell'esistente struttura di Le Mose, presso la quale sarà trasferito (al termine delle opere di adeguamento già finanziate), il Centro di prima accoglienza di Torrione Fodesta, di cui è prevista la chiusura.

Contributo per l'affitto

E' riservato al sostegno degli inquilini nel pagamento del canone d'affitto, e assicura un'integrazione finanziaria al reddito dei meno abbienti. L'Amministrazione comunale ha mantenuto costante il proprio intervento.

anno	N° contributi per l'affitto erogati
2007	1.100
2008	1.177
2009	1.207
totale	3.484



Principali obiettivi

Sviluppare e riqualificare i centri diurni su base territoriale

Sostenere la domiciliarità degli anziani

Attivare un nuovo servizio di badanti

Attivare un pronto intervento per gli anziani

Sviluppare opportunità residenziali per i cittadini disabili

Migliorare il rapporto tra carcere e città

Proseguire con politiche di integrazione e accoglienza per l'immigrazione

Sostenere e interagire con la cooperazione sociale

Realizzare progetti di prevenzione del disagio e di sostegno alla genitorialità

SERVIZI SOCIALI

17 Anziani

Centri diurni

- Inserimento, nei due Centri diurni comunali, di un infermiere e un fisioterapista per alcune ore settimanali.
- Modifica delle modalità di gestione e organizzazione del servizio di trasporto, gratuito, da e per i Centri, con l'utilizzo di mezzi elettrici. La nuova organizzazione del servizio di trasporto ha permesso di ottenere un servizio più efficace, veloce e confortevole per gli anziani, date le caratteristiche dei nuovi veicoli.
- Cambio di sede e ampliamento della ricettività, da 15 a 20 posti, in uno dei Centri diurni comunali. La nuova sede è molto più adeguata della precedente alle esigenze degli utenti, poiché dispone di spazi che permettono numerose iniziative e attività. Il Centro è collocato in un contesto particolarmente felice, non solo per la zona urbana di riferimento (Pubblico Passeggio), ma anche perché inserito all'interno di un complesso che ospita un asilo nido e una casa di riposo, nell'ambito del progetto bandiera di Vision 2020 "Anziani e bambini insieme".
- Apertura in via sperimentale (dal luglio 2009) del Centro diurno della casa S. Giuseppe nei giorni di sabato e domenica, con finanziamento del Fondo regionale per la non Autosufficienza (progetto "Domenicando"): un'opportunità rivolta non solo agli anziani che già frequentano la struttura, ma a tutti coloro che ne fanno richiesta, previa valutazione della situazione di non autosufficienza.

Nel 2008 è stata aggiudicata la concessione per la realizzazione del Centro polifunzionale piazza Paolo VI, con consegna dei lavori il 15 luglio dello stesso anno.

E' stato inoltre avviato il cantiere per la realizzazione del terzo Centro diurno comunale nel quartiere Besurica, con approvazione del progetto esecutivo per la "Riqualificazione urbana dell'area centrale del Quartiere Besurica - 1^ fase: realizzazione edificio polifunzionale, servizi sanitari, sociali, civici e connesse opere pertinenziali".

Sviluppo 2010:

- Apertura di un nuovo Centro diurno comunale con capienza di 20 posti prevista per l'anno 2011, per incrementare la copertura territoriale dell'offerta.
- Proseguimento del progetto "Domenicando".

Il Servizio Badanti

Il Servizio Badanti, attivato presso il Centro per l'Impiego della Provincia, ha l'obiettivo di sostenere l'inserimento lavorativo regolare di assistenti familiari e di soddisfare i bisogni di assistenza delle famiglie, supportandole nell'individuazione della badante. Sono stati effettuati percorsi di formazione mirati e iniziative di tutoring a domicilio. Il tutoring alla badante (neo-inserita o a fronte di un cambiamento nelle condizioni dell'anziano) è gratuito per le famiglie. E' stato attivato l'intervento di sostegno economico alle famiglie che impiegano regolarmente personale assistenziale privato, erogato a tutti gli aventi diritto: 55 nuclei familiari nel 2008; 53 nuclei familiari nel 2009.

Un pronto intervento per gli anziani

Il "Servizio di quartiere" è finalizzato a individuare e monitorare, in collaborazione con le risorse attive del territorio e le risorse di vicinato, le situazioni di difficoltà e solitudine delle persone anziane. Nel 2008 è stato esteso all'intero territorio urbano. Nel periodo estivo è stato potenziato, attraverso l'attivazione di un numero verde e la reperibilità di un operatore, anche nei giorni festivi. Vengono monitorate le situazioni considerate "a rischio" e si fornisce un insieme di prestazioni "leggere" e gratuite a sostegno della vita quotidiana. Inoltre, si svolge un'attività di orientamento e accompagnamento alla presa in carico da parte dei Servizi. Sono stati contattati ed è stato fornito sostegno a:
- 227 anziani soli nel 2008;
- 235 anziani soli nel 2009.

All'interno del Servizio di quartiere è inserito il progetto di "Vicinato solidale" che offre, a 19 persone residenti in alloggi Acer, un supporto garantito da studenti del Politecnico che vivono nello stesso complesso.

Nel corso del 2009 la rete di collaborazioni è stata ampliata con Svep e l'Agenzia di Sviluppo del Quartiere Roma.

Sviluppo 2010: consolidamento dei rapporti di collaborazione con l'associazionismo e il volontariato, con le parrocchie e i medici di Medicina Generale.

"Asp Città di Piacenza"

E' stata costituita l'Azienda Servizi alla Persona (Asp) "Città di Piacenza", nata dalla trasformazione e fusione di enti pubblici e privati. Opera nel campo sociale, avendo come finalità statutarie l'assistenza sociale e socio-sanitaria a persone anziane o comunque svantaggiate, ai minori disabili, senza famiglia o appartenenti a famiglie in difficoltà, a donne in disagiate condizioni socio-economiche.

Sportelli "Informasociale"

Apertura al pubblico di un nuovo sportello Informasociale presso la sede decentrata di via XXIV Maggio 26/28, in aggiunta allo sportello di via Taverna 39 operativo dal dicembre 2005.

Attività di informazione alla popolazione su servizi e interventi pubblici e del privato sociale in materia sociale, socio-sanitaria, socio-educativa, per facilitare i cittadini/e nell'orientamento e nell'accesso ai servizi appropriati, alleggerire le attese e il sovraccarico dei servizi rispetto alla prima accoglienza e all'informazione. Forte incremento della conoscenza del servizio e dell'afflusso: da gennaio ad agosto 2009, gli utenti sono stati 6.117, con un aumento di circa il 70% rispetto al 2008.



La domiciliarità degli anziani

Incremento del servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio: dal febbraio 2008, il servizio pasti è esteso anche ai giorni festivi. Il servizio è stato reso progressivamente più flessibile in merito alle fasce orarie e alla predisposizione dei Piani assistenziali individualizzati, più duttili e personalizzati. Il servizio di assistenza domiciliare include il servizio di sollievo.

E' stato approvato il nuovo Regolamento dei servizi a sostegno della domiciliarità, che ha permesso di razionalizzare e rendere più organico il sistema nel suo complesso.

Servizio pasti a domicilio			
	2007	2008	2009
N° utenti	63	88	87
N° pasti	11.326	16.550	18.976
Servizio assistenza domiciliare			
N° utenti	422	423	438
N° ore	89.687	91.134	92.486
N° ore utenti non autosufficienti	41.127	56.903	64.719

Migliorare la qualità della vita delle persone anziane e favorire la socializzazione

Vacanze

	2007	2008	2009	2007/2009
Turni	82	93	80	
N° partecipanti	2.447	2.420	2.320	-5,5%

Ginnastica

	2007	2008	2009	2007/2009
N° corsi	136	149	153	
N° partecipanti	2.195	2.327	2.364	+ 5%

Nel 2009 sono state attivate due nuove iniziative, in collaborazione con Uisp Piacenza: la ginnastica a domicilio e la ginnastica al domicilio residenziale, con diretto coinvolgimento di utenti del servizio di assistenza domiciliare comunale e dei Centri diurni comunali per anziani, nell'ottica di un arricchimento dell'offerta di servizi riabilitativi per persone già destinatarie di interventi sociali.

E' mutata la fisionomia e l'assetto giuridico-organizzativo delle attività socialmente utili per anziani, inquadrata nella modalità del volontariato, in collaborazione con Auser Piacenza e le Circoscrizioni.

Sono proseguite, con risultati di partecipazione e attività costanti, le iniziative legate al Cineclub Argento (proiezioni di film con accesso gratuito per i pensionati della città – circa 6000 utenti) e a "Estate in città", che si articola tra concerti, spettacoli, mostre, gite, sport e servizi, coinvolgendo diverse realtà associative ed economiche del territorio (circa 5000 utenti).



Sportello Informasociale di via XXIV Maggio

18 Cittadini con disabilità

Le opportunità residenziali

Risposte più specializzate sulla disabilità acquisita:

- qualificazione, per ospitare persone con disabilità acquisita grave e gravissima, del Centro socio-riabilitativo di via Buoizzi, gestito in convenzione con l'Azienda Servizi alla Persona (Asp) "Città di Piacenza";
- sono stati sperimentati interventi socio-riabilitativi diurni rivolti a giovani adulti affetti da autismo;

	2007	2008	2009
N° prestazioni	2177	4.831	6.013
N° nuovi contatti	119	148	118

- è sorta una nuova tipologia di residenzialità riguardante persone con deficit lievi e pertanto con maggiori capacità di autonomia, che possono usufruire di un mini appartamento appositamente predisposto e di un riferimento educativo per la programmazione del proprio tempo libero e la gestione della casa, in convenzione con l'Azienda Servizi alla Persona (Asp) "Città di Piacenza". Ad oggi sono in convenzione 8 mini alloggi.

	2007	2008	2009
N° posti residenziali	74	83	76

Nota: la flessione nel 2009 è dovuta alla diminuzione dei Comuni componenti il Distretto urbano.

Nel corso del 2008, il Tavolo di coordinamento dei servizi per la disabilità ha lavorato sul progetto "Sollievo" nell'ottica di costruire il "Dopo di noi", a partire dal "Durante noi".

Dall'inizio del 2009, 20 famiglie hanno potuto beneficiare di questo ulteriore servizio.

Ad oggi è in corso la sperimentazione. Inoltre si è lavorato per una prospettiva di residenzialità futura al di fuori della famiglia d'origine

Il tempo libero

E' proseguita la rassegna "Teatro e Diversità", realizzata con il contributo di sponsor privati, così come il cineforum sul tema "disabilità". Sono stati rilevati i bisogni e le richieste delle persone disabili in merito al tempo libero, coinvolgendo gli operatori di vari servizi.

Tra le iniziative svolte:

- rassegna "Disabilità e Letteratura" presso la Circoscrizione 1;
 - incontro su "Sport e Disabilità" in collaborazione con il Cip (Comitato Italiano Paralimpico).
- Presso il centro socio-riabilitativo "La Girandola" a Cà Torricelle, in collaborazione con la Società Piacenza Marce e la Circoscrizione 3, si è tenuta la festa di fine estate nel parco.

Sono stati realizzati e sostenuti gli interventi per garantire un periodo di soggiorno estivo alle persone disabili accolte in servizi diurni o residenziali.

Sviluppo 2010: convegno sulla disabilità

Progetto famiglie disabili

Nel corso del 2009 si è avviato il progetto che ha visto coinvolte le famiglie di cittadini disabili che frequentano i Centri comunali. Si è costituito il gruppo di famiglie che rappresenta i vari servizi del territorio, pubblici (Centri a gestione diretta) e del privato sociale, avviando una riflessione sul tema del tempo libero e costruendo, insieme a loro, nuovi percorsi di inclusione sociale e di apertura al territorio.

Sviluppo 2010: avvio di almeno una proposta concreta, riferita in particolare al tempo libero, da attuarsi in almeno uno dei quartieri della città.

Barriere architettoniche

Sono state rimosse le barriere architettoniche ancora esistenti in molte strade e marciapiedi, nonché nelle nuove realizzazioni.

Polo informativo di Piacenza sull'handicap

Nato nel 2007 dalla fusione di tre servizi gestiti in convenzione con l'associazione Aias (Informahandicap), Caad (Centro per l'adattamento dell'ambiente domestico per anziani e disabili) e Cdi (Centro di documentazione per l'integrazione), il Polo informativo rappresenta il punto di riferimento per tutti coloro che hanno una invalidità certificata dall'Azienda Usl e per i loro familiari. Ha sede in via Colombo 3, dove offre informazioni e consulenze gratuite. Opera in rete con tutti gli uffici comunali e con tutti i soggetti istituzionali (Provincia, Ausl, altri Comuni, Inps, Inail ecc.) e del privato sociale (associazioni, cooperative sociali, patronati) del territorio.

Accessi Polo informativo sull'handicap	2007	2008	2009
	2069	2407	2604

L'Informahandicap mette a disposizione informazioni sulle agevolazioni, i diritti e le opportunità per le persone invalide, consulenza legale gratuita, modulistica e assistenza per l'espletamento di tutte le pratiche burocratiche.

Il Caad fornisce informazione e consulenza sugli iter dei contributi regionali per l'adeguamento strutturale dell'abitazione, l'acquisto di strumentazioni tecnologiche, ausili e arredi personalizzati, l'acquisto e l'adattamento dell'auto, le soluzioni per l'incremento dell'autonomia. Inoltre, riceve e istruisce le domande di contributo presentate dai cittadini.

Il Cdi dispone di una mediateca con oltre 100 film sul tema dell'handicap, offre documentazione su tutto l'ambito della disabilità e promuove iniziative di sensibilizzazione in materia (convegni, seminari, rassegne cinematografiche, corsi di formazione, ecc.). Sito Internet (www.infohandicap.it)

Assegno di cura

E' proseguita l'erogazione degli "assegno di cura", finalizzati a mantenere nel proprio contesto familiare la persona con disabilità.

	2007	2008	2009
Assegno erogati	35	46	45

Disagio sociale

19 Migliorare il rapporto tra carcere e città

Consolidamento dell'azione del "Comitato Locale per l'esecuzione penale adulta" e attivazione della figura del Garante dei diritti dei detenuti, operativa entro marzo 2010. Sono proseguite le attività del Comitato stesso:

- Intervento sociale finalizzato al conseguimento di una condizione lavorativa (affidato a cooperative sociali)
- Sportello informativo e di sostegno per detenuti stranieri
- Attività scolastiche svolte quotidianamente nell'area pedagogica della Casa Circondariale (condotte dall'Eda Calvino e dall'Istituto agrario Raineri Marcora)
- Attività a carattere culturale attraverso la testata "Sosta Forzata", giornale del carcere, che ha una redazione interna

Significativo è l'apporto del mondo del volontariato che organizza corsi, concerti e altre iniziative all'interno del carcere, accompagna persone detenute durante i permessi premio e promuove tutti gli anni una giornata di sensibilizzazione intitolata "Piacenza e il carcere". Si è inoltre costituito un gruppo di lavoro tra gli operatori ed educatori che operano all'interno della Casa circondariale.

Interventi di promozione all'occupazione di soggetti in situazione di disagio sociale

- Rafforzamento della rete dei servizi territoriali che si occupano di inserimenti occupazionali, attraverso l'attività del "Coordinamento inserimenti lavorativi fasce deboli".
- Definizione, all'interno del Servizio Adulti, Anziani e Disabilità, di un percorso graduale per il raggiungimento dell'autonomia lavorativa.

Percorsi educativi e socio-riabilitativi: n°persone inserite	2007	2008	2009
	12	20	21

Percorsi di attività responsabilizzanti: n°persone inserite	2007	2008	2009
	25	29	31

- Dal 2008 sono stati attivati tirocini formativi in collaborazione con gli Enti di formazione territoriali:
 - 10 percorsi avviati nel 2008;
 - 9 percorsi avviati nel 2009.
- Nel 2009 si è collaborato con la Provincia di Piacenza (collocamento mirato disabili) per l'avvio di 6 borse lavoro destinate a persone iscritte alla legge 68.
- Avvio del "Protocollo d'intesa per la costituzione e lo sviluppo della rete integrata pubblico/privata per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati", che ha permesso la costituzione, presso il Centro per l'impiego della Provincia, di un Servizio dedicato all'inserimento lavorativo di soggetti in situazione di disagio.
- Continuità negli interventi rivolti all'avviamento al lavoro di persone detenute presso la Casa circondariale di Piacenza o sottoposte a misure alternative al carcere.
- Percorsi di integrazione lavorativa (laboratorio protetto dell'Associazione La Ricerca).
- Progetto guardaroba (laboratorio di stireria della Cooperativa Castelteam).

Iniziative di contrasto alla povertà

Creazione di un circuito di raccolta di alimenti, gratuitamente conferiti da aziende della grande distribuzione, per la preparazione di pasti rivolti a persone in condizione di disagio.

Sostegno, a partire dal dicembre 2008, all'estensione dell'apertura della mensa della Caritas, attiva anche in orario serale



Accoglienza abitativa

Rifugio Segadelli	2007	2008	2009
N° ingressi	476	516	612

Rifugio Segadelli: casa di accoglienza notturna a bassa soglia per uomini dai 18 ai 65 anni. Accesso diretto. Fornisce la primissima accoglienza: posto letto per la notte, servizio doccia, cena e colloqui di accoglienza, orientamento ai servizi del territorio.

Via Buffalari	2007	2008	2009
N° persone accolte	15	14	16

Casa di seconda accoglienza per uomini in via Buffalari: struttura di seconda accoglienza per uomini dai 18 ai 65 anni. Si accede su invio dei Servizi territoriali, in collaborazione con i quali è in corso un progetto di reinserimento sociale.

Cà Torricelle	2007	2008	2009
N° persone accolte	12	12	16

Casa di accoglienza per donne Cà Torricelle: struttura di seconda accoglienza per donne dai 18 ai 65 anni. Si accede su invio dei Servizi territoriali, in collaborazione con i quali è in corso un progetto di reinserimento sociale.

Accoglienza temporanea	2007	2008	2009
N° Persone accolte	62	54	64

Servizio di accoglienza temporanea di primo e secondo livello: servizio di autonomia abitativa, costituito da 13 alloggi, rivolto a persone e nuclei seguiti dai Servizi sociali con un progetto di autonomia

Sviluppo 2010:
Una struttura a bassa soglia (dormitorio) e prima accoglienza per donne, inaugurata nel febbraio 2010 in stradone Farnese, presso il convento delle suore di S. Anna.

Integrazione e accoglienza per l'immigrazione

Consolidamento dell'attività del Centro interculturale, con aumento delle associazioni aderenti.

Associazioni aderenti.	
2007	n. 20
2008	n. 24
2009	n. 28

Il Centro ha organizzato, tra gli altri eventi, l'annuale Meeting interetnico, che coinvolge tutte le associazioni che fruiscono della struttura e le scuole della città. Dal 2008 il Centro interculturale è stato incaricato di portare avanti il progetto di comunicazione interculturale. E' stata istituita una redazione multietnica, che realizza i seguenti prodotti:

- una rivista periodica (circa tre numeri all'anno);
- una trasmissione radiofonica quindicinale sulle frequenze di Radio Sound;
- una trasmissione televisiva settimanale in onda su Telelibertà.

Si è consolidata la presenza dei mediatori culturali nei servizi socio assistenziali (Area Minori, Centro per le Famiglie, servizi di accoglienza per adulti) per favorire il dialogo fra persone di culture diverse e i Servizi Sociali.

E' stato avviato il progetto di potenziamento del servizio di accoglienza temporanea rivolto a persone e nuclei familiari italiani e stranieri in condizioni di disagio sociale, e il progetto per il reperimento di una nuova sede per il Centro di prima accoglienza per cittadini stranieri.

Sviluppo 2010:

Potenziamento (da 13 a 18) del numero di alloggi disponibili per il servizio di accoglienza temporanea di persone e nuclei seguiti dai Servizi Sociali, per favorire il raggiungimento dell'autonomia sociale e abitativa, attraverso la ristrutturazione di 11 nuovi alloggi.
Trasferimento della sede del Centro di prima accoglienza per cittadini stranieri.

Sostenere e interagire con la cooperazione sociale

Per promuovere e sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, favorendo l'integrazione sociale garantita dall'occupazione e il reinserimento sociale di persone in difficoltà e a rischio, nell'ottobre 2006 è stato approvato il "Protocollo d'intesa tra il Comune di Piacenza e il Consorzio unitario Sol.co di Piacenza", con i relativi criteri organizzativi.

Nel giugno 2009 si è provveduto alla revisione e al rinnovo delle procedure, approvando gli indirizzi e lo schema di convenzione per l'affidamento della fornitura di beni e servizi alle cooperative sociali di tipo b e/o loro consorzi. A fronte di tale assegnazione, le cooperative sociali si impegnano a inserire nelle loro organizzazioni persone in svantaggio sociale in carico ai servizi sociali.



20 Sostegno alle famiglie

Sostegno alle famiglie coinvolte in processi di crisi occupazionale

Nel 2009, è stato istituito un Fondo per il sostegno ai cittadini e alle famiglie coinvolte in processi di crisi occupazionale (per un ammontare complessivo di 275.000 euro). A questo proposito, sono stati pubblicati due bandi, in collaborazione con le Organizzazioni sindacali confederali, per l'erogazione di contributi economici a tali categorie di lavoratori. Nel corso dell'anno, sono stati destinati aiuti economici a 189 cittadini e famiglie, partecipanti al primo bando, per un importo complessivo di circa 125.000 euro. Per il secondo bando sono pervenute 304 domande, con assegnazione dei relativi contributi entro il 2010.

Sconto del 10% sulla tariffa dei rifiuti

Il Comune di Piacenza, nell'ambito della manovra "anticrisi" condivisa con le confederazioni sindacali e le associazioni di categoria, ha stanziato nel proprio Bilancio un importo di euro 150.000 finalizzato alla riduzione del 10% della tariffa rifiuti urbani, riferita al 2009, per gli utenti più direttamente investiti dalla crisi economica.

Bonus bolletta energia elettrica

Il "Bonus Energia Elettrica" è un'agevolazione che ha l'obiettivo di sostenere la spesa energetica delle famiglie in condizioni di disagio economico e/o disagio fisico, con uno dei componenti il nucleo familiare in condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo delle apparecchiature.

Bonus bolletta fornitura gas

Il "Bonus gas" è un'agevolazione introdotta dalla legge 2 del 2009 con l'obiettivo di sostenere la spesa delle famiglie in condizioni di disagio economico.

Sostegno economico alle famiglie numerose e con minore capacità contributiva

La crescente povertà dei nuclei familiari ha portato a un incremento del ricorso alla rete dei Servizi Sociali da parte delle famiglie monoreddito e di quelle numerose, delle cosiddette "famiglie della quarta settimana" e dei nuclei più fragili. E' elevata la domanda contributiva e assistenziale dei nuclei con disoccupazione o instabilità lavorativa, che presentano una soglia di reddito al di sotto del minimo vitale.

Il sostegno economico è assicurato attraverso:

- interventi diretti quali sussidi e contribuzioni (affitto, maternità, nuclei numerosi e primo anno in famiglia);
- prestiti sull'onore;
- agevolazioni tariffarie (Family Card, esoneri/riduzioni rette per servizi);
- uno specifico contributo, tramite bando, alle famiglie numerose;
- Enìa - Bolletta dell'acqua: l'Agenzia d'Ambito di Piacenza ha definito tariffe dell'acqua più leggere per i nuclei familiari numerosi, composti da 6 o più persone.

	2007	2008	2009
Nuclei destinatari di interventi socio assistenziali	1570	1621	1710

Interventi di sostegno economico integrativi al reddito

	2007	2008	2009
Assistenza economica diretta	797	968	1308

	2007	2008	2009
Assistenza economica indiretta	136	146	125

	2007	2008	2009
Assegno di maternità	92	103	98

	2007	2008	2009
Prestiti sull'onore	19	32	28

	2007	2008	2009
Assegni per nuclei familiari numerosi	107	110	121

	2007	2008	2009
Tessere Family Card	207	223	236

	2008	2009
Voucher di sollievo per famiglie numerose	65	86

Centro per le Famiglie

I Centri per le Famiglie si configurano come servizi finalizzati alla promozione del benessere delle famiglie con figli e alla prevenzione del disagio familiare e infantile. Sono luoghi di incontro e sostegno alle competenze e responsabilità genitoriali, sia nella quotidianità della crescita dei figli che in situazioni di disagio e criticità.

Il Centro realizza le attività previste in convenzione con cooperative e associazioni del territorio comunale.

- Lo Sportello Informafamiglie&Bambini è il luogo di orientamento e informazione personalizzato per l'organizzazione della vita familiare. E' stato ampliato l'orario di apertura in fascia pomeridiana registrando un incremento degli accessi anche da parte dei nuclei stranieri (30%)

	2007	2008	2009
Accessi sportello informafamiglie	3896	4713	5038

- Si è sviluppato il progetto "Primo anno in famiglia", volto a favorire l'astensione facoltativa dal lavoro dei genitori nel primo anno di vita del bambino attraverso un contributo integrativo allo stipendio.

	2007	2008	2009
"Primo anno in famiglia" (domande accolte)	17	47	59

- Si sono consolidati gli interventi di ascolto, colloquio e consulenza educativo-relazionale, i percorsi di mediazione familiare per coppie separate o in via di separazione, gli incontri su tematiche educative rivolti a famiglie, operatori e insegnanti.

	2007	2008	2009
Consulenze personalizzate alle famiglie	433	508	525

- E' proseguita l'attività di mediazione e scambio interculturale, di promozione dei contenuti dell'affido familiare, di attivazione di gruppi di auto-aiuto fra genitori.

	2007	2008	2009
Servizio di mediazione familiare (n. coppie)	20	15	17

- Si sono consolidati i rapporti di collaborazione con la rete dei servizi sanitari (consultorio familiare) con la costruzione di percorsi integrati di accompagnamento alla nascita e alla neogenitorialità.
- Sono proseguite le attività di animazione ludico-ricreativa, i laboratori per bambini e genitori, le iniziative di scambio intergenerazionale e interculturale attraverso lo spazio gioco.
- Si è realizzato un seminario regionale sulla mediazione familiare come occasione di confronto professionale e operativo fra i mediatori familiari e le altre figure professionali coinvolte nell'evento separativo (170 partecipanti).



Sostegno alle problematiche relazionali educative e di cura

Un numero crescente di nuclei familiari ha visto l'intervento dei Servizi comunali per problematiche di tipo relazionale ed educativo.

Si è inoltre registrato un considerevole aumento di situazioni di violenza intrafamiliare, con la presenza di minori vittime di violenza assistita.

	2007	2008	2009
Casi di conflittualità familiare	250	380	320

Le problematiche relazionali legate alla vita familiare hanno richiesto interventi volti ad affiancare i processi familiari, a sostenere le competenze genitoriali e il loro esercizio, a promuovere la mutualità tra le famiglie, a trattare la conflittualità familiare sia con specifici interventi di mediazione familiare che con consulenze professionali.

Intervento innovativo: Tutor familiare. Progetto di assistenza domiciliare rivolta ai nuclei in condizione di fragilità. L'intervento domiciliare si è rivelato preventivo di situazioni di incuria, maltrattamento, disagio di cui potevano essere vittima i bambini e i ragazzi.

Sull'esperienza del Tutor familiare è stato inoltre realizzato un video, inserito nel sito web Emilia Romagna Sociale. L'assistenza domiciliare è stata assicurata anche con interventi di carattere socio-educativo, riabilitativo e di sollievo familiare, rivolti a minori portatori di handicap gravi.

	2007	2008	2009
N° interventi del Tutor familiare	16	35	65

Sostegno alla genitorialità adottiva

A fianco dell'attività istruttoria svolta dai Servizi per la valutazione delle coppie aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale, sono stati realizzati interventi di formazione/informazione attraverso l'istituzione di corsi per fornire alle coppie un primo orientamento sul percorso adottivo.

	2007	2008	2009
Istruttorie adozioni nazionali e internazionali	32	16	22

Inoltre, in collaborazione con tutte le realtà territoriali (Provincia, Ausl, Istituzione Scolastica, privato sociale, terzo settore), sono stati attivati specifici percorsi di accompagnamento nella fase del post adozione per sostenere l'inserimento del bambino nel nucleo familiare e nella realtà sociale.



Tutela dei minori maltrattati, trascurati o vittime di abusi e violenze

Nell'ambito dei processi di protezione dei minori sono state implementate e qualificate le attività di carattere socio educativo per assicurare ai bambini e agli adolescenti opportunità di sviluppo delle loro potenzialità, fornendo alle famiglie un aiuto concreto nell'impegno educativo e di cura.

Sono state incrementate le risposte di accoglienza familiare, attivando percorsi di formazione e informazione per le coppie aspiranti all'affido familiare, per sostenerle nel corso dell'esperienza e per dare opportunità di ascolto e confronto ai bambini che stanno vivendo l'affido.

	2007	2008	2009
Minori destinatari di interventi socio assistenziali	2474	2681	3000

	2007	2008	2009
Minori con procedimenti di tutela disposti dalla autorità giudiziaria	373	422	475

	2007	2008	2009
Minori inseriti in attività socio educative	32	16	22

Progetto "Attività di formazione e ricerca per la progettazione e gestione dei centri socio educativi e aggregativi a favore di minori e adolescenti" :

- Attivazione di un percorso di formazione e ricerca rivolto ai soggetti gestori delle attività socioeducative convenzionate.
- Realizzazione e presentazione della Carta dei Servizi dei Centri Educativi e Aggregativi della Città di Piacenza.

Progetto distrettuale "Scegliere e sostenere l'affido familiare"

Si è operato per rimodulare gli interventi di accoglienza familiare nelle varie fasi del percorso di affido e nell'ottica dell'integrazione tra tutti i soggetti della rete.

	2007	2008	2009
Minori in affidamento familiare	117	127	122

Sono stati realizzati in forma sperimentale 2 gruppi di confronto per minori in affido (13 i partecipanti, di età compresa fra gli 8 e i 16 anni), con il diretto coinvolgimento delle famiglie affidatarie e degli operatori psico-sociali referenti dei casi (Progetto Scubidù). Sono stati realizzati una pubblicazione e un seminario di presentazione.

Accoglienza minori stranieri

Inserimento/integrazione di minori stranieri privi di riferimento parentale e minori stranieri in carico	2007	2008	2009
	164	172	172

L'accoglienza di minori non accompagnati è stata realizzata attraverso:

- l'inserimento in struttura: comunità di prima accoglienza, seconda accoglienza e Comunità di transito, che offrono ai minori accolti spazi e percorsi mirati in base al loro grado di integrazione;
- l'inserimento in ambito familiare attraverso l'istituto dell'affido familiare sia omo che etero culturale, cercando soprattutto di coinvolgere famiglie straniere che abbiano stabilizzato il loro percorso migratorio nella nostra città.

	2007	2008	2009
Affidamento familiare a parenti o connazionali	22	22	33



Inoltre:

- il 90% dei ragazzi privi di riferimenti parentali, destinatari di un progetto di integrazione sociale, viene avviato a percorsi di scolarizzazione e di formazione professionale;

	2007	2008	2009
Minori inseriti in percorsi di scolarizzazione e alfabetizzazione	35	39	56

	2007	2008	2009
Minori inseriti in percorsi di formazione professionale	23	22	33

- si sono realizzati laboratori teatrali e di attività espressive per facilitare l'integrazione culturale e la socializzazione;
- sono stati impiegati volontari di Servizio Civile appartenenti a diverse etnie, a sostegno dei minori non accompagnati.

Elementi di qualificazione degli interventi attuati:

- Capacità di accoglienza di tutti i minori fermati dalle Forze dell'Ordine sul territorio urbano, evitando inserimenti in comunità extra-provinciali o in altre regioni e consentendo, nel contempo, di attivare progetti di integrazione e di prevenzione della devianza minorile.
- Prevenzione di condotte asociali e devianti da parte dei minori stranieri, impedendo che il gap sociale che li divide dai loro coetanei li porti a ricercare identità collettive e di gruppo con connotazioni delinquenziali.



Autonomia e mobilità di persone in difficoltà

Proseguono gli interventi riguardanti la mobilità e le agevolazioni ai trasporti a favore di portatori di disabilità permanente o temporaneamente impossibilitati ad usufruire dei mezzi pubblici (buoni taxi, pronto bus, servizi di trasporti centri diurni per anziani e disabili, titoli di viaggio gratuiti a favore di pensionati al minimo Inps, invalidi di cui alla D.G.R. n. 242/2003 e ultrasessantacinquenni), attraverso convenzioni e appalti con i taxisti piacentini, ditte di trasporto, Pubbliche Assistenze.

Prosegue anche la concessione di abbonamenti agevolati e gratuiti sulle linee di trasporto pubblico.

Bus gratuiti agli ultrasessantacinquenni: continua l'iniziativa finalizzata a incentivare l'uso del trasporto pubblico, con l'obiettivo di contrastare l'inquinamento e tutelare la salute della collettività. Ulteriore obiettivo è quello di favorire l'autonomia di movimento e la vita di relazione delle persone anziane.

Si è inoltre proceduto ad ampliare l'orario del Prontobus, per migliorarne la fruibilità, prevedendo il servizio, nella fascia mattutina, dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

	2007	2008	2009
Utenti buoni taxi (agevolazione sulla tariffa dei taxi per anziani e invalidi in situazione di disagio economico)	60	65	83
Buoni taxi erogati (agevolazione sulla tariffa dei taxi per anziani e invalidi in situazione di disagio economico)	2.000	2.363	2.320
Utenti Prontobus (servizio di trasporto a richiesta per invalidi e anziani)	330	350	355
Servizi di trasporto dializzati (servizio gratuito di accompagnamento all'ospedale per i dializzati)	25	25	25
Bus gratuiti per gli ultra 65enni	24.402	24.653	24.771

Piano di zona per la salute e il benessere sociale

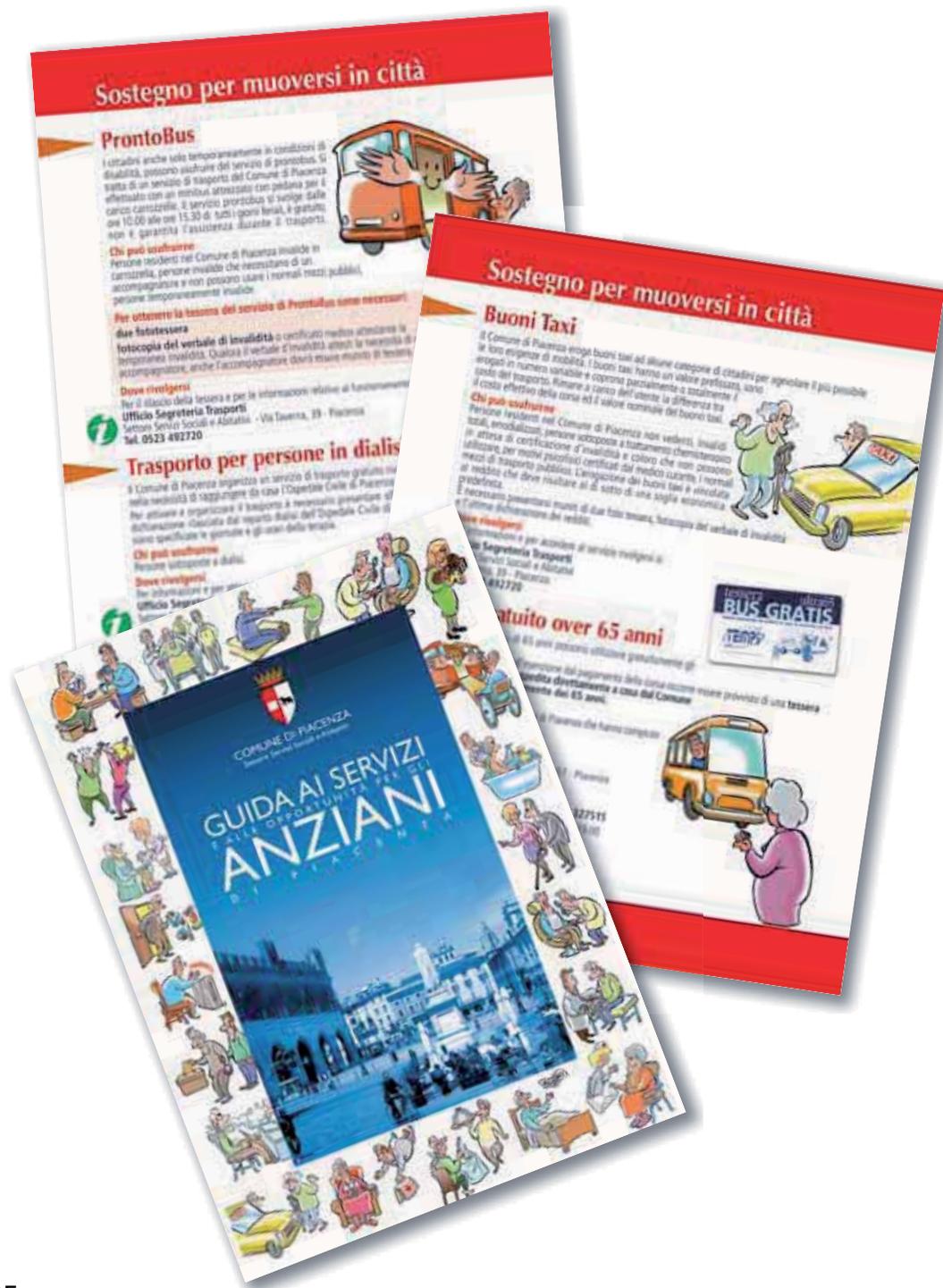
Programmazione, coordinamento e integrazione degli interventi e dei servizi in ambito sociale, socio-sanitario, socio-educativo.

La realizzazione del Piano di zona ha portato nel solo 2009 alla realizzazione di oltre cento schede relative a progetti e interventi in corso di piena realizzazione nelle aree:

- minori, famiglia, giovani;
- esclusione sociale;
- immigrazione;
- dipendenze patologiche;
- disabilità;
- anziani.

Coinvolgimento delle Istituzioni, delle scuole, degli operatori e del terzo settore.

Al processo di elaborazione del Piano hanno collaborato circa 80 realtà, 72 delle quali hanno sottoscritto l'Accordo di programma di approvazione del Piano di zona.







Principali obiettivi

Realizzare la Cittadella della musica nel quartiere S. Vincenzo

Sostenere l'orchestra Cherubini in quanto presenza di grande prestigio culturale

Sostenere eventi nuovi e consolidati

Realizzare nuovi spazi e mostre permanenti per le arti visive

Continuare a realizzare stagioni teatrali di qualità

Potenziare il sistema bibliotecario cittadino

Sostenere e coordinare il sistema museale

Migliorare i servizi di informazione turistica

Sostenere progetti di turismo sociale

Promuovere itinerari culturali urbani



CULTURA E TURISMO

21 La Città della musica

Realizzare la Cittadella della musica nel quartiere S. Vincenzo

Da chiesa ad auditorium, attraverso la tecnologia. Dal connubio fra una sapiente opera di restauro e il ricorso alle più avanzate soluzioni tecnologiche, nasce l'auditorium dei Teatini.

L'ex chiesa di San Vincenzo ha riacquisito lo splendore originario grazie al recupero degli affreschi e delle opere lignee esistenti (coro, cassa dell'organo, bussole d'ingresso) e la ristrutturazione dei locali dell'ex sagrestia, ora adibiti a camerino, magazzino, deposito strumenti e locale tecnico-regia. L'antico edificio è oggi un prestigioso biglietto da visita della città, un'attrazione culturale che può rappresentare un punto qualificante dell'offerta turistica piacentina.

La sala dei Teatini è stata inaugurata il 16 dicembre 2009 con la prima esibizione della serie di prove aperte e gratuite dell'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini", diretta da Riccardo Muti.

Dal 19 dicembre 2009, data di apertura al pubblico, si sono registrate 9813 presenze in 17 giorni.

Per il 2010 la sala dei Teatini è visitabile nei fine settimana e giorni festivi, con gestione a carico della Fondazione Teatri. Destinata principalmente a sala prove dell'Orchestra "Cherubini", verrà adeguatamente valorizzata ospitando appuntamenti di prestigio, dall'ambito musicale a quello teatrale, in sinergia con le altre istituzioni, con le realtà associative pubbliche e private e con le forze economiche e imprenditoriali.

La Cittadella della musica e della cultura, dell'arte e del teatro, nello spazio urbanistico che abbraccia Teatro Municipale, sala dei Teatini, Conservatorio, Teatro dei Filodrammatici, verrà completata con il recupero e la definizione della destinazione d'uso della Cavalierizza.

Sostenere l'Orchestra Cherubini in quanto presenza di grande prestigio culturale

L'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini", diretta da Riccardo Muti, ha consolidato la propria presenza anche a livello nazionale e internazionale, principalmente con la partecipazione al Festival di Pentecoste di Salisburgo a partire dal 2007. Inoltre, l'Orchestra è stata protagonista di:

- recite dell'opera lirica "Don Pasquale", tenutesi a Mosca e a San Pietroburgo nell'ottobre 2007;
- un'esibizione a Vienna al Musikverein con il "Don Pasquale" in forma di concerto, nel marzo 2008;
- l'allestimento, a Parigi nel giugno 2009, in coproduzione con il Festival di Pentecoste, dell'opera "Demofonte";
- il concerto di Natale del 2009 nell'Aula del Senato.

L'Orchestra "Cherubini", sin dal suo insediamento a Piacenza, ha effettuato prove aperte, con ingresso gratuito, per le scuole e gli anziani. Nel 2008 si è aggiudicata il prestigioso Premio della Critica Musicale Italiana 'Franco Abbiati' dopo il primo triennio di formazione, per i notevoli risultati che ne hanno fatto un organico di eccellenza riconosciuto in Italia e all'estero. Su iniziativa di privati, nel 2009 si è costituita a Piacenza l'associazione "Amici dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini", per offrire un sostegno disinteressato e competente alle iniziative di gestione e sviluppo dell'ensemble.



Rassegna dei Concerti di Primavera Musica ai giardini

Rassegna di concerti nella chiesa di S. Maria di Campagna, promossa con il contributo di privati. Nel 2008, in occasione del 30° anniversario del restauro del grande organo Serassi si è tenuta una giornata di studio sul tema "I Serassi nella cultura organaria e musicale dell'Ottocento", cui hanno partecipato studiosi, musicisti e musicologi.

E' proseguita dal mese di luglio al mese di settembre, presso il gazebo dei Giardini Margherita, in collaborazione con Arci, la rassegna musicale che ha l'obiettivo di rivitalizzare questo splendido spazio come punto di ritrovo e aggregazione, attraverso eventi musicali gratuiti e di qualità.

Rassegne cinematografiche

"Cineclub – Grandi film su grande schermo" Proseguono, in collaborazione con la Fondazione Cineteca Italiana di Milano e la Multisala Iris 2000, i cicli di proiezioni dedicate a grandi registi o famosi protagonisti del cinema di qualità.

Cinema all'aperto all'Arena Daturi

Continua la rassegna cinematografica all'aperto, in collaborazione con Arci e Associazione Cinemaniaci.

Eventi speciali

11 dicembre 2007, proiezione de "Il Flauto Magico" e "Trilogia Rossiniana": serata dedicata a Emanuele Luzzati.

Rassegne cinematografiche			
Cineclub Grandi film sullo schermo	2007	2008	2009
N° proiezioni	16	16	11
Media spettatori	200	190	220
Cinema all'aperto all'Arena Daturi	2007	2008	2009
N° proiezioni	46	44	51
Media spettatori	100	114	132

22 Grandi eventi

Festival del Diritto

Promosso e organizzato con Laterza Agorà e la collaborazione del Sole 24 Ore, responsabile scientifico Stefano Rodotà.

Settembre 2008: la 1° edizione, sul tema "Questioni di vita", ha messo a confronto saperi e discipline diverse, aprendo un dialogo con i luoghi istituzionali in cui si elaborano le decisioni di importanza collettiva, coinvolgendo il pubblico, le associazioni e i comitati spontanei nel dibattito. Quattro giorni di appuntamenti che hanno animato la città: 140 i relatori di grande richiamo, di cui oltre 100 nell'ambito del programma principale e 30 in quello partecipato. Dieci i luoghi di prestigio che hanno ospitato l'evento, tra cui Palazzo Gotico, auditorium S. Ilario, piazzetta Pescheria, Palazzo Galli, Teatro Municipale, Teatro dei Filodrammatici e auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Oltre 300 i volontari impegnati: ragazzi delle scuole superiori ma anche privati cittadini, Protezione Civile, Scout. Diretta web sul sito del Sole 24 Ore e sulla testata www.piacenzasera.it



Festival del diritto	2008	2009
Eventi programma principale	44	49
Eventi programma partecipato	14	24
N° presenze di pubblico	12.000	15.000
N° utenti online	4.000	6.400
H. visione filmati	2.400	7.500
N° uscite stampa locale e nazionale	80	100

Settembre 2009: il tema portante della 2° edizione è stato "Pubblico e Privato". Apparentemente, una contrapposizione insanabile, che ha rivelato innumerevoli sfumature e interpretazioni, specchio di radici culturali e posizioni diverse. Il Festival ci ha accompagnato nel conoscerle, invitando giuristi e filosofi, giornalisti e uomini di scienza, tecnici e politici.

Durante la manifestazione, 5000 visitatori si sono rivolti all'Infopoint allestito in piazza Cavalli e 2500 persone hanno esplorato lo stand librario, mentre lo sportello lat del Comune ha ricevuto circa 500 richieste di indicazioni turistiche.

Oltre 320, invece, gli "amici" del gruppo di Facebook legato al Festival del Diritto.

Partecipazione dei giovani: sei gli istituti superiori coinvolti nel concorso "La voce delle scuole" (Gioia, Respighi, Tramello, Colombini, Romagnosi-Casali e Mattei), per un totale di 60 tra studenti e insegnanti; circa 200 i ragazzi impegnatisi come volontari, insieme a privati cittadini e all'associazione cinofila di Protezione Civile "I Lupi". Una sessantina i giornalisti accreditatisi.



Altri eventi

La Settimana della Cultura, in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali, soggetti istituzionali e privati: un programma ricco di contenuti e diversificato nei generi.

Il Piacenza Jazz Fest, in collaborazione con l'Associazione Piacenza Jazz Club: artisti di fama internazionale per uno dei più qualificati Jazz Festival italiani.

Il Festival Blues, in collaborazione con la Cooperativa Fedro: rassegna musicale e culturale, tra concerti e tavole letterarie.

Il Festival della Teologia, in collaborazione con l'Associazione Teologica di Piacenza: la spiritualità dell'esperienza umana, nei suoi rapporti con la totalità della vita.

L'Omeofest, in collaborazione con l'Associazione Eranos: 1° Festival internazionale dell'Omeopatia.

Altre Iniziative	In collaborazione con:
4 luglio Sant'Antonino	Parrocchia di Sant'Antonino
"Natale in centro"	Commercianti piacentini
Mostra retrospettiva di Romano Tagliaferri, artista piacentino	Associazione Amici del Liceo Scientifico "L. Respighi", Galleria Ricci Oddi e Provincia.



Estate culturale

E' proseguita, nel Cortile di Palazzo Farnese, l'iniziativa "Estate culturale", puntando sulla programmazione di spettacoli di qualità, in collaborazione con associazioni, circoli e gruppi culturali cittadini.

Nell'Estate culturale si sono inseriti con continuità il Festival teatrale "Lultimaprovincia" a cura dei Manicomics, e la rassegna di prosa "Il Cavaliere Azzurro", che ha portato a Piacenza Catherine Spaak, Marco Travaglio, Dario Fo e Gioele Dix.

FarneseEstate	2007	2008	2009
Spettacoli n°	15	13	16
Spettatori n°	4.630	4.950	6.300
Media spettatori	300	380	394



Giardini segreti

Spazio dedicato ai più piccoli, in collaborazione con il Teatro Gioco Vita, propone spettacoli di burattini sul Pubblico Passeggio. Sette gli appuntamenti, con circa 5.000 presenze annue.

Conservazione del patrimonio storico e artistico

E' proseguito in modo costante l'impegno per la conservazione dei beni culturali di proprietà comunale, agevolandone la fruizione da parte dei cittadini. I restauri sono stati presentati con materiali illustrativi, depliant e schede tecniche.

- Mantenimento in piena efficienza degli organi Serrasi in S. Maria di Campagna e avvio, nel 2008, del restauro e della pulizia delle decorazioni monocrome delle pareti della basilica.
- Manutenzione straordinaria dei due monumenti equestri del Mochi.
- Manutenzione e consolidamento pittorico del velario ottocentesco di Bernardino Pollinari, presso il Teatro Municipale.
- Pulizia del busto di Giuseppe Mazzini, opera del 1889 dello scultore piacentino Enrico Astorri, conservato nel tempietto dei Giardini Margherita.
- Restauro della lapide della primogenitura di Piacenza collocata sulla facciata della basilica di San Francesco.
- Restauro dei sei draghi di ghisa posizionati sulla facciata di Palazzo Gotico.

Sostenere l'associazionismo

Concessione di contributi, servizi e attrezzature, sostegno promozionale, supporto tecnico e logistico, consulenza e assistenza.

Contributi economici	2007	2008	2009
Contributi (€)	165.000,00	158.000,00	147.000,00
N. associazioni	62	67	42



CONVEGNI		
"Dal Carmelo a una nuova forma di vita contemplativa"	A ricordo della piacentina suor Maria Teresa dell'Eucarestia	In collaborazione con l'associazione Teologica di Piacenza
"Le Fabbriche della Felicità"	Prima rassegna italiana sul tema della felicità, intesa come benessere fisico e spirituale	In collaborazione con il Centro Psicopedagogico per la Pace
"Celebrazioni in memoria di Giuseppe Berti"	Nel 30° anniversario della morte di Giuseppe Berti	In collaborazione con Isrec e Diocesi
"Le conseguenze del Futurismo. Tra estetica e mitologia"	Nel centenario del Manifesto marinettiano, approfondimento sul movimento futurista	In collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e con la Galleria Ricci Oddi

Continuare a realizzare stagioni teatrali di qualità

Perfezionati e conclusi gli atti per la costituzione della Fondazione "I Teatri di Piacenza", operativa dal 1° gennaio 2010: consente il consolidamento dei rapporti di compartecipazione pubblico/privato, dando continuità e stabilità alla gestione del teatro e garantendo una razionalizzazione delle forme di gestione dei servizi, del sistema di contratti e appalti. Favorisce il coinvolgimento di soggetti privati o istituzionali, al fine di presentare il Teatro, in misura crescente, come patrimonio della collettività.

La programmazione delle ultime stagioni teatrali è stata improntata alla diversificazione dell'offerta culturale, in continuità con quanto già realizzato a partire dal luglio 2003 insieme alla Fondazione "Arturo Toscanini" e a Teatro Gioco Vita.

Lirica – Concertistica – Balletto		
	2007/2008	2008/2009
Recite Lirica	19	20
Concerti	15	12
Balletti	7	10
Abbonati	975	968
Spettatori	27.135	28.243

La stagione musicale offre rappresentazioni di prestigio.

Il cartellone della lirica, oltre a proporre il repertorio verdiano, si è arricchito di opere di altri autori quali

Puccini ('Tosca'), Donizetti ('L'Elisir d'amore' e 'Don Pasquale'), Bizet ('Carmen'), Vivaldi ('Montezuma'), oltre ad autori quali Cimarosa con 'Il ritorno di Don Calandrino', e Paisiello con 'Il matrimonio inaspettato'. Accanto Donizetti ('L'Elisir d'amore' e 'Don Pasquale'), Bizet ('Carmen'), Vivaldi ('Montezuma'), oltre ad autori quali Cimarosa con 'Il ritorno di Don Calandrino', e Paisiello con 'Il matrimonio inaspettato'. Accanto ad artisti di fama nazionale e internazionale - da Leo Nucci a Desirée Rancatore, da Renzo Zulian ad Amarilli Nizza - anche le eccellenze piacentine: il Coro del Teatro Municipale diretto da Corrado Casati e l'Orchestra Giovanile 'Luigi Cherubini' diretta da Riccardo Muti.

La concertistica e la danza

La concertistica ha visto l'alternarsi di grandi direttori d'orchestra quali Daniel Oren, Riccardo Frizza, Wayne Marshall e Riccardo Muti, che hanno proposto repertori di autori classici e popolari, oltre a grandi solisti come il pianista Ramin Bahrani e il violinista Uto Ughi.

La danza, oltre a rappresentazioni di classici quali 'Lo schiaccianoci', 'Il lago dei cigni' e 'La Sylphide', ha proposto novità di grande impatto: la Compagnia di danza "Alvin Ailey", che ha celebrato nel nostro teatro il 50° anniversario di fondazione e la Compagnia "Les Ballets Trockadero de Monte Carlo", oltre agli spettacoli di Aterballetto e di MaggioDanza.

La prosa conferma il grande riscontro di pubblico e i consensi di critica, alternando proposte innovative ai classici della tradizione, anche grazie all'importante collaborazione tra Teatro Gioco Vita e il 'Piccolo' di Milano.

Il Teatro-Scuola offre proposte accattivanti e adatte a un pubblico di studenti che, in questo modo, ha la possibilità di avvicinarsi al teatro.

PROSA				
	TRE PER TE – Teatro Municipale e Filodrammatici	Teatro Municipale	TRE PER TE – Teatro Municipale e Filodrammatici	Teatro Municipale
Stagione	2007/2008	2007/2008	2008/2009	2008/2009
Spettacoli	29	11	23	11
Recite	56	21	46	21
Abbonati	1.551	1.128	1.553	1.141
Spettatori	20.036	15.203	17.911	13.294

23 Biblioteche

Biblioteca Passerini-Landi

Il progetto biblioteconomico, dal 2007, si è proposto di migliorare la qualità e la quantità dei servizi al pubblico mediante l'allestimento di nuove sale al piano terra di Palazzo San Pietro.

Sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione e iniziative di miglioramento del comfort ambientale, per garantire ai cittadini la possibilità di "vivere" la Biblioteca:

- stesura della "Carta delle collezioni", che detta le linee guida per una revisione catalografica del posseduto, la gestione delle nuove acquisizioni e la collocazione di opere e materiali;
- parziale rifunzionalizzazione delle sale ristrutturate del piano terra, con l'apertura al pubblico di nuovi spazi e servizi: Mediateca ed Emeroteca, 3 nuove sale a scaffale aperto (Le Narrative, Aree Tematiche, Suoni e Visioni), nonché la sala Notebook;
- automazione e servizio di autoprestito, con distribuzione di tessere magnetiche agli utenti e assistenza per la nuova tecnologia;
- prolungamento dell'apertura al pubblico, con introduzione delle aperture domenicali pomeridiane presso la Biblioteca Passerini-Landi;
- ampliamento del servizio wi-fi presso la sede centrale e istituzione dello stesso nelle biblioteche Dante e Farnesiana;
- redazione della Carta dei servizi della Biblioteca comunale;
- utilizzo estivo del cortile interno della Biblioteca Passerini-Landi per attività culturali e di promozione della lettura.

Sviluppo 2010-12: ampliamento dello spazio cortilizio della Biblioteca Passerini-Landi.



Aumento dal 2007 al 2009 :
presenze + 32,72% / prestiti + 57,08%

	2007	2008	2009
Biblioteca centrale: ore di apertura settimanale	59,50	61,5	65,5
Mediateca: ore di apertura settimanale	25	34	61,5
Biblioteca centrale: posti a sedere	170	255	300
Iter del libro (selezione-acquisto-catalogazione-collocazione): giorni necessari	25	12	10

	2007	2008	2009
Libri, cd,dvd acquistati	4.508	6.332	7.687
Libri in prestito	70.714	83.016	97.880
CD e DVD in prestito	7.490	13.720	24.964

Fondi antichi:

- progetto di restauro di manoscritti,
- mostre su trattati di botanica e manoscritti, dipinti, disegni, documenti e fotografie; acquisizione e deposito del lasciti;
- catalogazione e digitalizzazione, fino al 1688, del gridario comunale; digitalizzazione delle lettere di Stefano Fermi presenti in biblioteca.

Pubblicazioni: trattati di botanica, atlanti e libri di viaggio della Biblioteca comunale Passerini-Landi.

Attività di promozione culturale e della lettura: conferenze, laboratori, ricerche, visite guidate, gruppi di lettura. Tra questi, di particolare rilevanza:

- celebrazioni per il centenario della nascita di Giovannino Guareschi, "Mondo vecchio sempre nuovo";
- conferenze in Biblioteca;
- iniziativa "Piacenza Calcio in Libertà";
- "Letteratura e Cinema. Dal romanzo al film e non solo";
- "Domeniche insieme"; visite guidate.

Sviluppo 2010-2012: ampliamento dello spazio cortilizio della Biblioteca Passerini-Landi



Biblioteche Comunali	2007	2008	2009
Nuovi iscritti servizio prestito	2.597	2.374	3.168
N° utenti servizio prestito	6.169	6.892	8.006
N° utenti mediateca	12.578	19.610	30.177
N° presenze ragazzi – animazione lettura	3.477	5.148	5.737
N° presenze attività di promozione culturale e della lettura	1.527	1.421	1.653
Totale presenze N°	157.438	160.274	208.959

Totale prestiti	2007	2008	2009
Passerini Landi	39.890	51.899	70.806
Giana Anguissola	17.781	20.417	25.059
Biblioteca Dante	17.132	19.273	20.126
Biblioteca Farnesiana	3.401	5.147	6.853
Totali	78.204	96.736	122.844



Biblioteca ragazzi Giana Anguissola

Trasferimento della Biblioteca ragazzi in una delle aree ristrutturata e adozione del sistema di procedura a radiofrequenza e self-check per velocizzare le procedure.

Si è realizzata la Guida ai servizi della Biblioteca per ragazzi Giana Anguissola.

Iniziative:

- "Premio letterario Giana Anguissola";
- "Campionato di lettura";
- Progetto "Nati per leggere";
- Laboratori didattici e di animazione alla lettura;
- Maratona di lettura nel centro storico.



24 Musei

	2007	2008	2009
MUSEI CIVICI DI PALAZZO FARNESE			
N° visitatori	15.200	15.500	15.700
MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE			
N° visitatori	1.200	6.372	9.693

I Musei civici di Palazzo Farnese

Prosegue l'attività didattica rivolta alle scuole e la realizzazione di opuscoli, con il contributo di privati. Continuano inoltre le "domeniche a Palazzo Farnese" e i cicli di conferenze relativi alla realtà museale di Piacenza.

Allestimenti e manutenzioni

Nel 2007 si è ridefinito il percorso cronologico della Pinacoteca e sono stati inseriti **nuovi dipinti dei secoli XVI-XVII, provenienti dalla donazione Laura Capelli**. Nel 2008 si sono conclusi i lavori per la realizzazione dell'illuminazione della Pinacoteca.

Si è proceduto inoltre all'inaugurazione della **Sezione comprendente 17 dipinti e tre sculture databili ai secoli XIV, XV, XVI, donata da Mariapina e Augusto Rizzi**. La sala, allestita con espositori particolari e un'illuminazione innovativa, arricchisce ulteriormente il patrimonio civico.

E' proseguita l'attività di manutenzione dei Musei e del Palazzo, con la bonifica nell'area nord e i lavori straordinari per la sistemazione dei depositi archeologici e dei laboratori di restauro; realizzato il restauro conservativo delle murature, con adeguamento degli impianti tecnologici al piano terra della Cittadella.

MUSEI CIVICI DI PALAZZO FARNESE			
Anno	2007	2008	2009
Attività didattiche	22	22	23
spesa	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00
Sponsorizzazione per aperture domenicali	€ 11.500,00	€ 13.000,00	€ 2.000,00

In questi locali è stato allestito e inaugurato il nuovo spazio dedicato alla **sezione preistorica e protostorica del Museo archeologico**, accresciuta con importanti e recenti rinvenimenti.

Si è avviata la progettazione scientifica della sezione romana del Museo archeologico, con una prima verifica del materiale inventariato e del suo stato di conservazione.

Si è proceduto al risanamento del seminterrato di Palazzo Farnese (sede del museo delle Carrozze) e sono stati avviati i lavori per la messa a norma di tutta l'impiantistica elettrica e speciale dei Musei.

Per il **Museo delle Carrozze, riaperto** dopo la conclusione dei lavori, si stanno studiando percorsi informativi riguardanti anche la sala armi. Sono state inserite nel percorso del Museo tre nuove carrozze concesse in deposito dai Vigili del Fuoco di Piacenza ed è iniziata, dal 2007, la catalogazione dei mezzi esposti. Con la collaborazione di Piacenza Musei si è realizzato il Convegno "Le carrozze: una nuova risorsa culturale".

E' stata progettata, realizzata e inaugurata la **nuova illuminazione della Cappella Ducale**, con contributi regionali. Eseguiti lavori di sistemazione degli spazi, con arredi offerti da sponsor privati.

Manifestazioni alla CAPPELLA DUCALE			
	2007	2008	2009
N° manifestazioni	50	40	25

Nota: La Cappella Ducale è stata chiusa al pubblico dal mese di luglio 2009, per lavori di manutenzione straordinaria e installazione nuovo sistema di illuminazione.

Avviata la collaborazione con altri Musei ed Enti privati della Provincia, Musei di Cremona, Brescia e con il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano.

Sviluppo 2010: è in fase di progettazione la nuova sezione del Museo Archeologico, dedicata alle collezioni di proprietà civica.

Grazie all'intervento di partner privati è stato stampato il volume sul Tondo Botticelli e si è predisposto un depliant di promozione dei Musei Civici di Palazzo Farnese, Galleria Ricci Oddi e Pinacoteca Alberoni.

Nel 2009 sono stati ottenuti dalla Regione Emilia Romagna riconoscimenti di qualità per i Musei Civici di Palazzo Farnese e per il Museo Civico di Storia Naturale. Sono stati predisposti progetti di valorizzazione delle realtà farnesiane in collaborazione con le Amministrazioni di Rieti, Viterbo, Caprarola, Vignola e con il Centro Internazionale di Studi "Jacopo Barozzi da Vignola".

E' stato realizzato il convegno internazionale di studi dedicato alle celebrazioni dei 450 anni della fondazione di Palazzo Farnese. Le attività sono state realizzate con contributi e sponsorizzazioni di privati e enti pubblici. Continuano inoltre le attività consolidate, in particolare le Domeniche a Palazzo Farnese.

Mostre, esposizioni temporanee

Le sale del Piano rialzato di Palazzo Farnese hanno ospitato la mostra "Tappeti a Palazzo. La collezione Armani Binecchio".

Restauri al patrimonio artistico

Grazie a contributi e sponsorizzazioni, sono stati conseguiti risultati importanti:

- restauro degli interni di 5 carrozze
- restauro di 2 carrozze
- restauro di materiale archeologico
- restauro di 3 affreschi provenienti dalla chiesa di S. Lorenzo



Museo di Storia naturale

Il Museo di Storia naturale è stato inaugurato nella nuova sede il 1° marzo 2008, all'interno dell'Urban Center. Occupa la vecchia Fabbrica del ghiaccio, il cui restauro conservativo ha preservato parte dei macchinari dell'epoca. Nel 2009 è stato migliorato lo spazio espositivo, con strumenti multimediali. Si è perfezionato il percorso per visitatori con difficoltà motorie, inserendo, accanto al percorso visivo, un percorso tattile, fruibile dalle persone non vedenti e ipovedenti, oltre a filmati che riproducono suoni e immagini. L'allestimento valorizza le percezioni sensoriali del visitatore. Laboratori didattici, sala mostre e auditorium sono dedicati alle iniziative rivolte alle scuole e al pubblico.

MUSEO DI STORIA NATURALE			
	2007	2008	2009
Attività didattiche	17	17	23
Corsi	2	2	1

Sviluppo 2010: allestimento di un settore per la biblioteca naturalistica, con l'inserimento di punti lettura e la catalogazione e risistemazione di alcune collezioni.

Il Museo ha collaborato alla definizione del Convegno "Minerva medica in Valtrebbia" e alla realizzazione degli atti.

È in corso la realizzazione della mostra della biodiversità.



Mostre realizzate con la sponsorizzazione di privati		
2007	2008	2009
"Il grande fiume" dedicata al Po	"Il grande fiume" dedicata al Po	"Abitare il mondo"
	"La ricerca italiana in Artide e Antartide" in occasione dell'anno polare internazionale	"Natura picta, il disegno naturalistico. Quando la raffigurazione scientifica diventa arte"
		"Darwin e la teoria dell'evoluzione" in occasione del bicentenario della nascita di Darwin
4.500 visitatori	7.682 visitatori	9.693 visitatori

Galleria Ricci Oddi

Approvata la Convenzione tra il Comune e la Galleria Ricci Oddi per la gestione e lo sviluppo della pinacoteca, garantendo la collaborazione del personale dei Musei Civici.

Per l'ampliamento della Galleria Ricci Oddi si stanno attuando convenzioni per l'utilizzo di palazzo ex Enel, con una progettazione complessiva di utilizzo di tali spazi, per definire un più organico assetto museale. Sono state proposte forme di collaborazione tra le istituzioni piacentine sia nell'ambito della Settimana della Cultura, sia nel mese di dicembre e in concomitanza con le festività, con la proposta di itinerari volti a far conoscere la realtà museale piacentina nel suo complesso. Si è realizzato il biglietto unico di ingresso per la Galleria Ricci Oddi, i Musei Civici di Palazzo Farnese e la Galleria Alberoni. Nel 2009 è stata allestita la mostra "Pittura toscana alla Ricci Oddi: collezioni a confronto", prestigiosa raccolta di dipinti dell'800 della scuola dei macchiaioli.



Ex Chiesa del Carmine

L'edificazione della Chiesa del Carmine risale al 1334, ma fu in parte ricostruita e terminata nel 1525. L'intervento di risanamento e restauro ha permesso di consolidare strutturalmente le parti degradate dello stabile di via Borghetto; i lavori sono iniziati e si sono conclusi nel 2008.

Sviluppo 2010: creazione di un centro polifunzionale e di una galleria con impiego flessibile: da funzione espositiva e commerciale a spazio urbano polifunzionale, utilizzabile per attività formative, culturali, ricreative e di promozione legate al territorio.



Turismo

Un'analisi dell'Osservatorio statistico turistico provinciale indica che il territorio piacentino si afferma quale meta di turismo d'affari e di transito, aumentando la propria capacità attrattiva come destinazione di relax, sportiva, artistica e culturale. I dati di arrivi e presenze confermano che il trend piacentino è allineato con la tendenza generale: soggiorni brevi e di qualità.

ANNO	2007	2008	2009
ARRIVI (n. visitatori)	127.255	122.399	127.601
PRESENZE (visite di più giorni)	279.284	297.830	285.632
PERMANENZA MEDIA (in giorni)	2,19	2,43	2,24

I dati dell'Osservatorio dell'Ufficio di informazione e accoglienza turistica (Iat) del Comune di Piacenza confermano un aumento dell'utenza servita e dei contatti avuti.

Tanti i progetti per valorizzare l'immagine di Piacenza: la ristampa e l'aggiornamento del materiale illustrativo riguardante la città, l'introduzione di percorsi culturali tematici nella sezione Turismo del sito Internet comunale, la realizzazione – d'intesa con associazioni e società del settore turistico – di opuscoli dedicati al Teatro Municipale e a tre distinti itinerari storici, oltre allo sviluppo delle visite guidate del centro cittadino, nei giorni festivi, su appuntamento, con l'ausilio di personale specializzato.

In collaborazione con operatori turistici, si è organizzata la partecipazione alla fiera "Travel Trade Italia", nonché a una puntata della trasmissione Rai "Serenio Variabile".

Anno	Totali contatti	Turisti stranieri	Turisti italiani	Operatori turistici
2007	12.527	1.518	5.186	328
2008	13.365	1.473	4.803	315
2009	14.497	1.595	5.222	469



Nel 2007, insieme all'Amministrazione provinciale, all'associazione europea delle vie Francigene e ai Comuni piacentini che ne fanno parte, è stato approvato il percorso escursionistico locale. Sono stati revisionati i testi illustrativi sulla via Francigena ed è proseguita l'attività di assistenza ai gruppi che ne hanno percorso l'intero tratto piacentino. Particolare sostegno è stato dato allo sviluppo e alla valorizzazione dell'ostello di San Pietro al Montale.

Nella primavera 2009, si è celebrata la prima "Giornata Nazionale dei Cammini Francigeni", con la proposta di quattro diversi itinerari e visite guidate ai tanti monumenti presenti lungo il tragitto piacentino. Con la collaborazione della Provincia e il finanziamento della Regione, Piacenza ha ospitato la manifestazione, "Un PO di Musica": nell'estate 2008, una rassegna di celebri orchestre da ballo presso lo Scalo Pontieri, mentre nel 2009 si è privilegiata la lirica, con la rappresentazione dell'opera "Lucia di Lammermoor" nel cortile di Palazzo Farnese.

Circuito Città d'Arte della Pianura Padana

Nel gennaio 2008, presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura a Madrid, è stata allestita una mostra fotografica sulle 12 Città d'Arte della Pianura Padana, con l'esposizione di oggetti rappresentativi del territorio e due cene di gala - curate dall'Istituto Raineri Marcora - a base di prodotti tipici.

Ciò ha consentito di sviluppare due progetti:

- la stipula di una Convenzione con l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid, per favorire i flussi turistici dalla Spagna e lo sviluppo di scambi economici;
- l'intitolazione, alla città di Piacenza, di aule didattiche dell'Istituto stesso, unita alla proposta di soggiorni nel nostro territorio.

Ottobre 2008 Grande successo per le Città del Circuito a Berlino: un workshop, un incontro di lavoro all'Ambasciata italiana con operatori turistici tedeschi e una cena tipica.

Febbraio 2009 Firma del Protocollo d'intesa per Expo 2015 con il Comune di Milano: il Circuito si impegna a sviluppare e coordinare progetti culturali e di accoglienza turistica.

Febbraio 2009 A Parigi, partecipazione alla "Festa del libro e delle culture italiane": oltre 15.000 i visitatori, 7 i partner francesi e 21 italiani, 218 segnalazioni sui media, presenza sul catalogo (10.000 copie).

Settembre 2009 A Pavia, prima edizione di "Città d'Arte in Tour".

Turismo sociale

Monitorata la situazione di hotel, affittacamere e B&B, rilevando l'accessibilità degli edifici per i turisti diversamente abili.

Sviluppo 2010: installazione di nuova e adeguata segnaletica turistica inerente il patrimonio storico e artistico del centro storico; realizzazione di una guida informativa sulle opportunità di soggiorno a Piacenza per i turisti diversamente abili.



Musei di Palazzo Farnese





Realizzare impiantistiche sportive
Sostenere le attività sportive agonistiche e amatoriali per tutti



25 Nuovi impianti sportivi

Lago Verde di Mortizza

Inaugurato nell'autunno 2009, è affidato in gestione alla Federazione italiana di Pesca sportiva, che anche attraverso appositi corsi intende promuovere questa attività tra i giovani.
Sviluppo: possibilità di ampliamento del lago e palestra per attività subacquea.



Arena Daturi

Nel 2009, sono stati ultimati i lavori di riqualificazione. La struttura potrà ospitare attività sportive diurne, prevalentemente a servizio delle scuole, eventi culturali, spettacoli e manifestazioni sportive.



Ciclodromo di corso Europa

L'impianto progettato e realizzato per soddisfare le esigenze delle società sportive rivolte anche ai giovani, è stato completato nell'agosto 2009 con la posa della recinzione e la riqualificazione del piazzale antistante.



La nuova pista di ciclismo, integrata con il preesistente pattinodromo di corso Europa, ha una lunghezza di 900 m e permetterà di convogliare nuovi utenti presso la struttura.

Adeguamento dello stadio di baseball "De Benedetti"

Adeguamento agli standard internazionali, per ospitare la Coppa del Mondo 2009: nuovi impianti di illuminazione ad alto rendimento, protezioni antishock perimetrali al campo e riqualificazione del piazzale antistante.



Sviluppo 2010: nuova piscina coperta. L'Amministrazione comunale sta predisponendo il bando per la realizzazione di un nuovo centro natatorio, che include anche spazi per la ristorazione, palestre e altre attività.

Percorsi podistici

Foce Trebbia - argine Po.

Quattro percorsi – segnalati da mappe – da via Nino Bixio alla Caserma dei Pontieri, lungo l'argine dei fiumi Po e Trebbia, con anello conclusivo nella zona di Borgotrebbia. I tragitti sono contraddistinti da diversi colori, in base alla lunghezza: da 500 metri a 7.4 Km. L'intero percorso è di 11.7 Km.

Stadio "Pino Dordoni" - Parchi Montecucco e Galleana - Vallera.

Quattro percorsi, tutti con partenza dal campus "Pino Dordoni", che si sviluppano in direzione e all'interno dei parchi Montecucco e Galleana, lungo le piste ciclabili di Vallera e Borgo Santa Franca e sul circuito Vallera – Quartazzola – Gossolengo. I percorsi sono identificati da colori diversi in base alla lunghezza, che va da 6.8 a 10.7 Km. Il perimetro esterno dei 4 tragitti è di circa 21 Km. Sono 14 le mappe e 28 i cartelli.

Altre realizzazioni

Luogo	
Campi comunali di calcetto	Due, in erba sintetica, trasformabili in campo da calcio, presso il Centro polisportivo Farnesiana (costi a carico del gestore)
Bocciodromo scoperto di via IV Novembre	Riqualificazione dell'area (finanziamento privato)
Campo da bocce coperto	Ultimato presso il Centro anziani "Circolo Quartiere IV"
Palestre	Rifacimento della pavimentazione per le palestre delle scuole De Gasperi e Carella
Palestra scuola elementare di S. Lazzaro	Impianto connotato come palazzetto dello sport, dotato di tribuna, specifico per attività di pallacanestro

Sport e disabilità



Sostegno alla sezione piacentina del Comitato italiano paralimpico per il "Progetto scuole" 2008/2009, al fine di favorire, tramite le diverse discipline sportive, l'integrazione tra gli studenti disabili e i compagni di classe. L'iniziativa ha coinvolto, fra città e provincia, 28 scuole, per un totale di 91 classi e 20 tecnici sportivi.

European Para-Cycling Cup

Evento di rilevanza internazionale, con la partecipazione di campioni olimpici, svoltosi nel luglio 2009 sul circuito Pubblico Passeggio, viale Patrioti, via IV Novembre. La manifestazione, in collaborazione con l'associazione Essercina Argo, ha visto la presenza di 270 atleti di 23 diverse nazioni.

Sport e disagio sociale

Sostegno al progetto "Per...Sport" promosso dall'associazione "Tutti in campo", in collaborazione con cooperative sociali del territorio e l'associazione "William Bottigelli". L'iniziativa, avviata nel 2007, coinvolge circa 40 ragazzi fra i 10 e i 14 anni, favorendo l'aggregazione tra giovani in situazioni di disagio. L'attività è praticata nelle palestre comunali e nel pattinodromo di corso Europa.

Sport solidale

Sostegno, patrocinio e collaborazione organizzativa a eventi di prestigio, anche nazionali e internazionali, che contribuiscono a valorizzare la pratica sportiva rivolta alla collettività e, in particolar modo, alle categorie più deboli o svantaggiate.

In questo contesto sono state sostenute e/o organizzate le seguenti iniziative:

- *Placentia Marathon for Unicef*
- *Granfondo Colnago*
- *Maratonina per non vedenti*
- *"Lo Sport è per tutti"*
- *Tornei calcistici in favore di "Progetto Vita"*
- *"In cammino con l'Unicef per Kinshasa"*
- *"Diamoci una mossa: nuovi stili di vita attivi per bambini e famiglie"*.

Grandi campioni a Piacenza

L'Amministrazione comunale collabora, da oltre 10 anni, all'organizzazione della manifestazione podistica "Pino Dordoni International". Nel 2008, decennale della kermesse, la città ha accolto 4 campioni olimpici che hanno incontrato gli studenti piacentini per una testimonianza di vita e di sport: Stefano Baldini, Ivano Brugnetti, Maurizio Damilano e Alex Schwazer.

Portale dello sport piacentino

Realizzato nel 2008, ha lo scopo di riorganizzare e rendere più accessibili le informazioni sugli impianti sportivi comunali, le attività sportive e le attività dell'associazionismo piacentino

Un nuovo stadio, adeguato al Campionato di serie A

Il progetto, che prevede un forte coinvolgimento di soggetti privati, non è stato avviato. Al momento non sussistono, infatti, le condizioni necessarie per consentirne la realizzazione.

Educazione

Prosegue l'iniziativa "A scuola per sport, a scuola in movimento", in collaborazione con Ufficio scolastico provinciale e Amministrazione provinciale, destinata alle scuole dell'infanzia ed elementari.

Anno scolastico	Insegnanti	Scuole	Classi	Alunni
2007/2008	69	16	92	1445
2008/2009	70	21	108	1812

Promozione

Prosegue la promozione dell'attività sportiva realizzata in collaborazione con il Coni e le Federazioni affiliate: dal ciclo di attività motorie nelle piscine comunali, all'iniziativa "Gioco-Sport", mirata a far conoscere le diverse discipline sportive.

ANNO DI RIFERIMENTO	INSIEME IN ACQUA (n. alunni)	GIOCO-SPORT (n. alunni)
	Elementari/ Materne	Elementari/Materne
Anno 2007	2073	3569
Anno 2008	2088	3962
Anno 2009	2090	3990



Aumentare i posti negli asili nido e nelle scuole materne

Proseguire nel garantire mense di qualità e scuole sicure e accoglienti

Programmare il dimensionamento degli istituti scolastici dell'obbligo

La città dei bambini

Favorire progetti di collaborazione tra scuole

26 Asili nido e scuole materne

Gli asili nido comunali sono 8, di cui uno part-time:

Girasole - Pollicino - Aquilone (Giallo e Azzurro) - Astamblam - Girotondo - Pettiroso - Giardino di Alice (part-time).

Sono 11 i nidi convenzionati:

Oasi - Affa la Giraffa - Casa Morgana - Casa Turchina - Il Piccolo Principe - Lilliput - Marco Polo - S. Eufemia - Mirra - Il Grillo Parlante - Con la Testa fra le Nuvole.

Sono inoltre attivi 2 nidi privati, regolarmente autorizzati al funzionamento: Immacolata e Regina della Pace. Vi si affiancano due servizi di educatrice domiciliare: La tana del Bian Coniglio e Casa Mirtilla.

L'aumento dell'offerta negli asili nido si è ottenuto ampliando le convenzioni con i nidi privati (183 posti presso le strutture convenzionate). Nel triennio considerato, all'aumento della domanda e della popolazione residente in età 0-3 anni (+ 9,24% rispetto al 2006), ha fatto riscontro la contestuale diminuzione dell'offerta di posti, derivante dalla chiusura del nido Girotondo di via Farnesiana per la ristrutturazione dei locali. Dal settembre 2009 è tuttavia in funzione il nuovo polo per l'infanzia, con annesso spazio gioco, di via Don Dieci (area ex Unicem), presso il quale sono ospitati lo stesso nido Girotondo e il Centro per bambini e genitori "L'elefante variopinto", trasferito dalla sede di via Penitenti.

Il sistema integrato pubblico-privato dei nidi d'infanzia è caratterizzato dall'adozione dei medesimi criteri di accesso, dall'applicazione delle stesse tariffe di frequenza (sistema tariffario equo e trasparente, che coniuga la normativa Isee e l'applicazione di rette personalizzate) e dall'attuazione di un'offerta formativa omogenea.

Per quanto riguarda le scuole materne, nell'anno scolastico 2007/2008 è stata aperta una nuova sezione dell'infanzia presso la scuola Alberoni, elevando così a 62 le sezioni distribuite nelle 19 scuole dell'infanzia, per un'offerta totale di 1704 posti.

Il sostegno alle scuole d'infanzia statali è stato garantito dalla prosecuzione dell'accordo siglato nel 2003 tra il Comune e le Autonomie scolastiche cittadine, rinnovato tacitamente di anno in anno per consentire la formazione di una graduatoria unica per l'accesso alle scuole dell'infanzia statali, assicurando piena trasparenza e omogeneità di trattamento alle famiglie, nonché maggiore opportunità di scelta dei plessi scolastici.

Si è realizzata la nuova sezione presso la scuola materna Besurica per 28 alunni.

Per il sostegno alle scuole d'infanzia autonome sono attive le Convenzioni dell'Amministrazione comunale con le scuole aderenti alla Fism (Federazione Italiana Scuole Materne), a Confcooperative e Legacoop: si tratta complessivamente di 12 istituti, per 33 sezioni. Nel corso del triennio, la misura dell'impegno finanzia-

TREND POSTI NEI NIDI D'INFANZIA E CONVENZIONATI

	Domande presentate per anno scolastico	Offerta posti per anno scolastico	% Domanda soddisfatta per anno scolastico	Disponibilità posti nido				Popolazione 0/3 anni	% Copertura posti nidi comunali e convenz.	% Copertura posti complessivi pubbl. e privato
				Comunali	Convenzionati	Privati	Totale			
2007	533	342	64	477	152	156	785	2411	26%	32%
2008	587	354	60	480	181	153	814	2456	27%	33%
2009	616	323	52	453	183	148	784	2624	24%	30%

Sviluppo 2° parte di mandato: avvio della realizzazione, nel 2010, della 4° sezione del nido Pettiroso in località Besurica (+ 17 posti), mediante l'ampliamento della scuola che consentirà di portare gli attuali 52 posti a 69, e completamento della ristrutturazione del nido Girotondo, che verrà riaperto all'utenza con una ricettività di circa 60 posti. A partire dal 2011 ci saranno quindi 77 posti comunali in più. È inoltre in atto una riorganizzazione dei nidi comunali, che prevede l'attivazione del servizio estivo nel mese di luglio, il miglioramento della qualità gestionale attraverso la revisione degli orari di lavoro, la stabilizzazione del personale e la razionalizzazione del servizio di tempo prolungato pomeridiano.

rio del Comune per il sostegno delle spese di gestione di queste scuole ha subito solo lievi scostamenti: rispettivamente € 170.000 (2007); € 160.000 (2008); €190.000 (2009).

Sviluppo 2° parte di mandato: il programma delle Opere pubbliche prevede il finanziamento nell'anno 2011 dell'intervento per la realizzazione della nuova scuola materna nel quartiere ex Unicem (previsione di costo: 250.000 €).

Mense di qualità

La qualità delle mense scolastiche è stata consolidata mettendo in campo le seguenti azioni:

- Riorganizzazione del servizio (confermato il modello adottato nel 2003 attraverso un nuovo appalto quinquennale, affidato nel 2006).
- Stabilizzazione del personale: in seguito al percorso di concertazione tra Amministrazione comunale e sindacati, dal settembre 2009 vengono assunte a tempo indeterminato 12 cuoche. A settembre 2009 è stata espletata una gara per appalto biennale, per acquisire, tramite Agenzia per il lavoro in somministrazione, le cuoche necessarie al completamento degli organici.
- Monitoraggio della qualità del servizio: ai bambini viene garantito un pasto con materie prime di elevata qualità, in linea con quanto disposto dalla legge regionale n. 29/2002; confermate le Convenzioni con Arpa e Azienda Usl (Igiene pubblica) per il mo-

onitoraggio della qualità dei prodotti serviti ed il controllo delle specie infestanti. Accanto alla figura professionale dell'incaricata del controllo della qualità, prosegue l'attività delle Commissioni Mensa, composte da genitori e insegnanti che hanno autonomo accesso ai refettori delle scuole. In questo modo le famiglie hanno l'opportunità di testare direttamente la qualità del servizio, contribuendo a mantenerne ed elevarne il livello. Circa il 75% del pasto servito in tavola è composto da prodotti provenienti da agricoltura biologica, a lotta integrata e a marchio di origine protetta. Si attua, tramite la filiera corta, la valorizzazione delle produzioni locali. L'acqua erogata viene depurata attraverso un idoneo sistema di trattamento.

- Reale promozione della cultura della corretta alimentazione: iniziative di informazione ed educazione alimentare. In collaborazione con le ditte appaltatrici vengono annualmente effettuate le seguenti iniziative:

- distribuzione, alle famiglie degli utenti, degli opuscoli che illustrano i menù;
- organizzazione di serate in cucina per far conoscere ai genitori i piatti serviti a mensa;
- somministrazione di menù particolari "a tema".

Dal 2007 è in atto la collaborazione con Federconsumatori per la realizzazione del progetto bandiera Vision 2020 "Piace cibo sano", mirato all'informazione dei cittadini sui rischi alimentari: a questo scopo, sono disponibili i dati riferiti alle analisi effettuate per il controllo dei prodotti serviti in tavola. Il relativo Protocollo d'intesa è stato recepito dall'Amministrazione comunale nel novembre 2009.

Negli anni 2008 e 2009 la qualità dei prodotti somministrati in mensa è stata oggetto di indagine all'interno del Progetto Europeo "iPOPY" per la diffusione dell'educazione alimentare e del consumo di prodotti biologici tra i giovani, condotto, per la parte italiana, dall'Università degli Studi di Milano. Alcuni

docenti e ricercatori stranieri (da Norvegia, Finlandia e Danimarca), hanno fatto visita alle mense della nostra città: il "Modello Piacenza" è stato presentato dall'Università di Milano alla manifestazione BIO-FACH di Norimberga nel 2009.

Dall'anno scolastico 2008-2009 si è introdotta la possibilità della domanda on line per la frequenza annuale al servizio (dal giugno 2007 attivo anche il pagamento via web) e l'utilizzo della Family Card, con agevolazioni tariffarie per le famiglie numerose in funzione del numero di figli a carico, anziché dei soli frequentanti i servizi educativi e scolastici.

Il costo dei pasti:

COSTO PASTO (*)	2007	2008	2009
	€ 5,17	€ 5,29	€ 5,44

(*) il costo è calcolato sulla spesa di parte corrente del Bilancio in base ai capitoli di competenza del Settore, oltreché sulla spesa per il personale.



Scuole sicure e accoglienti

Molteplici gli interventi messi in campo dall'Amministrazione, in riferimento alla normativa di settore (L. 23/96, L.R. 26/2001):

1. Contributi alle scuole per l'accesso e la frequenza del sistema scolastico:

- Budget: assegnazione annuale di un budget alle direzioni didattiche e alle scuole secondarie di 1° grado, per il sostegno delle spese di funzionamento.
- Materiale didattico: assegnazione annuale di un budget alle direzioni didattiche per l'acquisto del materiale didattico.
- Provvidenze individuali: assegnazione annuale di contributi alle scuole secondarie di 1° grado per il sostegno degli alunni in condizioni di disagio.
- Alunni stranieri e nomadi: assegnazione annuale di contributi alle direzioni didattiche e alle scuole secondarie di 1° grado per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri e nomadi.

2. Fornitura di arredi (interno ed esterno), tendaggi e attrezzature per le scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado: il Piano annuale viene predisposto sulla base delle esigenze evidenziate dai dirigenti scolastici e della disponibilità finanziaria iscritta a Bilancio.

NOVITA':

- Connessione telematica a banda larga: raggiunto l'accordo con i dirigenti scolastici, in base al quale il Comune è subentrato al Ministero nella fornitura dell'Adsl alle 10 segreterie delle istituzioni scolastiche; i contributi erogati a tale scopo dal Ministero ai dirigenti scolastici saranno girati al Comune.
- Fornitura di attrezzature e materiale d'ufficio: sottoscritto apposito accordo con i dirigenti scolastici per l'assegnazione di un contributo specifico; a fronte della maggiore autonomia delle istituzioni scolastiche, il Comune viene alleggerito dell'onere dell'acquisto diretto e, soprattutto, della manutenzione.
- Pre-scuola e post scuola: attività svolta da volontari Auser e cooperative educative, cui aderiscono 7 istituzioni scolastiche per un totale di oltre 1400 alunni.

Contributi alle scuole:

Anno	Anno Scolastico	Contributi spese di funzionamento direzioni didattiche	Contributi spese di funzionamento scuole secondarie 1° grado	Contributi per materiale didattico direzioni didattiche	Contributi provvidenze individuali scuole secondarie 1° grado	Contributi integrazione alunni stranieri e nomadi
2007	2007/2008	€ 71.960,00	€ 28.800,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 7.000,00
2008	2008/2009	€ 70.000,00	€ 30.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 7.000,00
2009	2009/2010	€ 70.000,00	€ 30.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 7.000,00

3. Manutenzione ordinaria e interventi straordinari sulle strutture scolastiche. Tra i più rilevanti nel periodo considerato:

- Messa in sicurezza dei controsoffitti in 15 plessi (nidi e scuole d'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado) con totale sostituzione in 11 strutture
- Realizzazione del nuovo servizio igienici per disabili nelle scuole dell'infanzia De Gasperi, Gerbido e Vallera.
- Sistemazione interna della scuola Alberoni per ospitare la 4° sezione di scuola dell'infanzia.

- Realizzazione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia alla Besurica (l'ampliamento dei posti era già stato realizzato nel 2006).

- Rifacimento della copertura del tetto della scuola dell'infanzia Rodari.

- Manutenzione straordinaria della palestra della scuola primaria Pezzani.

- Interventi in varie scuole: strisce antiscivolo sulle scale, sistemi di protezione alle finestre, pellicole protettive ai vetri, sistemazione scale di emergenza, revisione uscite di sicurezza.

- Sostituzione dei controsoffitti del 1° piano della scuola primaria Pezzani.

- Lavori di ristrutturazione per ampliamento delle sezioni di scuola dell'infanzia A. Moro, adeguamento alla normativa vigente.

- Rifacimento dell'impianto di riscaldamento della materna Collodi, mediante installazione di impianto radiante a soffitto.

4. Verifica dell'idoneità strutturale degli edifici scolastici: effettuati sopralluoghi presso tutti gli edifici scolastici di competenza, determinate le priorità di intervento, condividendole con gli istituti sulla base del budget assegnato e avviati, ove necessario, gli iter per l'aggiornamento delle certificazioni autorizzative (Cpi-Agibilità - Autorizzazione Sanitaria Mensa ecc.) riferite ai plessi scolastici.

Sviluppo 2° metà di mandato: nel piano delle Opere pubbliche è stato previsto l'intervento di "Recupero della facciata e sistemazione interna per realizzazione della palestra e della mensa dell'edificio sede della scuola secondaria di 1° grado Nicolini" in via Landi - costo stimato € 350.000,00.

Dimensionamento istituti scolastici dell'obbligo
Dall'anno scolastico 2007-2008 si è costituita la nuova realtà scolastica Faustini - Frank - Nicolini, mediante aggregazione alle prime due della media Nicolini, che conserva tuttavia la propria identità musicale in un rapporto di feconda collaborazione con il Conservatorio.

Sviluppo 2° metà di mandato - Il Comune, in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale e i singoli istituti, sta lavorando per definire un accordo volto a concretizzare una distribuzione numerica più funzionale degli studenti nei vari plessi, anche attraverso la possibile revisione dello stradario.

Nido Facsal



27 La città dei bambini

Accessi sicuri: realizzazione di dossi di rallentamento, strisce pedonali, accessi rialzati della sede stradale in prossimità di istituti scolastici cittadini (via Farnesiana, via Vaifarini, sistemazione via Gorra/Buozzi, via Ottolenghi/Foresti, via Stradella, con manutenzione straordinaria del piazzale interno alla scuola), per favorire la sicurezza pedonale; monitoraggio nelle zone già interessate dagli interventi, con adeguamenti viabilistici in prossimità delle sedi scolastiche.

Percorsi sicuri: realizzato nel 2008 l'itinerario ciclabile "est-ovest", che collega tutti i plessi scolastici lungo l'asse via Radini Tedeschi – strada Farnesiana.

Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze: progetto di continuità che, attraverso il coinvolgimento degli alunni delle scuole medie cittadine, offre agli studenti la possibilità di confrontarsi con l'Amministrazione comunale.

Pedibus: il progetto sperimentale, partito nel 2005/2006 presso la scuola primaria Pezzani, nel triennio è proseguito e si è ampliato sino al coinvolgimento attuale di altre 5 scuole (Caduti sul Lavoro, Mazzini, Alberoni, Taverna, Giordani): un "bus" composto di alunni che a piedi e in comitiva si recano a scuola, con la sorveglianza di volontari. Vi si affianca l'iniziativa "Raccogliamo miglia verdi", che ha messo in gara le classi nel recarsi a scuola con mezzi eco-compatibili, per un periodo tra le 2 e le 4 settimane.

Il mio bus: progetto di mobilità sostenibile, conta due linee di autobus dedicate agli alunni di scuola secondaria di 1° grado e, a partire dal 2004/2005, favorisce l'accesso alle scuole medie inserite nello stradario Calvino – Genocchi.

Giornata dei diritti dei bambini e delle bambine: il 20 novembre, ricorrenza della "Dichiarazione dei diritti dei bambini e delle bambine" (1959) e della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia (1989), la celebrazione coinvolge numerose classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che interpretano il tema dei diritti condividendolo con la città. Tradizionale il raduno in piazza Cavalli (500-800 bambini), cui nel 2008 e 2009 si è aggiunta l'esposizione, a Palazzo Farnese, degli elaborati realizzati in classe.

"Forum della città dei bambini e delle bambine": sessioni di ascolto con il mondo scolastico, operatori del tempo libero e genitori, realizzate nel 2008 e nel 2009 per garantire un confronto qualificato sulle problematiche educative. Ne è scaturito un manifesto sulla responsabilità comune nell'educazione delle nuove generazioni, presentato al Festival del Diritto.

Estate per tutti: con particolare attenzione ai minori in situazione di svantaggio, il Comune garantisce il sostegno finanziario e il coordinamento di associazioni sportive, parrocchie, cooperative sociali, gestori di centri estivi, grest e soggiorni con pernottamento, perseguendo l'obiettivo di assicurare a tutti il diritto a un periodo di svago. L'offerta ricreativa è stata progressi-



Via Serravalle Libarna

vamente diversificata, ampliando il periodo di apertura dei centri: nel 2009, dall'8 giugno all'11 settembre.

Progetto aria pulita: avviato nel 2008-2009 in collaborazione con la Federazione italiana Medici Pediatri e l'Azienda Usl di Piacenza, per verificare la situazione attuale relativa all'incidenza dell'inquinamento atmosferico, comparandola a 5 anni fa, si è distribuito ai genitori uno specifico questionario. Il progetto si concluderà nel 2010 con la restituzione dei dati alla città, anche attraverso incontri pubblici con la partecipazione di pediatri e/o specialisti del settore.

Aree verdi e spazi gioco nuovi e riqualificati: sono stati effettuati vari interventi (posizionamento recinzioni, sostituzione giochi usurati, panchine, impianto irrigazione automatico, rigenerazione prato), per la sistemazione e la messa in sicurezza delle aree ubicate nelle vie Einaudi, Faggi, Serravalle Libarna, Del Maino, Veneto/Don Minzoni, strada dell'Anselma.



Favorire progetti di collaborazione tra scuole

Stranieri a scuola: interventi di accoglienza, sostegno, mediazione interculturale e insegnamento dell'italiano come lingua seconda. Formazione interculturale per insegnanti.

La percentuale degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo si è alzata dal 12% (a.s. 2006-2007) al 21% circa (a.s. 2009-2010), mentre tra tutti gli istituti del territorio comunale è oggi del 17% circa.

Gli interventi di mediazione interculturale (in gestione esecutiva a Tutor), nonché quelli di insegnamento della lingua italiana come lingua seconda (gestiti dall'associazione Mondo Aperto e, nell'ultimo anno scolastico, dalla cooperativa Mondo Aperto), possono ormai ritenersi appartenenti al regime ordinario della scuola. Ogni anno, mediamente, sono stati garantiti corsi estivi di lingua italiana a circa 120 bambini e, durante il periodo scolastico, a 180 bambini. Gli interventi di mediazione si aggirano invece sul numero di 50-60 per ogni anno scolastico.

Nel 2007-2008 è stata promossa un'iniziativa specifica presso la scuola Vittorino da Feltre, sviluppata come sostegno pomeridiano nell'esecuzione dei compiti e nell'apprendimento della lingua italiana.

Nel 2008-2009 è iniziato, con la collaborazione del Centro documentazione educativa, un lavoro di gruppo con insegnanti e mediatori per ridefinire il ruolo del mediatore come figura di sistema e indagare la nuova realtà multietnica. In collaborazione con Mondo Aperto si è organizzato un corso di formazione per gli insegnanti (15 partecipanti) centrato sulla revisione delle aree disciplinari di storia e geografia, in chiave interculturale.



Qualificazione del sistema scolastico

Progetti* per attività didattica rivolti alle classi (in classe e fuori dalla scuola - in zone e posti specifici della città):

- Laboratori didattici
- Corsi di formazione per docenti
- Convegni, eventi

* I progetti riguardano le seguenti aree tematiche: storia, arte, ambiente-natura, scienze, musica, teatro, intercultura, orientamento.

E' in atto una particolare collaborazione con il Centro documentazione educativa finalizzata a favorire una migliore comunicazione tra scuola e territorio.

Inoltre, la collaborazione tra il Servizio Scuola, Formazione e le Istituzioni locali (Arpa, Enia, C.E.A. Infoambiente, Coldiretti, Museo Civico di Storia Naturale, Società Piacentina di Scienze naturali), ha permesso di mettere a fuoco l'educazione a una cultura ambientale consapevole per i giovani e allo sviluppo sostenibile.

Giorno della Memoria (27 gennaio), Giorno del Ricordo (10 febbraio) e ricorrenza del 25 Aprile. Iniziative realizzate in collaborazione con Isrec (Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea).

Un treno per Auschwitz: anni 2008 e 2009. Una cinquantina di studenti della secondaria di secondo grado, in rappresentanza di tutte le scuole statali della provincia, insieme agli insegnanti e ai rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, ha visitato il campo di concentramento polacco. Gli studenti hanno seguito incontri preparatori e hanno prodotto elaborati di restituzione per i compagni e la cittadinanza. Sono stati inoltre organizzati spettacoli teatrali a tema per le scuole secondarie di primo grado e le classi quinte elementari.

Festa della Liberazione: nel 2009 è stato realizzato un concorso per scuole secondarie di secondo grado sui temi della Resistenza.

Sostenere e agevolare le famiglie, in particolare quelle numerose e quelle con minore capacità contributiva.

Borse di studio per alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado:

Anno 2007 - Con l'utilizzo di Fondi regionali sono stati erogati 631 borse da € 120,00 per le scuole primarie e 415 borse da € 240,00 per le scuole secondarie di 1° grado.

Anno 2008 - Con l'utilizzo di Fondi comunali sono state assegnate 558 borse da € 120,00 per le scuole primarie e 283 borse da € 240,00 per le scuole secondarie di 1° grado.

Anno 2009 - Con l'utilizzo di Fondi comunali sono state assegnate 485 borse da € 117,00 per le scuole primarie e 306 borse da € 234,00 per le scuole secondarie di 1° grado.

Dal 2008 - il Comune è intervenuto supplendo alla sospensione dei finanziamenti da parte della Regione per la scuola dell'obbligo.

Nel 2010 il Comune finanzia solo le borse di studio per le scuole primarie (€ 70.000,00) mentre la Regione interviene per le secondarie di 1° e 2° grado.

Contributo per la fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo alunni scuola secondaria:

Anno 2007

Con l'utilizzo di Fondi regionali, 596 alunni che adempiono l'obbligo scolastico o studenti della scuola secondaria hanno beneficiato di tale contributo, per una spesa di € 64.972,04.

Anno 2008

Con l'utilizzo di Fondi regionali, 626 alunni che adempiono l'obbligo scolastico o studenti della scuola secondaria hanno beneficiato di tale contributo, per una spesa di € 53.755,08 cui si aggiungono € 13.440,49 erogati nel 2009 a seguito di successiva assegnazione da parte della Regione.

Anno 2009

Con l'utilizzo di Fondi regionali:

- 617 alunni che adempiono l'obbligo scolastico o studenti della scuola secondaria hanno beneficiato di tale contributo, per una spesa di € 87.097,47 riferita all'anno scolastico 2008/2009.

Realizzare progetti di prevenzione del disagio e di sostegno alla genitorialità'

Prevenzione del disagio a scuola

Si stanno organizzando gruppi di lavoro in ogni scuola gestiti dai docenti, coordinati dal Comune con la consulenza di docenti dell'Università Cattolica. Si sta lavorando alla realizzazione di un documento comune di approccio al disagio a scuola con linee teoriche e pratiche per la presa in carico di casi di disagio.

Nuovo nido nell'area ex Unicem



Monitoraggio del disagio nelle classi di scuola primaria e secondaria di secondo grado, attraverso strumenti di rilevazione elaborati con la supervisione scientifica di docenti dell'Università; gli alunni che hanno partecipato alla rilevazione sono stati circa 1200.

Girello, un circuito di spazi per i teen: attività extrascolastiche di carattere ludico e ricreativo presso sedi scolastiche.

Le attività proposte (corsi di tecnico del suono, cinema, fumetto, teatro, dj) hanno registrato un incremento delle adesioni. Quattro gli istituti coinvolti attualmente nei progetti di rete, monitorati da un gruppo di docenti referenti e da un coordinatore comunale. Le attività vengono realizzate da esperti esterni.

Il progetto è stato presentato a un seminario del Ministero della Pubblica Istruzione sul tema del disagio, come esperienza di eccellenza.

Valorizzazione e sostegno degli oratori piacentini: incremento delle parrocchie coinvolte, da 12 nel 2007 a 15 nel 2009, con conseguente aumento dell'utenza complessiva. Nel 2008 è stato firmato il nuovo Protocollo d'intesa in materia, che sarà rinnovato su base triennale.

Sostegno alla genitorialità: il Servizio Infanzia ha attuato e promosso incontri e conferenze rivolte ai genitori, con la presenza di esperti. Nel 2009 è stato avviato il progetto "soluzioni di cura temporanee e flessibili", per favorire forme di ospitalità temporanea presso nidi privati, convenzionati con il Comune di Piacenza, a bambini appartenenti a famiglie con esigenze di cura particolari e/o privi dei requisiti per l'ammissione tramite le graduatorie pubbliche. Il progetto è finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito degli interventi ricompresi nel Piano di zona.

Credito facilitato e Fondo giovani

Consolidare gli spazi formativi e aggregativi e realizzarne di nuovi;

Sostenere i progetti formativi e culturali.

28 Credito facilitato e Fondo giovani

Alla fine del 2009, la Giunta comunale ha approvato una Convenzione con Unifidi Emilia Romagna Soc. Coop. a.r.l. per la costituzione di un Fondo straordinario, gestito dalla stessa Unifidi, volto a incrementare la garanzia concessa sui prestiti accessi da imprese giovanili (con titolare o maggioranza dei soci di età compresa tra 18 e 34 anni) operanti sul territorio comunale, favorendone così l'accesso al credito. È prevista un'attività di monitoraggio sull'andamento del progetto e la verifica dei risultati ottenuti nel primo anno, per il quale sono stati messi a disposizione € 50.000,00.

29 Centri aggregativi

Centro di aggregazione giovanile "Spazio 4": i nuovi locali del Centro (traslocato da via Marinali d'Italia), in via Manzoni 21, sono stati inaugurati nel marzo 2007. "Spazio 4" si rivolge all'intera utenza giovanile coprendo la fascia di età tra i 15 e i 35 anni, è aperto tutti i pomeriggi, oltre a due sere alla settimana, e ospita attività differenziate (sostegno all'orientamento scolastico e servizio di ascolto, attività ludiche e creative, corsi di fumetto, mostre di giovani artisti, rassegne cinematografiche, concerti e dibattiti), creando così nuove opportunità di comunicazione, incontro e riflessione per i ragazzi che frequentano la struttura. Caratterizzatosi in misura crescente come luogo di aggregazione polifunzionale, "Spazio 4" è dotato di attrezzature tecnologiche, in rete con altre realtà rilevanti per la fascia di utenza giovanile: Informagiovani, istituti scolastici, associazioni culturali e sportive, enti pubblici e privati, Circoscrizioni. Dal 2009, è stata allestita presso la struttura una parete dedicata alla cosiddetta "street art" (arte di strada), con il duplice scopo di favorire l'espressione creativa dei writers e prevenire l'imbrattamento di altri edifici, pubblici e privati.

La gestione del Centro, affidata fino al maggio 2008 all'associazione temporanea di imprese costituita

dalle cooperative Ethos e L'Arco, è attualmente assegnata ad Arci - Comitato Provinciale di Piacenza.

Centro di aggregazione giovanile polifunzionale e sala prova musicali Giardini Sonori: situati in Stradone Farnese 11 (area della Cavallerizza), le due sale prove e il Centro aggregativo annesso sono a disposizione dell'utenza per un'ampia fascia oraria, anche serale. Le sale prove, disponibili dalle 14 alle 24 dal lunedì al venerdì (sabato e domenica dalle 14 alle 20), sono dotate di strumentazione di alto livello tecnologico e sala di registrazione, oltre a garantire il servizio di manutenzione ordinaria e gratuita degli strumenti musicali. Lo spazio aggregativo rimane invece aperto dalle 17 alle 19, con un educatore a disposizione per attività rivolte ai giovani nelle restanti fasce orarie. Vi è inoltre la possibilità, da parte di soggetti singoli o associati, di usufruire degli spazi anche al di fuori degli orari stabiliti, per realizzare ini-



ziative destinate al pubblico giovanile. Nel 2009, in seguito alla relativa gara, gli immobili che ospitano i Giardini Sonori sono stati concessi in comodato gratuito per nove anni all'associazione Airbag, a fronte, tra l'altro, della realizzazione di un'ulteriore sala prove e di uno studio di registrazione. Sono inoltre proseguite, con affidamento alla cooperativa Eureka, le attività ricreative ed educative presso il Centro di aggregazione giovanile. Nella fase di riqualificazione della Cavallerizza, i ragazzi che frequentano il Centro sono stati temporaneamente trasferiti nei locali di Spazio 4.

Progetti formativi e culturali

Interventi di prevenzione: migliorare e potenziare servizi e strategie volti al contenimento del disagio giovanile in tutte le sue forme

Nel triennio 2007-2009 è stata data continuità al progetto "Maniglione antipatico" - operatori di strada (streetworker) in collaborazione con Lila e Arcobus, che ha permesso di informare i giovani sulle problematiche legate all'uso di sostanze psicotrope e delle malattie sessualmente trasmissibili. La dotazione di attrezzature quali l'etilometro ha consentito ai giovani di controllare, in modo non persecutorio, il proprio tasso alcolico prima di mettersi alla guida. Interventi di animazione di strada sono inoltre stati sviluppati nei quartieri "Borgotrebbeia", "Faxhall" e "Infrangibile". Si è collaborato con l'associazione culturale Piacenza Kultur Dom per la realizzazione del progetto teatrale di educazione primaria sulla tossicodipendenza giovanile, "X.T.C.2", e "Giovani Spiriti", per la prevenzione del consumo di alcool.

È stato inoltre costituito, con tutti gli operatori di settore pubblici e privati, un tavolo permanente denominato Unità di strada giovani, che ha il compito di promuovere e valutare interventi a favore della popolazione giovanile, con indirizzo specifico sulla prevenzione.



Writer a Spazio 4

Potenziamento delle attività di promozione della creatività giovanile

Promozione di eventi, feste musicali, concerti, rassegne e organizzazione eventi dell'Archivio Giovani Artisti Piacentini (G.A.P.).

Archivio Multimediale dei Giovani Artisti Piacentini (G.A.P.): dal giugno 2009 è on line il sito www.gap.piacenza.it, che raccoglie lavori letterari, opere di arte visiva, brani musicali, fumetti e grafica digitale realizzati dai giovani artisti aderenti. Grazie alla tecnologia web 2.0, il sito permette l'interattività e consente, agli artisti stessi, di aggiornare la propria pagina personale inserendo le loro opere.

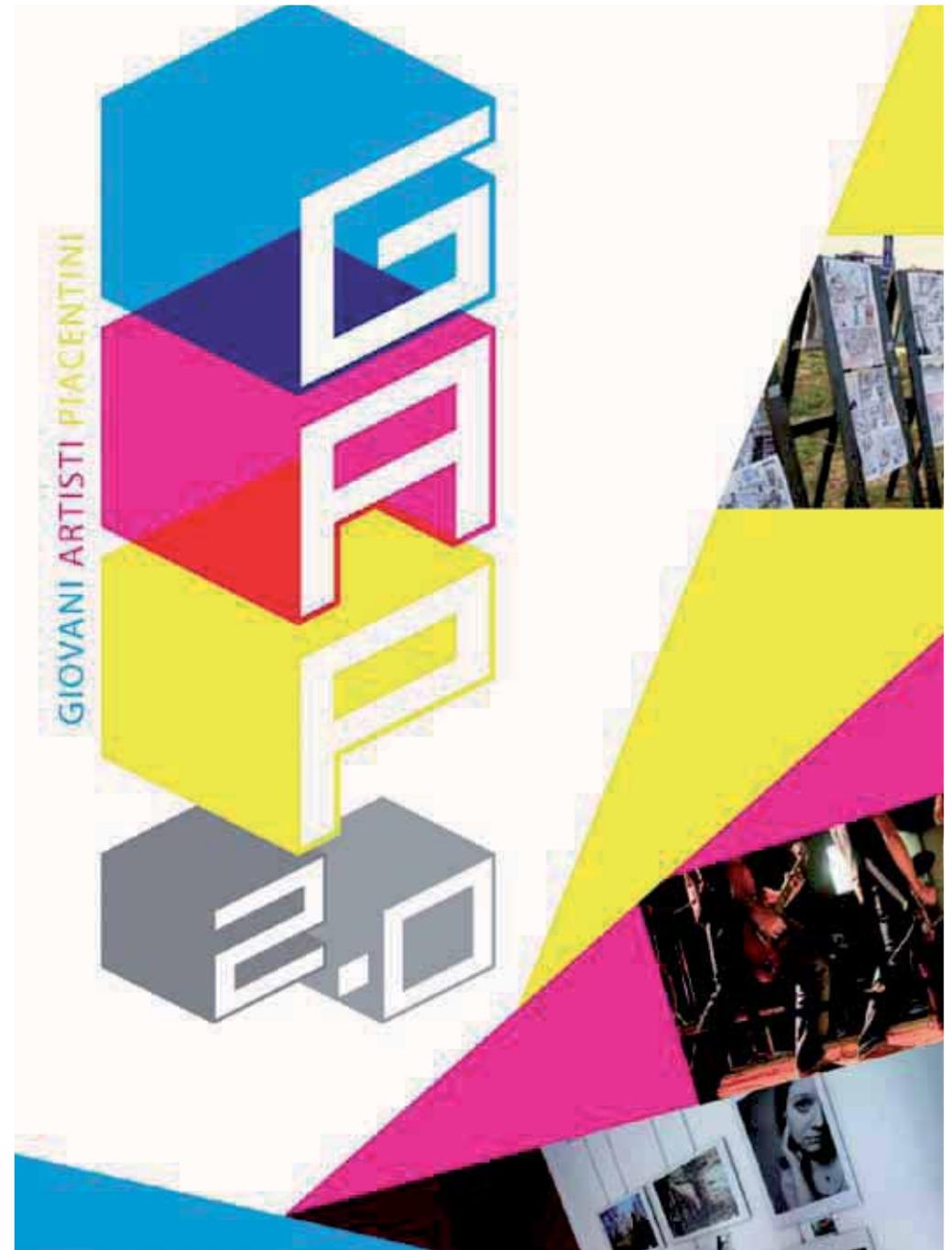
Festival Musicale Tendenze: con l'edizione del 2009 si è giunti al quindicesimo anno di realizzazione della manifestazione, che nel tempo si è diversificata ed è cresciuta qualitativamente. Le proposte dei giovani musicisti sono custodite nell'archivio multimediale del Gap. L'affluenza all'ultima edizione, organizzata nell'area del Lungo Po, è stata di circa 3000 presenze per ciascuna delle 3 serate. Il Festival, patrocinato dalla Regione Emilia Romagna, viene realizzato in collaborazione con l'Associazione culturale Airbag.

Promozione della creatività giovanile (2007-2008-2009): oltre alle attività già citate, il Comune ha sostenuto la realizzazione di iniziative quali il Festival teatrale LultimaProvincia (Manicomics) e il progetto Fool Immersion – Concorso per giovani artisti (associazione PKD). Nel 2009, l'Amministrazione comunale ha aderito a Gaer (giovani artisti dell'Emilia Romagna), un'associazione mista pubblico-privata, senza fini di lucro, che opera in ambito culturale e formativo valorizzando la creatività artistica giovanile come strumento di prevenzione del disagio e di stimolo sul versante produttivo, imprenditoriale, turistico e della mobilità giovanile. E' in fase di realizzazione il progetto rivolto ai giovani writers denominato "mi PIACE GRAFFIARE".

Interventi di sensibilizzazione

Progetto Kamlalaf: nel 2009, il Comune di Piacenza ha coordinato la prima edizione del progetto "Kamlalaf", percorso formativo ed esperienziale sui temi della mondialità e del volontariato internazionale che, in collaborazione con associazioni non profit, istituzioni locali e partner privati, ha consentito a 15 giovani piacentini di affrontare consapevolmente un viaggio in Paesi disagiati (Uganda, Burundi, Kenya e Brasile), avviando al loro ritorno un percorso di riflessione condiviso con la cittadinanza.

Nel febbraio 2010 è partita la seconda edizione del progetto, rivolto specificamente alla fascia d'età tra i 18 e i 35 anni.





Principali obiettivi

Puntare sullo sviluppo

Sostenere il consolidamento del Polo Universitario Piacentino

Sostenere i laboratori di ricerca

INNOVAZIONE E UNIVERSITÀ

Sostenere l'Università, le imprese, l'innovazione e favorire nuovi insediamenti di qualità

La prima metà del mandato amministrativo è stata caratterizzata dalla realizzazione di alcune importanti azioni, premesse insostituibili allo sviluppo legato al sapere e alla ricerca.

Le linee su cui si è operato sono tre:

- Piacenza città universitaria;
- il Tecnopolo di Piacenza;
- il sostegno alle imprese della filiera agroalimentare, della logistica, della meccanica e al tessuto produttivo dei servizi.

L'Amministrazione comunale ha dato vita a un organismo consultivo e propositivo denominato Advisory Board, formato da manager accomunati dal forte legame con la nostra città, che pur essendo impegnati in prestigiosi contesti nazionali e internazionali, desiderano contribuire alla promozione delle aziende e delle istituzioni del nostro territorio. Il Board, ospitato presso la sede della Fondazione di Piacenza e Vigevano, è completato in modo permanente dai presidenti della Fondazione stessa e della Camera di Commercio, e integrato, in base ai diversi temi trattati, dai presidenti delle associazioni di categoria delle imprese piacentine. Costituisce quindi uno strumento di confronto ad ampio orizzonte con cui, senza eliminare altri fondamentali momenti di condivisione, si porta a vantaggio della città un contributo aggiuntivo di qualità.

30 Piacenza città universitaria

A sostegno del consolidamento del Polo universitario piacentino, "Piacenza città universitaria", si è dato corso alle seguenti iniziative:

- Costituzione dell'associazione PoliPiacenza, che da maggio 2009 si prende carico in modo stabile della presenza del Politecnico di Milano nella nostra città. La riforma universitaria in atto, che minaccia

la permanenza delle sedi decentrate delle grandi Università italiane, richiede un'attenzione costante a difesa del nostro insediamento. Di qui l'unione dei soggetti che affiancano il Politecnico di Milano - tra cui Comune di Piacenza, Regione Emilia Romagna, Provincia, Camera di Commercio, Confindustria, Banca di Piacenza, Fondazione di Piacenza e Vigevano - per assicurare un sostegno coordinato e organico alla sede locale del Politecnico di Milano, così come avviene da molti anni, ormai, per l'Università Cattolica attraverso Epis.

- Assegnazione di una sede definitiva alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, che ha trovato dal 2008 una nuova, prestigiosa collocazione presso l'ex Macello comunale di via Scalabrini: una struttura completamente rinnovata che prende il nome di "Urban Center" e ospita anche l'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori, l'Ufficio di Piano del Comune, il Museo di Storia Naturale e InfoAmbiente.

- Pieno riconoscimento di Piacenza come città universitaria da parte della Regione Emilia Romagna, che con l'innovativa legge di riordino del diritto allo studio nel luglio 2007, ha dato vita a un'unica

Azienda Universitaria regionale, includendo per la prima volta la nostra città nel circuito.

- Avvio, nel 2008, della prima azienda pubblica per i servizi universitari di Piacenza, dalla fusione tra il Collegio Morigi e la Fondazione De Cesaris Nicelli. Il rinnovato Collegio Morigi De Cesaris opera nel campo della residenzialità universitaria e dell'offerta di servizi agli studenti: ospita nella prestigiosa sede di Palazzo Scotti in via Taverna - i cui locali restaurati sono stati inaugurati nel novembre 2007 - circa 90 studenti universitari. Convenzioni stipulate con l'Università Cattolica, con il Politecnico e, in via di definizione, con il Conservatorio Nicolini, prevedono inoltre l'erogazione di borse di studio volte, in particolare, a favorire la presenza di studenti stranieri. Il Collegio è sede della "associazione Collegi di Piacenza", rete di soggetti pubblici e privati che si occupano di accoglienza e residenzialità studentesca, in particolare universitaria.

- Consolidamento del progetto "Vicinato Solidale" negli alloggi di via Neve e via Confalonieri e previsione di future residenze per studenti universitari nel complesso del San Vincenzo.



La sede del Politecnico nell'ex Caserma della Neve

- Promozione e accompagnamento di importanti accordi con le istituzioni universitarie piacentine, che hanno portato a significativi risultati: l'accordo siglato tra Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano e Università Cattolica, che ha consentito l'avvio di un'intensa attività di formazione nelle discipline bancarie presso il Campus della Cassa di Risparmio in via San Bartolomeo (oltre 1000 giornate d'aula nel 2009, con la partecipazione di oltre 11.000 dipendenti da tutta Italia e un indotto, nel settore alberghiero cittadino, di quasi 5000 pernottamenti); l'inserimento dell'Università Cattolica e del Politecnico nel Comitato Promotore del Festival del Diritto; infine, l'accordo con il Politecnico per l'istituzione di un Master in Ingegneria Energetica, in lingua inglese, che il Politecnico di Milano realizzerà per valorizzare le competenze distintive del Leap (Laboratorio Energia e Ambiente) di Piacenza.



31 Il Tecnopolo

Si è garantito inoltre il supporto ai laboratori di ricerca Leap e Musp, inseriti nella rete regionale dell'alta tecnologia: costituiranno i centri di ricerca del Tecnopolo piacentino, improntato ai temi dell'energia e della meccanica avanzata. Il Comune è stato capofila del progetto, condotto in collaborazione con le Università, che ha preso avvio nel 2008 con la pubblicazione delle linee guida regionali per poi concretizzarsi, nel 2009, con la sottoscrizione degli Accordi di programma, tra Comune, Regione, le due Università e i laboratori stessi. L'investimento



complessivo è di circa 12 milioni di euro, di cui 7 finanziati dalla Regione, e i restanti 5 suddivisi tra Comune e Università (Politecnico di Milano e Cattolica). Il Tecnopolo piacentino avrà due sedi: una presso l'ex Centrale Emilia per il Laboratorio Leap, l'altra presso il complesso di Casino Mandelli, a Le Mose, per il Laboratorio Musp. Quest'ultima, in particolare, coniugherà le esigenze della ricerca qualificata con il recupero di un complesso immobiliare di valore; in un'area comunale attigua, troverà spazio anche la nuova sede di Erse Spa (ex Cesi Ricerca Spa), che potrà così realizzare, a Piacenza, il progetto scientifico europeo Apollon. La Convenzione stipulata tra Comune di Piacenza e Erse Spa, nella primavera 2009, rappresenta un risultato importante sul fronte dell'occupazione, poiché consente di mantenere presso la sede cittadina circa 80 lavoratori altrimenti destinati altrove.

Sviluppo 2010: avvio del cantiere e realizzazione delle opere

A sostegno dello sviluppo delle imprese della filiera agroalimentare, della logistica, della meccanica e al tessuto produttivo dei servizi locali, si segnalano:

- La realizzazione, in collaborazione con Piacenza

Expo, del progetto biennale (2008 – 2009) "valorizzazione della filiera agroalimentare e del prodotto tipico della città di Piacenza", volto alla promozione territoriale dei prodotti piacentini. I risultati dello studio, affidato all'Università Cattolica, sono stati presentati nel 2009, durante il convegno in occasione del quale si è costituito il "Comitato 100 Sapori", organismo che riunisce produttori e associazioni di imprenditori e di prodotto delle tipicità piacentine: è lo strumento che correlerà il territorio piacentino a Expo 2015. Sono attualmente in fase di valutazione le proposte di realizzazione, presso la Cavallerizza, di un parco enogastronomico e di un punto di promozione e vendita delle produzioni locali presso la Cascina San Savino. Le due strutture, di proprietà comunale, potrebbero rispondere rispettivamente alla richiesta di attrazione turistica e rivitalizzazione del centro storico, e di ricezione di una potenziale domanda di consumo, collegata alla visibilità e all'accessibilità dalla rete autostradale.

- Il potenziamento della sede locale della Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica (Itl), di cui il Comune è socio fondatore tecnico per la qualificazione del Polo Logistico di Le Mose. Insediata a Piacenza Expo e dotata di risorse umane altamente qualifica-

te, la Fondazione ha analizzato il sistema logistico e trasportistico del territorio: "Il monitoraggio del sistema logistico piacentino" compiuto nel 2008, ha consentito di dare una prima valutazione degli insediamenti logistici in ambito locale, in particolare sul comparto di Le Mose; nel 2009, la Fondazione Itl ha realizzato per il Comune, con fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il progetto "Piacenza Territorio Snodo", incentrato sulle problematiche locali della mobilità delle merci, del riassetto infrastrutturale e delle politiche di sostegno alle attività logistiche, in un quadro complessivo di sostenibilità e di razionalizzazione. I risultati ottenuti, valutati dal Ministero in linea con gli obiettivi previsti, consentiranno nel 2010 l'avvio di una 2° fase del progetto, incentrata in particolare sul Polo Logistico del Ferro, che riguarda la realizzazione di un nuovo scalo merci Rfi in località Le Mose, con spostamento dell'attuale stazione merci dalla stazione di Piacenza e valorizzazione delle aree liberate.

- L'accompagnamento delle imprese del comparto meccanico energetico all'accesso ai canali di finanziamento previsti dalla Regione, attività realizzata attraverso i Consorzi Leap e Musp. Ciò ha consentito di figurare positivamente nelle graduatorie dei bandi nazionali che convogliano, sul nostro territorio, risorse per la ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico.

- Il potenziamento, in accordo con la Camera di Commercio, del Fondo di garanzia straordinario per l'accesso al credito, affidato in gestione ai Confidi.

- Il completo rilancio del servizio offerto dalle Farmacie Comunali Piacentine: rinnovo degli arredi e delle attrezzature tecniche dei locali piazzale Velleia, via Manfredi e Roncaglia; prolungamento dell'apertura giornaliera, dalle 8.30 alle 19.30 per la farmacia di piazzale Velleia, dalle 7 alle 23 per quella di via Manfredi. L'attenzione alle esigenze dei cittadini e l'aumento dei dipendenti sono i punti di forza della collaborazione tra l'Amministrazione comunale – che si conferma socio di maggioranza con il 59% del capitale – e il partner privato che nel 2008 è divenuto socio di riferimento.



Principali obiettivi

Sostenere la rete di accoglienza donne

Promuovere politiche per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Favorire la partecipazione delle donne alla vita sociale culturale ed economica della città



PARI OPPORTUNITÀ

32 Donne a Piacenza

Donne e lavoro: voucher per i nidi d'infanzia

Il Comune di Piacenza ha aderito per l'anno 2009/2010 a un progetto regionale (cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo), per contrastare gli ostacoli che impediscono alle donne e alle giovani famiglie la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. Ai nuclei in cui entrambi i genitori lavorano, vengono destinati assegni economici a parziale copertura della retta mensile pagata per la frequenza dei nidi privati, regolarmente autorizzati al funzionamento. Nel primo anno di attuazione del progetto – triennale, proseguirà anche nel 2010-2011 – sono stati erogati 14 contributi, con un impegno di spesa pari a 34.587,44 euro.



"I Giorni di Pulcheria": donne, talenti e professioni

La manifestazione, con il patrocinio dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità e del Ministero dello Sviluppo Economico, si svolge nella seconda settimana di settembre. "Pulcheria" si è ormai affermata come la manifestazione piacentina di più alto profilo e di maggior richiamo per promuovere la cultura, il lavoro e la creatività femminile. La rassegna propone spettacoli, laboratori teatrali, proiezioni cinematografiche, convegni e dibattiti.



Premio "Nada" e interculturalità
Dal 2004, il Premio "Nada" viene attribuito dalla Consulta Immigrazione e Mondialità del Comune a una donna che con impegno e coraggio si è adoperata per l'integrazione di cittadini stranieri nel terri-

torio. Nel 2009 il riconoscimento è stato assegnato, alla memoria, a Silvia Razzini, giovane operatrice del Centro per le Famiglie.

La rete di accoglienza per le donne in difficoltà

Prosegue l'impegno accanto alle donne in difficoltà presso la Casa Accoglienza "Cà Torricelle", le cui ospiti possono intraprendere il percorso verso l'autonomia, trascorrendo un periodo nell'alloggio sociale a loro dedicato e frequentando l'attività del centro diurno "Il Quadrifoglio", che ha fornito assistenza a 11 donne nel 2007, 50 nel 2008 e oltre 50 nel 2009. Nei primi mesi del 2010 verrà avviata una struttura con funzione di dormitorio e prima accoglienza (4 posti), riorganizzando così il funzionamento della casa di Cà Torricelle, che sarà destinata esclusivamente alla fase di pre-autonomia.

Si è consolidato il progetto di assistenza alle donne vittime di tratta, sia in ambito locale (accompagnandole dall'emergenza all'autonomia), sia nel rapporto con gli altri territori, permettendo una buona mobilità delle utenti quando sussistano gravi esigenze di sicurezza. Nel 2007 sono state seguite 28 persone (di cui 4 minori), 23 (di cui 3 minori) nel 2008 e, nel 2009, 34 persone (2 minori). Prosegue il lavoro di rete sul territorio attraverso il Tavolo della tratta, cui partecipano e collaborano attivamente Comune, Ausl, Questura, Comando dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale e associazioni locali.



Nel 2008, grazie alla collaborazione con il Telefono Rosa – che dal 2009 opera presso la nuova sede di via Scalabrini – è stata avviata la casa di accoglienza per donne vittime di violenza, la cui ubicazione è protetta, per ragioni di sicurezza, da riserbo.

Accanto agli interventi predisposti per tutti gli adulti in difficoltà, alle donne è inoltre rivolto, specificamente, il laboratorio di guardaroba/stireria, che offre un luogo protetto dove acquisire nuove abilità lavorative.



In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza alle donne, il Comune promuove – in collaborazione con istituzioni e associazioni del territorio – iniziative di sensibilizzazione e momenti di confronto.

Impegno contro le discriminazioni

Il Comune ha patrocinato lo spettacolo "Staging Fool", promosso nell'ottobre 2009 dall'associazione L'A.T.Omo, come momento conclusivo di un percorso teatrale sulle differenze e l'accettazione. Il sodalizio ha curato inoltre una rassegna cinematografica su questi temi, organizzata presso il Centro giovanile Spazio 4 nel maggio 2009.



Principali obiettivi

Rivedere i processi e attivare nuove modalità di erogazione dei servizi

Uffici più efficienti con minori costi di gestione

Rilevare il gradimento dell'utenza

Consolidare l'utilizzo di tecnologie wireless

Consolidare i servizi comunali online esistenti

La banca del tempo e la giornata del cittadino

Realizzare il nuovo palazzo degli uffici

IL COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI

33 Nuovi servizi: QuiC

I nuovi sportelli polifunzionali in viale Beverora

QuiC (acronimo di "Qui Comune", in assonanza con l'inglese "quick" – "rapido") riflette una nuova concezione degli sportelli comunali: un unico luogo che consente di sbrigare molte pratiche, dove è possibile trascorrere un'attesa più confortevole, ricevere informazioni e quindi affidarsi a un operatore qualificato che risolverà tutte le richieste relative a 60 diverse procedure in tema di:

- certificazioni di anagrafe e stato civile
- cambi di residenza
- carta d'identità cartacea ed elettronica (CIE)
- autentiche - dichiarazioni sostitutive elettorale
- registrazione anagrafe canina
- licenze di pesca
- tesserini venatori

Ad alcuni servizi specifici è dedicato uno spazio a sé stante, nel rispetto della privacy.

I nuovi sportelli sono operativi dal dicembre 2009; il primo mese di sperimentazione ha registrato una riduzione significativa dei tempi di attesa in alcune fasce orarie:

Mattina (9-11)	- 30 %
Mattina (11-12)	- 6%
Pomeriggio (giovedì)	- 47%



uno spazio tanti servizi

OGNI OPERATORE TANTE RISPOSTE

Un posto unico per sbrigare molte pratiche. Un operatore qualificato risolverà tutte le tue richieste in tema di:

- Certificazioni di anagrafe e stato civile
- Cambi di residenza
- Carta d'identità cartacea ed elettronica
- Autentiche - dichiarazioni sostitutive Elettorale
- Registrazione anagrafe canina
- Licenze di pesca
- Tesserini venatori

SPORTELLO POLIFUNZIONALE DEL COMUNE DI PIACENZA IN VIALE BEVERORA

SERVIZI SPECIALISTICI

Ad alcuni servizi, più delicati o specifici, sarà dedicato uno spazio a parte, nel rispetto della tua privacy. Chiedi al punto informativo per:

Nascita - Matrimonio - Morte
Tutela animali

GLI ORARI

LUNEDÌ - MARTEDÌ - GIOVEDÌ
orario continuato
dalle 8.15 alle 17.00

MERCOLEDÌ - VENERDÌ
dalle 8.15 alle 13.30

SABATO
dalle 8.15 alle 12.15

Porta la tessera sanitaria, sarai ancora più QUIC!

Se ti presenti allo sportello munito della tessera sanitaria, potrai concludere la tua pratica ancora più velocemente.

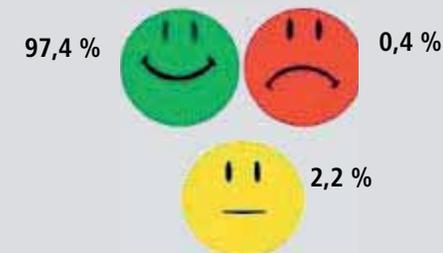
Passando la tessera in un lettore, l'operatore potrà acquisire tutti i tuoi dati in automatico senza perdite di tempo.

Le donne in gravidanza e i diversamente abili hanno la precedenza allo sportello.

Per contattare il QUIC
scrivi a quic@comune.piacenza.it
o telefona al centralino, allo 0523.4921



Gli sportelli polifunzionali del Comune di Piacenza aderiscono al progetto ministeriale "Mettiamoci la faccia": i cittadini possono esprimere, in tempo reale, la propria valutazione sul servizio ricevuto, utilizzando le emoticons. Nel primo mese di sperimentazione circa 3.500 utenti (il 72 % del totale) hanno comunicato il proprio giudizio. Ecco i risultati:



La riorganizzazione degli sportelli di viale Beverora è il primo passo di un percorso volto a consolidare il rapporto tra Comune e cittadino in direzione di una sempre maggiore professionalità ed efficienza, in uno spazio unico e multifunzionale.

Dal febbraio 2010 l'apertura al pubblico è stata ampliata, passando dalle iniziali 24 a 40 ore settimanali e prevedendo l'orario continuato - dalle 8.15 alle 17 - il lunedì, martedì e giovedì. Entro due anni, gli sportelli Quic aumenteranno i servizi offerti, a cominciare da quelli relativi a scuole e asili.





5.444 utenti registrati al servizio

53.684 ore di connessione

67,7 utenti in media al giorno

dati di utilizzo (giugno 2008 - dicembre 2009)

34 Internet per tutti

Per favorire l'uso di Internet da parte dei cittadini, a partire dal 2008 il Comune ha realizzato il progetto Piacenza Wi-Fi, grazie al quale è ora possibile navigare su Internet gratuitamente con il sistema wireless in alcune aree cittadine.



Le aree servite

PIAZZA CAVALLI auditorium S. Ilario; saletta Cattivelli; locali Urp; piazzetta Pescheria; piazza Cavalli; salone di Palazzo Gotico.	PIAZZA CITTADELLA piazzale di sosta autobus e autostazione; largo Bacciocchi; area pedonale liceo Gioia; cortile interno Palazzo Farnese.
STAZIONE FERROVIARIA piazzale antistante la stazione ferroviaria; giardini Margherita (zona gazebo).	BIBLIOTECA PASSERINI LANDI zona "scaffale aperto"; corridoio piano terra; cortile interno.
PIAZZETTA LICEO RESPIGHI piazzetta laterale e scalinata antistante il liceo; tratto iniziale del Pubblico Passeggio.	GALLERIA DEL SOLE (Centro civico Farnesiana) biblioteca; sala Consiglio Circoscrizione; parte dei locali interni alla galleria e del giardino.
BIBLIOTECA DANTE locali interni; area verde attigua.	PALAZZETTO DELLO SPORT (via Alberici) locali interni al palazzetto; aree esterne circostanti.
GIARDINI ISTITUTO COLOMBINI parte del giardino antistante l'istituto.	UNIVERSITA' CATTOLICA area verde antistante l'università.
GIARDINI VIA TURBINI (S. Antonio) giardino compreso tra le vie Einaudi e Turbini.	<i>A partire dal 2009 le spese di gestione sono state sostenute con il contributo di uno sponsor privato.</i>

Particolare attenzione è stata posta all'aspetto ambientale, coinvolgendo la Fondazione Politecnico di Milano e Arpa per formulare valutazioni tecniche relative alla realizzazione di una rete a radiofrequenza in città. Le verifiche non hanno evidenziato elementi di criticità.



Servizi on line

Ai servizi on line già disponibili sul sito comunale, si sono aggiunte nuove procedure per effettuare direttamente da Internet il pagamento di mense e rette degli asili, la prenotazione del servizio mense scolastiche e il pagamento delle contravvenzioni. Nel dicembre 2009 la qualità dei servizi on line del Comune è stata riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna con il Premio Juice 2009 per "Servizi on line vicini a cittadini ed imprese".

Nel 2010 è previsto l'avvio di nuovi servizi on line: la consultazione dello stato delle pratiche effettuate al QuiC e la possibilità di avviare oltre 100 procedimenti dello sportello unico Sueap.



Il Comune on line

Tra il 2007 e il 2009 il sito Internet comunale ha rinnovato la veste grafica e l'organizzazione dei contenuti, con nuove sezioni dedicate ad approfondimenti e notizie su temi particolarmente sentiti, tra cui: lavori in corso; turismo a Piacenza (anche in lingua inglese); sociale; sport; trasparenza; partecipazione; immigrazione; domande frequenti. Si sono inoltre sperimentati nuovi canali, già utilizzati dai navigatori della rete: dalla pagina Facebook dedicata al Festival del Diritto, all'uso della tecnologia web 2.0 per il nuovo sito dell'Archivio giovani artisti piacentini (Gap).



Un nuovo sito per il Museo di Storia Naturale

Nel corso del 2009, è stato realizzato il nuovo sito del Museo civico di Storia Naturale (www.musei.piacenza.it/msn), presentato al pubblico nei primi giorni del 2010. Sul nuovo sito è possibile trovare le informazioni relative alla struttura (storia, collocazione, orari) e alcune raccolte di materiali utili alle scuole, agli studiosi e agli appassionati della natura in genere. La nuova veste grafica adottata, caratterizzata da colori vivaci e dal generoso impiego di immagini e altro materiale iconografico, rende lo spazio attraente anche per i bambini, principali visitatori dell'esposizione.

Strutture in fase di realizzazione

Nuovi Centri polifunzionali

Due nuovi Centri polifunzionali stanno sorgendo nei quartieri della Besurica e della Farnesiana: a partire dal 2010, ospiteranno servizi di pubblica utilità e spazi pubblici.

Besurica: il nuovo Centro civico polifunzionale si prefigge di dar vita a un polo ad alto contenuto sociale, che veda la compresenza di molteplici destinazioni d'uso: servizi di pubblica utilità (tra cui un centro diurno per anziani), spazi pubblici e residenze a basso costo.

Farnesiana: il nuovo edificio in piazza Paolo VI sarà dal 2010 la nuova sede del Quartiere 4, e ospiterà servizi pubblici e attività commerciali, alcune delle quali già attive dal 2009.

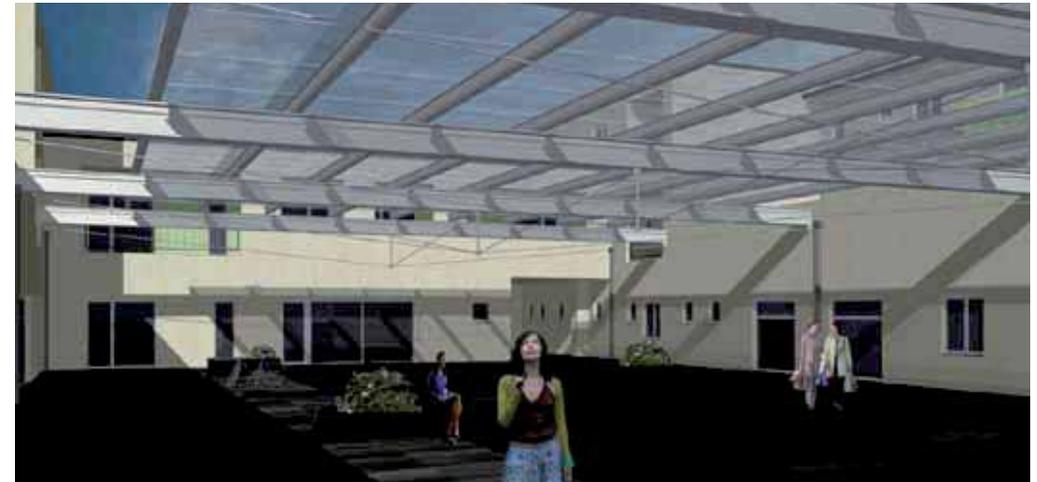
Il nuovo Centro polifunzionale di piazza Paolo VI



La zona dove sorgerà la nuova delegazione degli uffici comunali



Come sarà il nuovo Centro polifunzionale alla Besurica



Nuova delegazione degli uffici comunali

Il Comune sta progettando una nuova struttura all'intersezione tra via Conciliazione e corso Europa, dove collocare i servizi attualmente situati nelle sedi di via Verdi, via Martiri della Resistenza, via Pubblico Passaggio, via Scalabrini, via Rogerio, via Taverna e viale Beverora.

Nella nuova delegazione troveranno posto diversi uffici comunali, alcuni dei quali molto frequentati dai cittadini, tra cui gli Sportelli Polifunzionali, il Comando della Polizia Municipale, i Servizi Sociali e per l'Infanzia. L'accorpamento di molti uffici comunali in un'unica struttura consentirà di ridurre i costi di gestione e i disagi per i cittadini, che avranno a disposizione un front-office con orari di sportello unificati e postazioni polifunzionali per ottenere informazioni e servizi.

La nuova struttura sarà inserita in un contesto più ampio, con una piazza, parcheggi pubblici e altri servizi. L'approvazione del progetto definitivo è prevista per il giugno 2010; si procederà quindi ad appaltare la progettazione esecutiva e i lavori di costruzione, che termineranno nell'estate del 2012.

Sueap - lo Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

Dal 2009 lo Sportello unico per l'Edilizia e le Attività produttive (Sueap), raggruppa i servizi per l'edilizia, le imprese e le attività produttive, nonché i servizi rivolti a commercianti e artigiani, con iter in fase di semplificazione per il rilascio di autorizzazioni e concessioni in materia di edilizia, artigianato, commercio e pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande. Entro il 2010, gran parte delle procedure potrà essere avviata anche on line.

Sportelli informativi Urp, Informagiovani, Infodonna, Iat

Urp, Informagiovani, Infodonna e Iat, sono il luogo in cui i cittadini quotidianamente possono relazionarsi con l'ente e trovare risposte sul funzionamento del Comune, su servizi ed eventi in città, tematiche giovanili e turismo.

Gli sportelli registrano oltre 140.000 contatti ogni anno.

Nel 2007, è stata realizzata un'indagine sulla soddisfazione degli utenti. Il giudizio complessivo sulla qualità del servizio è stato positivo, con risultato superiore alle medie nazionali sui servizi informativi al pubblico.

Urp: tel. 0523 492224
 urp@comune.piacenza.it
 Iat: tel. 0523 329324
 iat@comune.piacenza.it



Servizi comunali: il parere degli utenti

Nel 2008 il Comune ha aderito al progetto IQuEL, finalizzato a rilevare la qualità dei servizi negli enti locali. In particolare, sono stati oggetto di analisi 5 servizi comunali: manutenzione strade, iscrizione asili nido, cambio di indirizzo, dichiarazione di inizio attività e comunicazione, mettendo a confronto gli standard qualitativi raggiunti dai diversi enti partecipanti. I risultati dell'iniziativa saranno presentati nei primi mesi del 2010.

Giornata del cittadino

Per avvicinare le istituzioni ai cittadini, rendendo i servizi più elastici e gli orari più coerenti alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie, il giovedì molti sportelli e servizi pubblici sono aperti al pubblico con orario continuato nella pausa pranzo e, in alcuni casi, prolungato nella fascia pomeridiana. Dall'estate 2007, inoltre, il mercoledì gli sportelli di alcuni istituti di credito restano aperti con orario continuato nella pausa pranzo.

La banca del tempo

È un servizio creato per favorire lo scambio di prestazioni tra cittadini e promuovere la solidarietà all'interno della comunità locale, utilizzando l'ora di tempo come moneta di scambio. Il servizio dal 2008 è presente nelle quattro sedi circoscrizionali un pomeriggio alla settimana. Gli iscritti, a fine 2009, sono 120.

Conciliazione dei tempi per le famiglie

Dal 2007 il Comune propone, nel pomeriggio dei quattro sabati precedenti il Natale, l'iniziativa "Mandiamo a divertire mamma e papà... divertiamoci anche noi", che consente ai genitori di affidare gratuitamente i bambini ad attività guidate di gioco e laboratori creativi. A partire dal 2010 è inoltre in programma l'attivazione del servizio di nido estivo nel mese di luglio.



Sportello Invalidi

Il Comune cura, dal 2001, la gestione delle pratiche di invalidità civile. Negli ultimi anni, i giorni di attesa tra la ricezione del verbale sanitario e la trasmissione all'Inps dei dati del decreto di concessione sono calati in modo significativo. Entro il 2010 la gestione delle pratiche verrà trasferita all'Inps.

anno	2006	2007	2008	2009
giorni di attesa	72	41	28	26

Forno crematorio al Cimitero Urbano

Attualmente i cittadini sono costretti a rivolgersi a strutture presenti in altri territori limitrofi alla nostra provincia. Entro il 2010 inizieranno i lavori per la realizzazione di un forno crematorio presso il Cimitero Urbano - disponibile a partire dal 2012 - attraverso la concessione di opera pubblica senza oneri per il Comune.

- Valorizzare la rete commerciale in centro e nelle periferie
- Rafforzare l'osservatorio prezzi
- Sviluppare il commercio di vicinato

35 Le iniziative per il commercio



CENTRI COMMERCIALI NATURALI

I Centri Commerciali Naturali (CCN) sono aggregazioni di negozi e pubblici esercizi situati nella stessa area urbana: una zona del centro storico, oppure un quartiere periferico dotato di una presenza diffusa di attività economiche e servizi. L'insieme dei singoli negozi si trasforma in un vero e proprio "Centro Commerciale Naturale" quando gli esercenti si associano per sviluppare strategie comuni, organizzare eventi, coordinare promozioni che li rendano, agli occhi dei cittadini, una opportunità ideale per lo shopping. Nel 2008 è stata stipulata la convenzione tra il Comune e le associazioni di categoria cittadine per la promozione e l'attivazione, a Piacenza, dei CCN, beneficiando di stanziamenti regionali pari a 226.760,00 € per interventi di riqualificazione e iniziative di marketing. Tali fondi sono stati utilizzati per la riqualificazione delle pavimentazioni stradali lungo l'asse della via Francigena (piazza Borgo, via Garibaldi e largo Battisti), per finanziare il progetto MillexCento e per costruire un'Agenzia di sviluppo locale per la promozione e attivazione dei Centri Commerciali Naturali.

Dal 2009, i CCN della nostra città sono identificati dal marchio PIACENZA SHOPPING AREA, e dal sito internet www.piacenzashoppingarea.it, destinato a ospitare, tra il 2010 e il 2012, le pagine web dei negozi aderenti. Piacenza Shopping Area ha registrato, alla fine del 2009, l'adesione di tre Comitati di commercianti (Comitato operatori Mercato di via Alberici, Associazione Quartiere Roma Shopping Area e Comitato Commercianti di via Colombo), che hanno consentito a 28 imprese di chiedere i contributi regionali. Circa un centinaio di aziende, tra operatori commerciali e pubblici esercizi, ha già manifestato interesse per la nuova iniziativa.

Esercizi di vendita in città		n.ro esercizi	
tipo	zona	1.1.2007	31.12.2009
VICINATO	centro storico	960	969
	fuori mura	988	1.028
	forese	25	27
Totale:		1973	2.024
MEDIE STRUTTURE	centro storico	22	20
	fuori mura	102	120
	forese	3	3
Totale:		127	143
GRANDI STRUTTURE	centro storico	1	1
	fuori mura	2	4
	forese	0	0
Totale:		3	5

Grazie a questo progetto sono già stati raggiunti traguardi importanti :

- istituzione di un'associazione che riunisca gli esercenti interessati a dare vita a un Centro Commerciale Naturale nel tessuto urbano;
- interventi per migliorare le pavimentazioni, l'arredo urbano e l'illuminazione degli spazi pubblici;
- linee guida e contributi per l'allestimento di de-hors;
- potenziamento del servizio di trasporto pubblico e dei parcheggi, per una migliore accessibilità del centro storico.



Bando MillexCento

Con questo progetto, nel dicembre 2009 il Comune ha messo a disposizione degli operatori commerciali 100.000,00 euro (anticipando il corrispondente finanziamento regionale), per sostenere le iniziative degli aderenti a forme associate di piccole e medie imprese commerciali, pubblici esercizi e servizi, per adeguamenti o nuovi allestimenti e operazioni di marketing e comunicazione.



Botteghe storiche

Le "Botteghe storiche" sono attività commerciali e artigianali aventi valore storico, artistico, architettonico e ambientale, che testimoniano la storia dell'arte, della cultura e della tradizione imprenditoriale. Dal novembre 2008, anche a Piacenza esiste un Albo comunale cui possono iscriversi le botteghe che svolgono la propria attività nello stesso locale o nelle immediate vicinanze da almeno 50 anni, o da 25 nel caso delle osterie (le domande di iscrizione sono valutate da una apposita Commissione). Tali esercizi possono fregiarsi di un marchio distintivo e avere la priorità per alcuni contributi regionali (ad esempio, per il recente bando MilleXCento).



Da gennaio 2010, ben 21 attività commerciali piacentine sono ufficialmente "Botteghe storiche", riconoscibili grazie a un'elegante vetrofanfa che riporta il titolo acquisito. Lo stesso marchio certifica tutte le botteghe storiche dell'Emilia Romagna.

L'Osservatorio Prezzi

Dal 2008, l'Osservatorio Prezzi non si limita a registrare la situazione locale, ma effettua anche confronti con i prezzi rilevati nelle città limitrofe (Parma, Lodi, Pavia, Modena, Cremona), forniti mensilmente dall'Istat. Viene inoltre condotta una valutazione mensile dei prezzi, rilevati sul Farmer's Market. L'Osservatorio è un importante strumento di verifica, confronto e stimolo per iniziative a favore dei consumatori mirate al contenimento dei prezzi e alla trasparenza delle politiche tariffarie.

Alcune iniziative dell'Osservatorio

2008 - Indagine di filiera su pane e latte; installazione di un distributore automatico di latte crudo in piazza Paolo VI; attivazione di banchi di produttori agricoli al mercato rionale; definizione e pubblicazione di un prezzario relativo a tipologie standard di cerimonie funebri.

2009 - Installazione di un distributore automatico di latte crudo in via Emmanueli; adesione all'iniziativa "Mister Prezzi" in tema di analisi prezzi e tariffe.

Mercato contadino (Farmer's Market)

Avviato dal luglio 2009, si svolge in piazza Duomo e in piazza Cavalli e ha l'obiettivo di accorciare la filiera d'acquisto, limitando i passaggi intermedi, con conseguente riduzione del prezzo finale, nuove opportunità di vendita per i produttori locali e garanzie di qualità e tracciabilità per il consumatore.

De.C.O. - Denominazione comunale d'origine

La Denominazione comunale d'origine e il logotipo De.C.O. hanno lo scopo di tutelare i prodotti agroalimentari tipici della cucina piacentina.



L'iscrizione di un prodotto al Registro De.C.O., istituito nel 2007, è soggetta alla valutazione di una Commissione di esperti. Chiunque produca, commercializzi, trasformi o somministri prodotti agro-alimentari iscritti nel Registro De.Co. può richiedere la concessione per l'utilizzo e riproduzione del marchio.

Dal 2010 è prevista una manifestazione annuale nel centro storico, dedicata alla riscoperta dei prodotti locali, organizzata insieme ai Comuni della Provincia dotati di marchio De.C.O. (Vigolzone, Rottofreno, Farini, Borgonovo) per valorizzare il territorio e sue risorse.



Progetto "Negozzi Aperti"

Il progetto "Negozzi Aperti" nasce per programmare le aperture dei negozi nei giorni festivi, coordinandole con gli eventi previsti in città, valorizzando i prodotti e le tradizioni locali (botteghe storiche, enogastronomia).

Il ricco calendario di **eventi, mercati e appuntamenti commerciali** (i Venerdì piacentini, con 8 serate a tema nel 2009 e 148 iniziative, le manifestazioni natalizie, il Mercato del Forte con due edizioni annuali, il Mercato Europeo), in particolare nel centro storico, abbinato all'apertura dei negozi in sede fissa, incrementa l'attrattività, l'animazione e la capacità di accoglienza della città.

Nel 2009, alle tradizionali fiere di San Lazzaro e San Giuseppe, S. Antonino e Santa Franca, si sono affiancate 10 manifestazioni mercatali legate a varie merceologie. Tra le particolarità: il Mercatino francese, Il Mercatino dei prodotti biologici ed ecocompatibili, il Mercatino dell'antiquariato e collezionismo internazionale e vari Mercatini di prodotti e gastronomia tipica regionale.

Nel 2010 sono in programma 16 iniziative mercatali in centro storico.

Esercizi commerciali polifunzionali nelle frazioni

Il Comune intende favorire la presenza di esercizi commerciali polifunzionali, nei quali le attività commerciali possono essere associate a quelle di pubblico esercizio e ad altri servizi di interesse collettivo. Il primo di questi negozi è stato inaugurato, a Gerbido, nel gennaio 2010.



Rafforzare l'impegno della Polizia Municipale nelle attività di controllo del territorio

Attivare nuovi progetti

Proseguire nell'attività di recupero urbano (a partire dalla zona di via Roma)

Potenziare i percorsi partecipativi esistenti

36 La sicurezza

Polizia di prossimità

Nell'organizzazione dei servizi che impegnano la Polizia Municipale, sempre più spazio viene dato all'attività di controllo del territorio, attuata mediante iniziative volte in primo luogo a prevenire e gestire le criticità derivanti da situazioni o comportamenti che, pur non riconducibili a problematiche criminali, possono tuttavia degenerare nel degrado e nell'inciviltà. Il servizio di Polizia di prossimità viene affidato ad agenti specificamente formati, in grado di garantire attraverso il contatto diretto una risposta più immediata e mirata, e richiede la stretta interazione con le altre Forze di Polizia. Tra il 2007 e il gennaio 2010 sono stati assunti 21 nuovi agenti, tutti assegnati al servizio di prossimità, svolto esclusivamente a piedi e in bicicletta.

Sicurezza urbana

Protocollo d'intesa in materia di sicurezza urbana tra Comune, Prefettura e Provincia - La collaborazione costante con le Forze di Polizia nell'attività di controllo del territorio si dispiega sia nell'organizzazione di servizi appartenenti all'attività "ordinaria", che mediante interventi attuati nell'ambito di campagne mirate: pattuglie appiedate miste lungo l'asse delle vie centrali; contrasto all'immigrazione clandestina e alle locazioni speculative ai danni degli stranieri, in particolare nella zona via Roma/Stazione; controllo delle strade il sabato notte (fascia oraria 23,00/5,00) con esecuzione test alcolimetrici; controlli a pubblici esercizi, circoli privati (h. 22,00/4,00) e venditori ambulanti abusivi.

Controlli mirati in tema di sicurezza stradale

Nel 2008 sono stati effettuati complessivamente 1996 posti di controllo in tutto il territorio comunale, frazioni comprese, con particolare attenzione a velocità, violazione delle norme di comportamen-

to, circolazione mezzi pesanti e piste ciclabili. Nel 2009 una attenzione particolare è stata rivolta alla tutela dei cosiddetti "utenti deboli": pedoni, ciclisti, portatori di handicap. Da più di un anno è in corso una campagna di sensibilizzazione promossa anche attraverso la realizzazione delle brochure "La strada siamo noi: istruzioni per l'uso" e "Pedalare in sicurezza: consigli ai cittadini", diffuse alla cittadinanza attraverso quattro incontri presso le Circoscrizioni o direttamente dai vigili durante il servizio di prossimità.

Nel 2009 è stata emanata un'ordinanza sindacale per contrastare l'abuso degli spazi per gli invalidi da parte di soggetti non aventi diritto (abuso, contraffazione ed utilizzo non corretto dei "pass"). Venti le sanzioni elevate e 5 le denunce con conseguente sospensione del diritto. Complessivamente i verbali elevati nel 2009 per questo tipo di violazioni sono più che triplicati rispetto al 2008.

Ordinanze sindacali antidegrado

Dal 2008 sono state emanate, d'intesa con la Prefettura e le Forze dell'Ordine, una serie di ordinanze sindacali nell'ambito dell'azione di contrasto ai fenomeni di disordine e degrado urbano che coin-

volgono la città, o alcune zone della stessa. In particolare:

- N. 565/2008: "Tutela della sicurezza urbana anche attraverso il contrasto della prostituzione su strada": prevede l'applicazione della sanzione di 500 € ma anche aspetti di tutela per le donne vittime di sfruttamento sessuale;
- N. 521/2008: "Diritto alla libera fruizione e serena frequentazione delle aree verdi, degli spazi monumentali e dei luoghi pubblici in genere della città". Si tratta del divieto di bivacco e abbandono di rifiuti presso i principali giardini e piazze della città e presso i sagrati delle chiese (sanzione 50 €);
- N. 522/2008: "Divieto, durante le ore serali e notturne, di vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro nonché di alcolici in qualsiasi contenitore e di consumo su suolo pubblico in alcune zone della città di bevande in contenitori di vetro comunque acquisiti". Tale ordinanza trova applicazione in alcune zone nell'area di via e piazzale Roma/Stazione, Infrangibile, via Leonardo, via Borselli/Raineri ed è finalizzata a prevenire i fenomeni di inciviltà derivanti dal consumo di alcolici in strada (sanzione 50 €);
- N. 523/2008: "Divieto, durante le ore serali e notturne, di consumo su suolo pubblico in una zona della città di bevande alcoliche e non-alcoliche in contenitori di vetro comunque acquisiti." Vigé dalle 21.00 alle 6.00 del giorno successivo nella zona viale Pubbico Passeggio – via Palmerio – piazzale Genova;
- N. 575/2008: "Tutela e ripristino del valore, del decoro e della qualità dello spazio urbano". Detta anche "anti-writers" perché sanziona anche gli imbrattamenti di edifici pubblici o privati, considerandoli atti vandalici a tutti gli effetti: prevede una sanzione di 500 € e la cancellazione delle scritte (in tutto 102) ad opera del Comune;
- N. 124/2009: "Divieto di mantenere in stato di abbandono, incuria e/o degrado gli immobili ubicati nel territorio comunale". Il provvedimento è finalizzato anche a contrastare il fenomeno dell'oc-



cupazione impropria degli immobili abbandonati (sanzione 500 €).

Nel corso del 2008 le violazioni accertate per il mancato rispetto di tali ordinanze sono state 25, di cui 18 per contrasto al fenomeno della prostituzione; nel 2009 le violazioni accertate sono state 82 (54 per la prostituzione). A questi numeri vanno aggiunti gli accertamenti effettuati dalle Forze di Polizia dello Stato.

Accordo di programma

Nel marzo 2008 è stato sottoscritto un Accordo di programma tra Comune e Regione Emilia-Romagna che ha consentito di accedere a finanziamenti (70% dell'importo totale degli investimenti) grazie ai quali è stato possibile:

- ammodernare la centrale operativa e attivare il sistema di radio trasmissione standard digitale TETRA che, grazie all'utilizzo della nuova tecnologia digitale, consente la connessione alla rete regionale della Polizia Municipale, con conseguente ottimizzazione degli interventi (permette ad esempio di sapere in ogni momento dove sono le pattuglie e quindi di mandare la più vicina sull'intervento necessario);
- effettuare la ristrutturazione delle sedi distaccate 2 (via XXIV Maggio), 3 (via Martiri della Resistenza), 4 (Centro civico Farnesiana) e del Comando centrale (via Rogerio) con la creazione di aree di accoglienza confortevoli per il pubblico (aree ospitali) destinate a favorire la creazione di una relazione positiva tra cittadini e agenti;
- assumere 21 nuovi agenti da adibire al progetto di polizia di prossimità e formarli allo scopo, e realizzare alcuni strumenti di comunicazione utili per i cittadini;
- realizzare il "Benvenuto al nuovo cittadino", consegnato dai vigili a ogni nuovo residente e la "Guida ai servizi della Polizia Municipale";
- incrementare il parco mezzi in dotazione (biciclette, moto, auto).

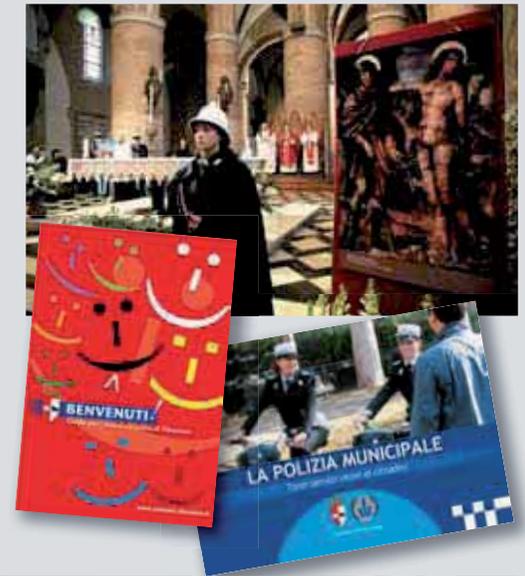
Accertamento falsi documentali

Dalla primavera 2009 la Procura della Repubblica ha demandato alla Polizia Municipale l'esecuzione degli accertamenti tecnici sui documenti (anche valori e banconote) per i quali vi sia sospetto di falsità o contraffazione. Tale attività, prima di esclusiva competenza della Polizia di Stato, ha portato nel periodo dal 1° ottobre al 15 dicembre 2009 all'esecuzione di 12 controlli. Il servizio, altamente specialistico, viene svolto anche per altri Comandi di Polizia Municipale della provincia e per la Polizia di Stato.

Sviluppo 2010: estensione servizio a 24 ore su 24 fine settimana; nuova sede del Comparto 1 in via La Primigenita/via Capra; corso di educazione stradale per la "Terza età in movimento".

Missione Abruzzo

Dal 27 aprile al 26 agosto 2009 (chiusura del "campo Firenze"), dietro richiesta del Dipartimento nazionale di Protezione civile - che ha chiesto ai sindaci la disponibilità di agenti di Polizia Municipale per attività di assistenza alle popolazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009 - hanno prestato servizio 23 operatori (compreso il comandante), alcuni tornati più volte, per un totale di 13 missioni e 88 giornate/servizi. Tipologia di servizi prestati: georeferenziazione dei campi, censimento popolazione dei campi, controllo zona rossa, rischi a donne, polizia di prossimità (ascoltare le necessità, prendersi cura delle esigenze, assicurare, fornire informazioni, dare risposte in tempo reale o veicolare ad altri livelli istituzionali organizzati sul territorio, in grado di risolvere i problemi contingibili e urgenti), viabilità (specie per manifestazioni locali tipo processioni, o in caso sinistri stradali), polizia amministrativa (notifica ordinanze di inagibilità immobili), polizia giudiziaria, polizia ambientale.



Agenzia di sviluppo "Quartiere Roma"

Contratto di Quartiere II – Programma di sperimentazione: il Comune di Piacenza ha attivato un programma di sperimentazione della durata di tre anni riguardante l'area di via Roma, della stazione ferroviaria e del tessuto circostante, nonché dei quartieri Acer di Barriera Roma e di Barriera Farnese. La scelta è frutto del convincimento che la riqualificazione urbana e in generale le operazioni di modifica del territorio, soprattutto se complesse, non possono prescindere dall'adozione di adeguate misure che "accompagnino" gli interventi di modifica. Sono stati quindi introdotti il Servizio di accompagnamento sociale e l'Agenzia di sviluppo locale, servizi ad alto contenuto innovativo i cui obiettivi sono promuovere il rilancio economico del quartiere attraverso iniziative di comunicazione e marketing territoriale, organizzare e promuovere iniziative e interventi in campo culturale, animativo, sociale, fornire consulenza e un supporto tecnico-amministrativo ai cittadini e alle imprese orientate a stabilirsi o investire nel quartiere. L'Agenzia di sviluppo locale Quartiere Roma ha sede in via Roma 208 ed è un luogo operativo costantemente in relazione con residenti e le realtà imprenditoriali locali. Nel sito internet www.quartiereromapiacenza.it compaiono le attività, le banche dati, i progetti e tutte le informazioni utili al pubblico.

Le principali attività realizzate dall'Agenzia sono:



- la costituzione dell'Associazione "Quartiere Roma Shopping Area", che può contare attualmente su oltre 50 iscritti (esercenti e commercianti, sia italiani che stranieri), il cui obiettivo è la realizzazione di eventi, la progettazione e partecipazione a bandi e in generale la riqualificazione del tessuto commerciale del quartiere;
- la progettazione e avvio, nel dicembre 2009, del progetto M.U.S.A. (Movimento Urbano Sviluppo & Arte), dopo una prima sperimentazione nel Natale 2008: diversi spazi commerciali sfitti e inutilizzati in via Roma, da problema visibile sono diventati risorsa mediante la trasformazione in spazi espositivi per l'arte e la creatività contemporanea (allestimenti e gallerie permanenti di pittura, scultura, grafica, fotografia, video, computer-art, fumetto, ecc.). I nuovi eventi per il 2010 sono già in calendario;
- l'attività di consulenza e assistenza a beneficio di commercianti e imprese nella fase di start-up: dall'esordio dell'Agenzia ad oggi nove attività commerciali nuove hanno aperto i battenti nel quartiere Roma e tre lo faranno nei prossimi mesi (entro l'autunno);
- l'attivazione di cinque sportelli per informare, assistere e incontrare le diverse esigenze dei residenti, dei cittadini e degli imprenditori, sia già operanti nel quartiere che potenziali: legalità, sicurezza, cultura, commercio e affitti sono le tematiche rispetto alle quali diversi esperti, per ciascuno degli ambiti, garantiscono all'interno dei locali dell'Agenzia consulenze in merito;



- la stretta collaborazione con Enia in funzione dell'ottimizzazione del servizio di pulizia delle strade e degli spazi verdi e pubblici del quartiere, in termini sia di qualità di esecuzione che di comunicazione ai residenti (ad esempio: bisettimanale utilizzo di sweepy-jet per la pulizia dei marciapiedi, allocazione di sponde metalliche a cingere i cassonetti, attività di informazione a cittadini e commercianti sulle corrette e più idonee modalità di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
- apertura e conduzione del Tavolo sociale, strumento attraverso il quale l'Agenzia si propone di sviluppare una logica di sistema e di rete tra soggetti locali, cittadini, agenzie pubbliche e private, istituzioni ed enti di vario servizio, con l'obiettivo di realizzare il confronto produttivo tra i vari attori coinvolti nel processo di riqualificazione del quartiere.

Diagnosi locale di sicurezza

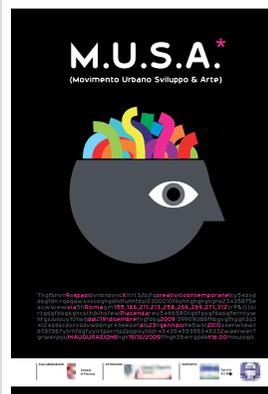
Si tratta di un approfondimento degli elementi statistici di dettaglio su profilo, natura, caratteristiche e localizzazione dei fenomeni di segno criminale o legati a manifestazioni di inciviltà/degrado, anche sociale. Scopo dello studio è delineare un quadro del livello sia oggettivo che percepito di sicurezza nel territorio. Il lavoro ha analizzato due aspetti:

- 1) il livello oggettivo di sicurezza del territorio, alimentato dalle informazioni rese disponibili dal-

le Forze dell'ordine; 2) la percezione di sicurezza/insicurezza dei cittadini di Piacenza, tramite questionari a campione e interviste a cittadini e residenti, testimoni privilegiati, operatori della Polizia Municipale direttamente impegnati sul territorio. Gli elementi di informazione raccolti contribuiscono a orientare meglio il lavoro dalla Polizia Municipale verso una maggiore vicinanza con i cittadini. L'indagine è a disposizione sul sito Internet www.comune.piacenza.it

La Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati

Prosegue l'adesione del Comune di Piacenza alla Fondazione nata nel 2004 per offrire un concreto sostegno alle persone colpite da un grave crimine e dare alle vittime e/o alle loro famiglie un segno tangibile di vicinanza della comunità dell'Emilia-Romagna. Dall'inizio dell'attività la Fondazione ha erogato aiuti per le vittime di 79 casi di delitti non colposi (omicidi, violenze sessuali, aggressioni, ecc.). Nell'ultimo triennio i quattro casi segnalati dal sindaco di Piacenza (un omicidio, una violenza sessuale, due aggressioni) sono stati accolti.



37 La partecipazione

Casa delle associazioni

Nella palazzina ex Arbos in via Musso, hanno trovato sede 21 associazioni iscritte al relativo Albo comunale. La gestione della struttura è affidata a un'associazione.

Il percorso per l'assegnazione degli spazi si è sviluppato attraverso sei incontri con il coordinamento interconsulte e con le associazioni in genere, condividendo un metodo di lavoro finalizzato a individuare i bisogni dei sodalizi (attraverso un censimento delle esigenze) nonché le modalità di gestione degli spazi.

Albo comunale delle associazioni

	2007	2008	2009
Associazioni iscritte	217	220	249



Casa delle associazioni

Consulte

Si sono ricostituite le 8 Consulte, promuovendo la comunicazione degli incontri attraverso il sito Internet comunale e l'invio di comunicati stampa agli organi di informazione, per favorire la visibilità di questi fondamentali organismi partecipativi. Si è inoltre costituito il gruppo interconsulte, riunitosi sinora 5 volte, con i seguenti obiettivi:

- garantire un maggiore coinvolgimento e incisività dell'operato delle singole Consulte;
- permettere una discussione ampia sulle tematiche trasversali;
- condividere problemi e proposte;
- trovare soluzioni ad eventuali difficoltà;
- individuare strategie di coinvolgimento.

	2007	2008	2009
Incontri Consulte	Costituite nel mese di dicembre	63	71



I principali percorsi di partecipazione



Assemblee

Si tratta di incontri con i cittadini dedicati all'informazione, alla raccolta di osservazioni e suggerimenti, e alla condivisione di temi particolarmente sentiti. Molti di questi hanno riguardato i lavori di riqualificazione e manutenzione in città.

Assemblee con i cittadini	2008	2009
Quartiere 1	5	5
Quartiere 2	0	4
Quartiere 3	0	2
Quartiere 4	2	3
Generali	3	7

Pgtu - Piano generale del traffico urbano

Insieme a Tempi Agenzia si è svolto un percorso di informazione e ascolto sul Pgtu, al fine di raccogliere valutazioni e osservazioni utili al miglioramento della proposta, prima della sua approvazione. Sono stati invitati a partecipare agli incontri i cittadini residenti, i componenti delle Consulte interessate, i componenti delle associazioni di categoria e i sindacati.

Si sono svolti 9 incontri sul tema.

Hanno partecipato al percorso circa 350 cittadini.

E' stata inoltre predisposta una mostra informativa sul Pgtu, collocata all'interno dell'autostazione delle corriere in piazza Cittadella.

Raccolta differenziata

Insieme a Enia si è avviato un processo di informazione e ascolto con i residenti interessati, per illustrare i nuovi servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti e sensibilizzare sul recupero degli stessi. Si è quindi svolto il percorso partecipato per la realizzazione della raccolta "porta a porta".

Gli obiettivi:

- Tutelare l'ambiente.
 - Ottenere materiale più facilmente riciclabile.
 - Aumentare la percentuale della raccolta differenziata
- Sono stati invitati a partecipare agli incontri i cittadini residenti, i consiglieri di Circoscrizione e i mediatori culturali operanti nei territori presi in considerazione.

Hanno partecipato al percorso circa 1.300 persone. Sono stati raggiunti con lettere mirate sulle tematiche della raccolta differenziata e altro materiale informativo, in totale, 21.900 nuclei familiari.

Materiale di sensibilizzazione e informazione: lettera, volantino, locandina, comunicato stampa, opuscolo ex viola, rifiutologo, opuscolo frazioni, calendari di raccolta.

Incontri svolti

13 nelle frazioni e in periferia
5 nel centro città
1 dedicato alle donne straniere e ai mediatori culturali

La partecipazione nel Bilancio Sociale

Attraverso il coinvolgimento dei cittadini, chiamati a valutare l'operato dell'Amministrazione comunale, il Bilancio sociale di metà mandato si connota come opportunità di apertura, dialogo e ascolto della comunità locale. Il documento si compone, così, non solo di progetti, cifre e dati statistici, ma rende conto della percezione che gli abitanti hanno di ciò che si sta realizzando, nonché della coerenza tra le azioni attuate e le linee programmatiche.

Con questo obiettivo, in collaborazione con il Laboratorio di Economia Locale dell'Università Cattolica si è avviato un percorso valutativo cui hanno partecipato:

- una Giuria popolare composta da 59 cittadini estratti a sorte – mediante campionamento casuale stratificato – dall'Anagrafe comunale, rappresentativi della ripartizione della popolazione per fascia d'età, genere e quartiere di residenza;
- gli esponenti delle 8 Consulte comunali, che al loro interno hanno costituito dei focus group composti da 15/18 membri, accorpatis in tre gruppi in base agli ambiti di loro competenza:

Gruppo 1 - Programmazione territoriale e riqualificazione urbana, Ambiente, Mobilità, Innovazione e Commercio:

- Consulta Ambiente e territorio
- Consulta Mobilità, trasporti e pendolarismo
- Consulta Commercio e Attività produttive

Gruppo 2 - Cultura e Turismo, Sport, Infanzia e adolescenza, Giovani e Università

- Consulta sociale (attività educative e formative)
- Consulta Giovani
- Consulta Cultura
- Consulta Sport

Gruppo 3 - Il Comune al servizio dei cittadini, Salute, Servizi sociali, Casa, Pari Opportunità, Sicurezza e partecipazione

- Consulta sociale (attività sociali e sanitarie)
- Consulta Immigrazione

Sia per le Consulte (i cui incontri si sono svolti in Municipio e presso l'ex sacrestia della sala dei Teatini), sia per la Giuria popolare (riunitasi all'Urban Center), sono stati previsti due momenti di confronto: un primo incontro con gli Amministratori comunali, per la presentazione delle politiche e delle relative azioni; un secondo appuntamento, destinato al dibattito e alla valutazione, alla presenza dei soli facilitatori del Laboratorio di Economia Locale. Le 15 politiche sono state valutate da tutti i componenti della Giuria popolare e delle Consulte.

Per quanto riguarda, invece, l'analisi e il giudizio più approfondito sulle 37 azioni, ogni focus group delle Consulte ha valutato la corrispettiva area tematica; anche i membri della Giuria popolare, in base alle proprie attitudini, competenze e interessi, si sono divisi nei medesimi tre gruppi di discussione, esprimendo il proprio voto sulle azioni della rispettiva area tematica.

Non si tratta di un sondaggio di customer satisfaction, in quanto si è optato per una valutazione partecipata che necessita di approfondimento e dibattito, rendendo quindi più adatto un numero di cittadini contenuto. La tabella a fianco evidenzia, nel rispetto della privacy dei cittadini partecipanti, la composizione della Giuria popolare e la sua rappresentatività rispetto alla comunità piacentina.



La composizione della Giuria popolare

quartiere	età	genere	CITTADINI
Q1	da 18 a 29 anni	F	1
		M	1
Q1	da 30 a 49 anni	F	0
		M	3
Q1	da 50 a 64 anni	F	0
		M	0
Q1	65 anni e oltre	F	3
		M	1
Q2	da 18 a 29 anni	F	1
		M	1
Q2	da 30 a 49 anni	F	1
		M	1
Q2	da 50 a 64 anni	F	4
		M	3
Q2	65 anni e oltre	F	2
		M	2
Q3	da 18 a 29 anni	F	1
		M	1
Q3	da 30 a 49 anni	F	4
		M	6
Q3	da 50 a 64 anni	F	2
		M	1
Q3	65 anni e oltre	F	4
		M	2
Q4	da 18 a 29 anni	F	1
		M	1
Q4	da 30 a 49 anni	F	1
		M	4
Q4	da 50 a 64 anni	F	1
		M	4
Q4	65 anni e oltre	F	0
		M	2





POLITICHE E AZIONI DEL COMUNE

VALUTAZIONE DELLE
CONSULTE E DELLA
GIURIA POPOLARE

BILANCIO
SOCIALE
DI METÀ MANDATO
DEL COMUNE DI
PIACENZA

Per tutte e 15 le politiche dell'Amministrazione comunale si è chiesto, ai componenti della Giuria popolare e ai rappresentanti delle Consulte, un giudizio più generale di soddisfazione con scala valutativa da 1 (molto bassa) a 5 (molto elevata), oltre all'indicazione degli aspetti positivi e di quelli negativi.

La valutazione di metà mandato delle politiche e delle azioni comunali

Le schede di valutazione sono state compilate individualmente da ogni cittadino coinvolto, dopo aver approfondito le tematiche di proprio interesse nelle occasioni di dibattito collettivo.

- Per tutte e 15 le politiche dell'Amministrazione comunale si è chiesto, ai componenti della Giuria popolare e ai rappresentanti delle Consulte, un giudizio

più generale di soddisfazione con scala valutativa da 1 (molto bassa) a 5 (molto elevata), oltre all'indicazione degli aspetti positivi e di quelli negativi.

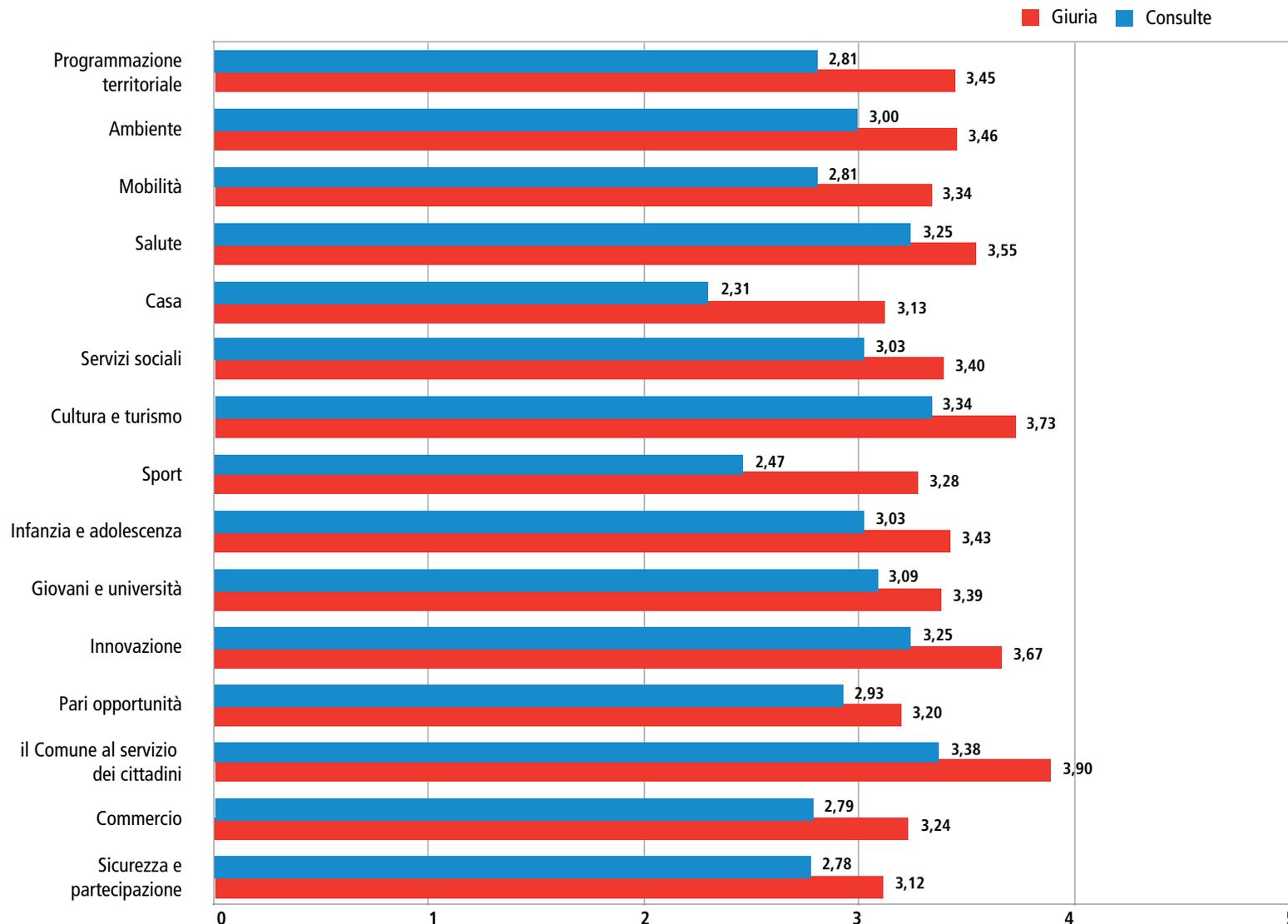
- Per le singole azioni realizzate o in corso (37 in totale), si è chiesto un giudizio quali-quantitativo sull'adeguatezza ai bisogni dei cittadini con la stessa scala valutativa da 1 a 5; l'indicazione dell'aspetto positivo

dell'azione; l'indicazione dell'aspetto negativo e i suggerimenti per l'Amministrazione comunale. In questo caso, ciascun cittadino – sia per quanto riguarda le Consulte, sia per la Giuria popolare – ha valutato gli interventi riferiti a una singola area tematica, in base alla suddivisione in gruppi indicata a pagina 70.

I principali risultati della valutazione delle politiche comunali

Dall'analisi comparata delle valutazioni emerge che i giudizi di Giuria e Consulte sulle politiche sono sostanzialmente convergenti, ma quello delle Consulte risulta in genere più critico (in particolare su Sport e Casa).

La soddisfazione della Giuria sulle politiche è sempre superiore al livello medio (3), con gradimento in particolare per: Servizi ai cittadini, Cultura e Turismo, Innovazione e ricerca, Salute.



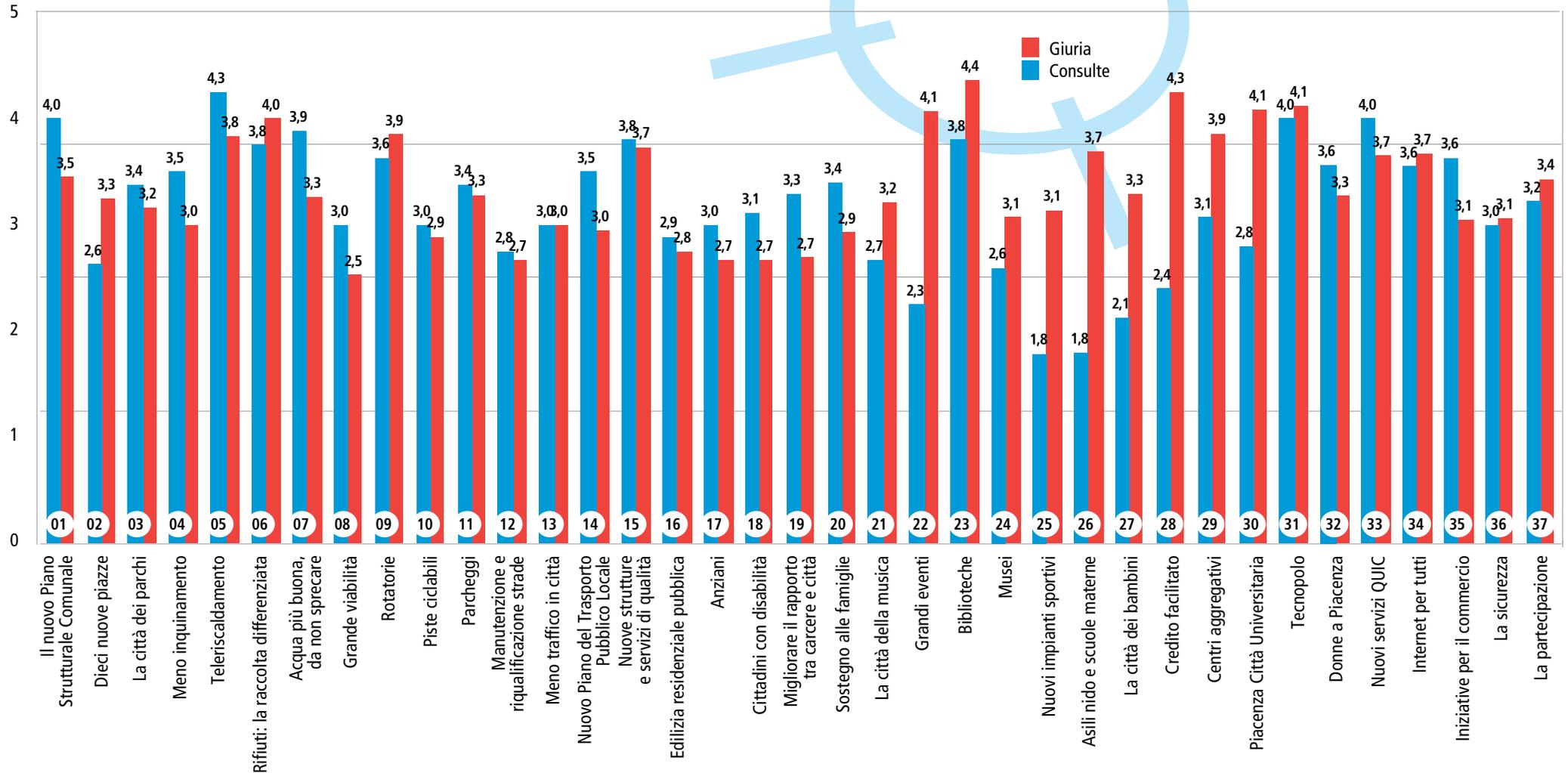
Per le singole azioni realizzate o in corso (37 in totale), si è chiesto ai componenti della Giuria popolare e ai rappresentanti delle Consulte un giudizio quali-quantitativo sull'adeguatezza ai bisogni dei cittadini. In questo caso, ciascun cittadino – sia per quanto riguarda le Consulte, sia per la Giuria popolare – ha valutato gli interventi riferiti a una singola area tematica, in base alla suddivisione in gruppi.

I principali risultati della valutazione delle azioni comunali

Le valutazioni della Giuria risultano non sempre allineate a quelle delle Consulte: in 18 casi risultano superiori e in 19 casi inferiori; tuttavia, solo per 6 azioni (credito facilitato, Piacenza città universitaria, grandi

eventi, asili nido e scuole materne, la città dei bambini, nuovi impianti sportivi) si osserva una significativa differenza di giudizio.

Area 1: Programmazione territoriale, Ambiente, Mobilità, Innovazione, Commercio
 Area 2: Cultura e turismo, Sport, Infanzia e adolescenza, Giovani e Università
 Area 3: Servizi al cittadino, Salute, Servizi Sociali, Casa, Pari Opportunità, Sicurezza e Partecipazione

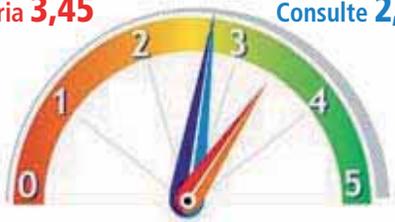


POLITICA:

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Grado di soddisfazione

Giuria **3,45** Consulte **2,81**



Aspetti positivi: recupero di nuovi spazi urbani che possono favorire l'aggregazione dei cittadini; le piazze; la viabilità.

Aspetti negativi: ritardi sulla riqualificazione delle aree militari; inefficacia di alcune rotonde, carenza di spazi verdi, fontane non attive in alcune piazze, mancato sostegno agli esercizi commerciali in altre; si lamenta inoltre il cattivo stato di piazzale Marconi.

AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 1

1. Il nuovo Piano strutturale comunale

Giuria **3,45** Consulte **4,00**

Aspetti positivi: recupero di aree degradate della città, aumento prospettato delle aree verdi; contributo della Facoltà di Architettura del Politecnico alla stesura del documento.

Aspetti negativi: tempi troppo lunghi per la predisposizione dello strumento urbanistico, scarsa partecipazione nella discussione pubblica, rischio di ulteriori cementificazioni urbane; le Consulte imputano ritardi e inefficienza all'ente locale.

Commenti e proposte: massima valorizzazione delle aree verdi; anticipazione degli stralci di alcuni documenti programmatori – ad esempio per il Regolamento urbanistico edilizio (Rue); avvio del dibattito pubblico sulle scelte future, a partire dalle analisi già effettuate, pur nella consapevolezza di non poter avere risposte sicure dalle Autorità statali per quanto concerne le aree militari. I cittadini chiedono di conoscere la destinazione finale dell'ex Ospedale militare.

2. Dieci nuove piazze

Giuria **3,25** Consulte **2,63**

Aspetti positivi: impegno per riqualificare la fruibilità e l'immagine della città, favorendo l'aggregazione tra i cittadini (ne è un esempio piazzale Libertà).

Aspetti negativi: tempi lunghi (soprattutto per piazzale Marconi), scarsa conoscenza dei cittadini su alcuni progetti in corso, segnalazione di problemi emergenti per la viabilità urbana, timore che alcuni lavori di recupero siano replicati; le Consulte sottolineano una scarsa efficienza realizzativa.

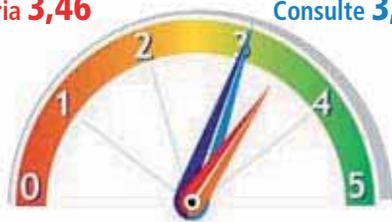
Commenti e proposte: maggiore coinvolgimento sia dei residenti, prima di attivare gli interventi, sia di architetti e artisti locali per definire i progetti; si chiede attenzione a limitare gli sprechi e alle aree periferiche.

POLITICA:

AMBIENTE

Grado di soddisfazione

Giuria **3,46** Consulte **3,00**



Aspetti positivi: raccolta differenziata, teleriscaldamento, acqua distribuita dagli erogatori pubblici.

Aspetti negativi: scarsa attenzione alla pulizia dei parchi e insufficiente distribuzione dei cassonetti per i rifiuti.

AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 1

3. La città dei parchi

Giuria **3,16** Consulte **3,38**

Aspetti positivi: Parco del Trebbia e rete degli orti, in quanto elementi che valorizzano la città e la sua vivibilità, anche in prospettiva turistica, e, più in generale, la dimensione "verde" di Piacenza.

Aspetti negativi: scarsa cura delle aree, ridotta manutenzione; ritardi nella realizzazione dei parchi delle Mura e del Po.

Commenti e proposte: predisposizione del perimetro del parco delle Mura; interventi per attrezzare i parchi e renderli effettivamente fruibili con attività di manutenzione, cura e arredo urbano (in particolare per il parco della Galleana); promozione informativa e valorizzazione tramite iniziative culturali e ricreative.

4. Meno inquinamento

Giuria **3,00** Consulte **3,50**

Aspetti positivi: impegno per sostituire i mezzi inquinanti; politiche orientate a tutela di salute e ambiente.

Aspetti negativi: timore per i possibili effetti inquinanti dell'inceneritore e della Centrale termoelettrica; mancato presidio sull'inquinamento acustico; presenza eccessiva di mezzi pesanti a Est e Ovest della città.

Commenti e proposte: impedire maggiormente l'accesso urbano ai mezzi pesanti; completare la sostituzione di autobus inquinanti; favorire la sostituzione delle caldaie a gasolio; promuovere l'uso della bicicletta; incentivare l'educazione ambientale.

5. Teleriscaldamento

Giuria **3,83** Consulte **4,25**

Aspetti positivi: effetti benefici di riduzione delle polveri fini e di Co₂; potenziali risparmi economici.

Commenti e proposte: ampliamento della rete; incentivo al suo utilizzo in forma libera e non obbligatoria; pubblicazione del contratto tra Comune ed Enia.

6. Rifiuti: la raccolta differenziata

Giuria **4,00** Consulte **3,75**

Aspetti positivi: successo dei risultati raggiunti e funzione educativa sui cittadini, anche nell'ottica del recupero.

Aspetti negativi: aumento delle tariffe; scarsa pulizia in prossimità dei cassonetti e cattivo posizionamento degli stessi; modesta raccolta di plastica.

Commenti e proposte: estensione della raccolta porta a porta in altre zone; riorganizzazione delle stazioni di raccolta di plastica e vetro; riduzione delle tariffe laddove è possibile; maggiori informazioni sull'effettivo riciclo dei rifiuti.

7. Acqua più buona, da non sprecare

Giuria **3,26** Consulte **3,88**

Aspetti positivi: risparmio per i cittadini; qualità dell'acqua resa disponibile all'utenza libera.

Aspetti negativi: eccessiva presenza di nitrati nell'acqua dell'acquedotto; rischi emergenti di privatizzazione di un bene pubblico necessario.

Commenti e proposte: aumentare il numero di distributori pubblici; progettare nuovi pozzi ad alta profondità; migliorare l'efficienza della rete di distribuzione ordinaria, programmando azioni efficaci per la riduzione dell'inquinamento delle falde.



POLITICA:

MOBILITA'

Grado di soddisfazione

Giuria **3,34**

Consulte **2,81**



Aspetti positivi: efficacia delle rotonde.

Aspetti negativi: pericolosità per alcune rotonde; numero insufficiente di "zone 30"; incompletezza di alcune piste ciclabili (laddove solo "disegnate"); traffico urbano eccessivo e inquinante; lunghe attese per alcune linee di trasporto pubblico.

AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 1

8- Grande viabilità

Giuria **2,53**

Consulte **3,00**

Aspetti positivi: impegno per fluidificare il traffico e interventi volti a escludere il traffico pesante dalla città.

Aspetti negativi: inefficacia e pericolosità della riqualificazione di via Caorsana; ritardi nel completamento di corso Europa ed eccessiva vicinanza della strada alle abitazioni (stessa osservazione per le arterie tangenziali).

Commenti e proposte: modifiche ai cordoli di via Caorsana; maggiori dotazioni di centraline per la rilevazione della qualità dell'aria; individuazione tempestiva di una soluzione definitiva per la stazione degli autobus in alternativa a piazza Cittadella; auspicio che i lavori per la minitangenziale Nord si concludano celermente.

9- Rotatorie

Giuria **3,85**

Consulte **3,63**

Aspetti positivi: traffico più scorrevole; riduzione dei tempi di percorrenza; maggiore sicurezza stradale agli incroci; meno inquinamento.

Aspetti negativi: penalizzazione della mobilità ciclopedonale; scarsa conoscenza delle norme di precedenza da parte degli automobilisti.

Commenti e proposte: realizzazione di rotonde solo in spazi atti a garantirne l'efficacia (si criticano, in tal senso, le rotonde di via Emilia Pavese e via Campagna); verde e arredo urbani adeguati, possibilmente finanziati da sponsor privati; incremento della segnaletica ad hoc e delle iniziative di educazione stradale.

10- Piste ciclabili

Giuria **2,89**

Consulte **3,00**

Aspetti positivi: vivibilità urbana; riduzione del traffico automobilistico.

Aspetti negativi: scarsa fruibilità effettiva dei tracciati a causa di posteggi ostacolanti, rischi di percorrenza, inadeguata segnaletica e spazi limitati; in alcuni casi, si segnalano piste ciclabili solo "disegnate" ma non effettive.

Commenti e proposte: introduzione di sanzioni per chi infrange le norme; divieti più stringenti di parcheggio sulle piste ciclabili; maggiore pulizia e manutenzione delle stesse.



11- Parcheggi

Giuria **3,28**

Consulte **3,38**

Aspetti negativi: sosta a pagamento per i parcheggi esistenti o in progetto; carenza di navette adeguate in parcheggi scambiatori diversi da quello dello Stadio.

Commenti e proposte: quota di posti auto non a pagamento; parcheggi scambiatori alle porte di accesso alla città; realizzazione tempestiva del parcheggio per l'area di piazza Cittadella.

12- Manutenzione e riqualificazione strade

Giuria **2,67**

Consulte **2,75**

Aspetti positivi: maggiore qualità e sicurezza della mobilità urbana in piazza Borgo.

Aspetti negativi: rifacimento della pavimentazione di piazza Cavalli; cattiva qualità dei marciapiedi; presenza diffusa di pavimentazioni sconnesse e buche stradali; eccessiva apertura di cantieri in città; manutenzione ridotta in periferia.

Commenti e proposte: utilizzo di materiali di maggiore qualità e durata nel tempo; adozione di un piano di manutenzione dei marciapiedi; predisposizione di squadre di pronto intervento; adeguata verifica delle situazioni prima di predisporre i progetti, evitando così successivi recuperi o rifacimenti come avvenuto, ad esempio, per le pargine in via Scalabrini.



13- Meno traffico in città

Giuria **3,00**

Consulte **3,00**

Aspetti positivi: bontà degli obiettivi per la riduzione del traffico urbano e il miglioramento della qualità dell'aria.

Aspetti negativi: scarsi interventi in periferia; penalizzazione commerciale del centro storico; controlli insufficienti.

Commenti e proposte: da una parte, enfaticizzazione del rischio di abbandono del centro; dall'altra, richiesta di ampliamento della zona pedonalizzata.

14- Nuovo Piano del trasporto pubblico locale

Giuria **2,95**

Consulte **3,50**

Aspetti positivi: attività notturna dei taxi; adeguamento del servizio alle esigenze della popolazione più anziana; comunicazione ai residenti.

Aspetti negativi: scarsa frequenza delle corse, soprattutto in momenti critici per la mobilità (ad esempio in caso di precipitazioni nevose) e in orari serali; scarsa razionalità nella programmazione, con presenza di pochi passeggeri su molte tratte; scompensi negativi della riorganizzazione rispetto alle abitudini consolidate dei cittadini.

Commenti e proposte: maggiore frequenza di corse in giornate festive o in occasione di particolari eventi; segnalazioni elettroniche più efficaci e precise sui tempi di attesa alle fermate; estensione del servizio per alcune zone, ad esempio Farnesiana e Fiera.

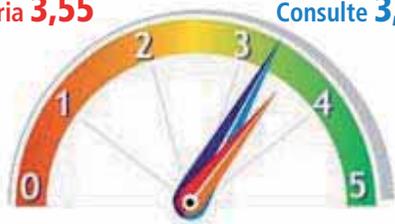
POLITICA:

SALUTE

Grado di soddisfazione

Giuria **3,55**

Consulte **3,25**



Aspetti positivi: Hospice; dimissioni ospedaliere protette.

AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 3

15- Nuove strutture e servizi di qualità

Giuria **3,73**

Consulte **3,80**

Aspetti positivi: avvio dei lavori per il nuovo Hospice, atteso come servizio necessario dalla città (il termine più usato è "finalmente") e apprezzato per la partecipazione collettiva alla sua realizzazione; crescita dei servizi sanitari in generale.

Aspetti negativi: per quanto riguarda l'Hospice, la ridotta capienza della struttura (16 posti) e, da parte delle Consulte, evidenziati i ritardi nella realizzazione; per le strutture ospedaliere, la qualità dei rapporti con gli utenti del Pronto Soccorso.

Commenti e proposte: possibile aumento di posti letto per l'Hospice; incremento dei servizi di assistenza domiciliare integrata; analisi di customer satisfaction in relazione ai servizi sanitari; richiesta che il Comune esiga la massima efficienza operativa dall'Azienda sanitaria, in particolare nella gestione dei codici di accesso al Pronto Soccorso e in generale per la formazione del personale sanitario, anche in termini di educazione e professionalità nei rapporti con gli utenti; esecuzione di controlli puntuali sui servizi dati in appalto, anche con l'aiuto delle Consulte.

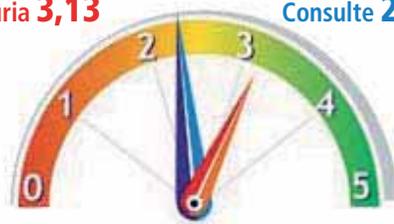
POLITICA:

CASA

Grado di soddisfazione

Giuria **3,13**

Consulte **2,31**



Aspetti positivi: qualità dell'offerta di Edilizia pubblica.

Aspetti negativi: carente soddisfazione della domanda di alloggi alle categorie in difficoltà economica e sociale.

AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 3

16- Edilizia residenziale pubblica

Giuria **2,75**

Consulte **2,89**

Aspetti positivi: predisposizione di nuove strutture e recupero del patrimonio esistente.

Aspetti negativi: informazioni carenti; prevalenti assegnazioni a cittadini extracomunitari; scarsa verifica dei requisiti per l'accesso (ad esempio su reddito reale o presenza effettiva).

Commenti e proposte: maggiori controlli nell'assegnazione, aggiornando periodicamente le valutazioni dei requisiti; criteri di priorità ai bisognosi e ai cittadini italiani; si chiede uno sforzo continuo di informazione su bandi e assegnazioni; sostegno agli appartamenti protetti per anziani in difficoltà, senza reti sociali o residenti in strutture protette.



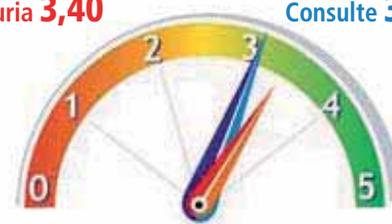
POLITICA:

SERVIZI SOCIALI

Grado di soddisfazione

Giuria **3,40**

Consulte **3,03**



Aspetti positivi: servizi per i diversamente abili.

Aspetti negativi: rischio che l'Asp diventi una struttura burocratica poco flessibile.

AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 3

17- Anziani

Giuria **2,67**

Consulte **3,00**

Aspetti positivi: buon trattamento degli anziani utenti nel caso di servizi effettivamente verificati.

Aspetti negativi: scarse informazioni sui servizi e dubbi sull'efficienza dell'Asp rispetto alla precedente organizzazione.

Commenti e proposte: nuovi e più efficaci interventi di informazione sulle diverse tipologie di servizi offerti; comunicazione più chiara e accessibile (anche sull'Asp); report da parte dei presidenti di Circostrizione sulla situazione sociale della propria zona; maggiore valorizzazione degli anziani ancora attivi per lavori socialmente utili o simili.

18- Cittadini con disabilità

Giuria **2,67**

Consulte **3,11**

Aspetti positivi: elevata sensibilità del Comune sul tema e, per le Consulte, buona efficienza dell'operato dell'Amministrazione.

Aspetti negativi: isolamento dei disabili, spesso senza fonti significative di aiuto; accesso al lavoro spesso non soddisfatto dalle imprese nonostante gli obblighi di legge.

Commenti e proposte: impegno anche da parte dei privati per rimozione di barriere architettoniche, almeno nelle nuove realizzazioni; semplificazione nelle richieste per i disabili cronici; rafforzamento dei progetti per famiglie con componenti disabili.

19- Migliorare il rapporto tra carcere e città

Giuria **2,69**

Consulte **3,29**

Aspetti negativi: sovraffollamento, isolamento dei detenuti e degli agenti penitenziari, il cui organico è carente; la valutazione medio-bassa della giuria riguarda non tanto le azioni del Comune ma la struttura delle Novate e le sue oggettive difficoltà.

Commenti e proposte: azioni per favorire l'accesso al lavoro dei carcerati e stimolarne la responsabilizzazione attiva, anche attraverso laboratori sperimentali; maggiore sostegno alle guardie carcerarie e ai volontari impegnati in carcere.

20- Sostegno alle famiglie

Giuria **2,93**

Consulte **3,40**

Aspetti positivi: lo sforzo straordinario del Comune nel contesto generale di crisi testimonia l'attenzione ai bisogni sociali.

Aspetti negativi: assenza o limitatezza di sostegni alle famiglie a medio reddito, pur colpite anch'esse dalla crisi; eccessiva attenzione agli immigrati extracomunitari rispetto ai cittadini italiani.

Commenti e proposte: maggiore informazione sui nuovi aiuti alle famiglie; semplificazione burocratica per l'accesso e verifiche più severe per i requisiti di assegnazione dei Fondi; risposte non meramente assistenziali, ad esempio inserimenti lavorativi protetti o simili.



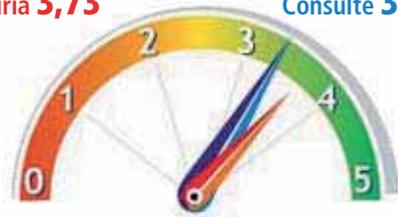
POLITICA:

CULTURA E TURISMO

Grado di soddisfazione

Giuria **3,73**

Consulte **3,34**



Aspetti positivi: gli interventi di riqualificazione sulle strutture e la loro valorizzazione artistica, anche in un'ottica di migliore fruibilità dei servizi.

Aspetti negativi: debole capacità di promuovere e pubblicizzare le iniziative e le emergenze artistico-culturali della città, da sfruttare meglio come volano turistico; declino del centro storico la sera e nei fine settimana.

AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 2

21- La città della musica

Giuria **3,21**

Consulte **2,67**

Aspetti positivi: unanimemente, la riqualificazione dell'ex chiesa di San Vincenzo e, più in generale, le opere di recupero storico e architettonico su edifici di pregio, con importanti ricadute in termini di visibilità e immagine della città; la valorizzazione della musica come simbolo di Piacenza; buona valutazione di efficienza da parte delle Consulte.

Aspetti negativi: la scarsa informazione e promozione degli eventi; il debole coinvolgimento degli artisti piacentini nelle iniziative musicali; il timore di una fruibilità riservata a pochi.

Commenti e proposte: maggiore coinvolgimento delle famiglie, attraverso le scuole, per visitare i luoghi di pregio destinati alla musica (sala Teatini, Nicolini, ecc.); biglietti gratuiti per i bambini e scontati per i genitori, per gli spettacoli; manifestazioni concertistiche per la valorizzazione di artisti e associazioni culturali piacentine; iniziative promozionali per presentare Piacenza e le sue eccellenze musicali (orchestra Cherubini, conservatorio Nicolini, ecc.) in Italia e all'estero.

22- Grandi eventi

Giuria **4,07**

Consulte **2,25**

Aspetti positivi: qualità degli eventi realizzati (in primis il Festival del Diritto e il Piacenza Jazz Fest), soprattutto in un'ottica di attrazione di pubblico dall'esterno.

Aspetti negativi: scarsa informazione e debole coinvolgimento della cittadinanza nelle iniziative, giudicate talvolta troppo "di nicchia"; mancata continuità dell'iniziativa "Carovane".

Commenti e proposte: uso di diversi canali di informazione (soprattutto Internet) per la promozione degli eventi; pubblicizzazione delle iniziative presso scuole e aziende locali; maggiore selettività nella distribuzione delle risorse finanziarie sui progetti delle varie associazioni; migliore coordinamento degli eventi, anche per evitare duplicazioni; monitoraggio delle presenze di pubblico ai grandi eventi, per un riscontro sulla capacità di attrazione degli stessi per spettatori non piacentini.

23- Biblioteche

Giuria **4,36**

Consulte **3,80**

Aspetti positivi: buona organizzazione; disponibilità del personale; accoglienza degli ambienti in quanto luogo di studio e aggregazione; frequentazione da parte di gruppi eterogenei.

Aspetti negativi: scarsa offerta di prestiti per libri di narrativa; necessità di un più forte coinvolgimento delle scuole; presenza ancora insufficiente di postazioni wi-fi (seppure in crescita), Internet e strutture video.



Commenti e proposte: organizzazione di presentazioni di libri e film per promuovere maggiormente le strutture bibliotecarie; iniziative per la conoscenza dell'offerta bibliotecaria già nelle scuole elementari; miglioramento degli accessi wi-fi; potenziamento dello spazio ristoro interno alle biblioteche.

24- Musei

Giuria **3,07**

Consulte **2,60**

Aspetti positivi: concordemente, la nuova sede del Museo di Storia Naturale e, più in generale, la qualità e l'originalità delle raccolte nei diversi Musei piacentini; buona valutazione sull'efficienza dell'operato dell'Amministrazione da parte delle Consulte.

Aspetti negativi: deboli politiche di promozione, marketing e informazione, sia verso la cittadinanza, sia verso l'esterno.

Commenti e proposte: cooperazione con agenzie di viaggio che propongano visite a Piacenza, con pacchetti/itinerari turistici anche in combinazione con altre città; promozione del "biglietto unico" per i Musei (compresa la Galleria Alberoni), gratis per gli studenti e scontato per i genitori; distribuzione di opuscoli presso alberghi, esercizi commerciali, aziende e università; visite guidate alla Galleria Ricci Oddi e a Palazzo Farnese per gli studenti; ripensamento della fruibilità degli spazi museali in senso più propositivo e visibile all'esterno; attivazione di audio-guide e seggiolini portatili per i visitatori; apertura al pubblico, in alcuni periodi dell'anno, di palazzi storici piacentini contenenti importanti tesori artistici.

POLITICA:

SPORT

Grado di soddisfazione

Giuria **3,28**

Consulte **2,47**



Aspetti positivi: ampliamento dell'offerta in termini di strutture; decisione di non procedere con la realizzazione del nuovo stadio di calcio.

Aspetti negativi: carenza di palestre per i ragazzi; insufficienza di interventi a favore dei cittadini e delle società sportive.

AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 2

25- Nuovi impianti sportivi

Giuria **3,14**

Consulte **1,79**

Aspetti positivi: riqualificazione dell'Arena Daturi.

Aspetti negativi: problematica la localizzazione di impianti sportivi in prossimità di arterie trafficate, con implicazioni legate all'inquinamento e alla salubrità del contesto; carenza di palestre per gli studenti; scarso successo del rilancio del "Lago Verde"; mancato coinvolgimento della Consulta e delle associazioni nella progettazione della nuova piscina.

Commenti e proposte: organizzazione stabile di una giornata per la dimostrazione e valorizzazione dei vari sport per i ragazzi in collaborazione con il Coni; una pista di allenamento di enduro in periferia; pubblicazione di una guida con orari, costi e servizi di tutti gli impianti comunali; sostegno allo sviluppo di sport per disabili e minori in difficoltà, con l'introduzione di nuove discipline (ad esempio il "Baskin"); manutenzione più efficace e maggiore controllo su atti di vandalismo nelle strutture sportive.

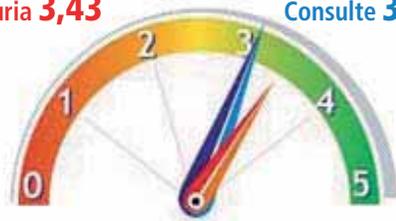
POLITICA:

INFANZIA E ADOLESCENZA

Grado di soddisfazione

Giuria **3,43**

Consulte **3,03**



Aspetti positivi: quantità e validità delle iniziative avviate.

Aspetti negativi: offerta ancora insufficiente di servizi a favore delle famiglie, per carenza di risorse economiche e umane.

AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 2

26- Asili nido e scuole materne

Giuria **3,69**

Consulte **1,80**

Aspetti positivi: interventi sulle nuove strutture; allargamento delle convenzioni con asili privati; qualità del servizio offerto e delle insegnanti di ruolo.

Aspetti negativi: insufficiente l'offerta di posti negli asili e scuole materne rispetto alla domanda sempre crescente, con lunghe liste d'attesa; eccessiva esternalizzazione dei servizi a scapito della qualità.

Commenti e proposte: proseguimento delle iniziative di ampliamento dell'offerta; miglioramento della qualità nei servizi di mensa scolastica, della ricettività e della pulizia; aumento del periodo di apertura degli asili; incremento degli aiuti alle mamme lavoratrici.

27- La città dei bambini

Giuria **3,29**

Consulte **2,13**

Aspetti positivi: la buona organizzazione e la valenza educativa del progetto Pedibus.

Aspetti negativi: bassa qualità dei servizi igienici di aree verdi e spazi gioco; difficile fruibilità di piste ciclabili e marciapiedi nei pressi delle scuole.

Commenti e proposte: interventi di miglioramento della qualità delle aree verdi per i bambini e delle piste ciclabili, per incrementarne fruibilità e sicurezza; azioni di sensibilizzazione sul tema dell'inquinamento atmosferico, per indurre politiche di miglioramento della qualità dell'aria a favore dei più piccoli.

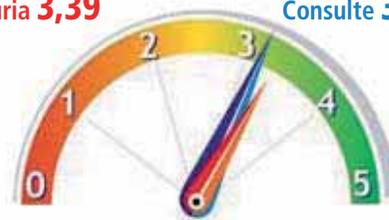
POLITICA:

GIOVANI E UNIVERSITA'

Grado di soddisfazione

Giuria **3,39**

Consulte **3,09**



Aspetti positivi: valorizzazione dei poli universitari piacentini e riqualificazione dell'Urban Center.

Aspetti negativi: scarsa vitalità del centro storico per i giovani, soprattutto alla sera; difficoltà per i laureati piacentini nel trovare lavoro in aziende locali.

AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 2

28- Credito facilitato

Giuria **4,25**

Consulte **2,40**

Aspetti positivi: sostegno all'imprenditorialità giovanile nell'ottica dello sviluppo economico.

Aspetti negativi: rischi di sovrapposizione con iniziative simili portate avanti da altri enti (finanziamenti all'autoimprenditorialità da parte della Provincia); eccessiva burocrazia delle pratiche per ottenere la garanzia sul credito.

Commenti e proposte: applicazione di tassi agevolati per i finanziamenti concessi ai giovani imprenditori; maggiore pubblicizzazione dell'iniziativa; coordinamento con la Provincia per evitare duplicazioni e massimizzare l'efficacia.

29- Centri aggregativi

Giuria **3,86**

Consulte **3,07**

Aspetti positivi: attività dei Giardini sonori, in quanto luoghi di incontro tra i giovani per lo sviluppo di interessi comuni; multietnicità dei frequentatori dei centri giovanili (Spazio 4 in primis).

Aspetti negativi: scarsa integrazione dei giovani frequentanti i centri aggregativi con il resto della comunità giovanile.

Commenti e proposte: promozione di laboratori artistici per i giovani, con corsi di dizione, recitazione, pittura; creazione di altri spazi aggregativi (uno per ogni Circo-scizione), in collaborazione con parrocchie e associazioni.

30- Piacenza città universitaria

Giuria **4,08**

Consulte **2,80**

Aspetti positivi: avvio dell'Azienda pubblica per i servizi universitari; creazione di nuovi alloggi di qualità per gli studenti, anche attraverso il recupero di collegi non più attivi.

Aspetti negativi: mancanza di un adeguato ritorno per la città in termini di occupazione dei giovani laureati piacentini; concorrenza di città vicine con una tradizione universitaria molto forte (Parma, Pavia); scarsa integrazione degli studenti provenienti da fuori Piacenza nella vita della città.

Commenti e proposte: organizzazione di eventi e giornate universitarie che mettano in maggiore relazione l'offerta universitaria con i servizi e la vita della città; incentivi alle aziende che assumono neo-laureati piacentini; valutare la possibilità di aggregazione dell'Asp per i servizi universitari all'Asp Vittorio Emanuele Ospizi Civili.

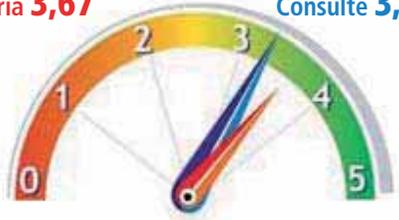


POLITICA:

INNOVAZIONE

Grado di soddisfazione

Giuria **3,67** Consulte **3,25**



AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 1

31- Tecnopolo

Giuria **4,12** Consulte **4,00**

Aspetti positivi: attivazione dei centri di ricerca applicata in collaborazione con le due università presenti a Piacenza, nella consapevolezza del ruolo dell'innovazione per la promozione dello sviluppo economico e delle imprese locali; prospettiva di opportunità interessanti per i giovani laureati piacentini e attrattività per i "cervelli" provenienti da altri contesti territoriali.

Aspetti negativi: costi di riqualificazione immobiliare necessari, in particolare la spesa elevata e i dubbi sull'opportunità del recupero del Casino Mandelli rispetto alla costruzione di una nuova struttura ad hoc per il Musp.

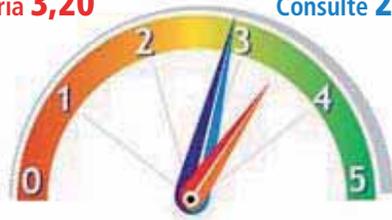
Commenti e proposte: incentivare l'inserimento di giovani piacentini, per frenare in parte l'esodo del capitale umano più qualificato; allargare, se possibile, le aree di ricerca all'economia verde più che alla logistica o a settori tradizionalmente specializzati nel territorio, come l'agro-alimentare; pubblicizzare i risultati delle diverse attività di ricerca; favorire le ricadute soprattutto sulle imprese locali.

POLITICA:

PARI OPPORTUNITA'

Grado di soddisfazione

Giuria **3,20** Consulte **2,93**



Aspetti positivi: offerta di sostegno e soluzioni di accoglienza per donne in gravi situazioni o vittime di tratta.

Aspetti negativi: scarse prospettive di lavoro e di partecipazione femminile ancora prevalenti sul territorio.

AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 3

32- Donne a Piacenza

Giuria **3,27** Consulte **3,56**

Aspetti positivi: sensibilità rivelata dagli operatori verso percorsi di recupero e sostegno alle donne in situazioni difficili.

Aspetti negativi: isolamento delle donne che per riserbo non denunciano la propria situazione; in generale, la debole cultura del rispetto nella popolazione maschile.

Commenti e proposte: maggiore ascolto e sostegno alle associazioni che aiutano le donne; maggiori informazioni (anche presso il Pronto Soccorso) e contributi economici di supporto; sostegno più concreto a iniziative di promozione culturale come "Pulcheria".



POLITICA:

IL COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Grado di soddisfazione

Giuria **3,90** Consulte **3,38**



Aspetti positivi: nuovi servizi QuiC; riorganizzazione degli uffici comunali; rapidità di risposta al cittadino.

Aspetti negativi: ridotto numero di zone wi-fi; difficoltà di accesso a Internet per chi non dispone di personal computer.

Commenti e proposte: generalmente apprezzato il progetto di nuova sede degli uffici comunali, di cui si chiede di verificare vantaggi e svantaggi dell'ubicazione, in termini di viabilità e accessibilità tramite i mezzi pubblici.

AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 3

33- Nuovi servizi QuiC

Giuria **3,65** Consulte **4,00**

Aspetti positivi: vantaggi apportati dai nuovi sportelli polifunzionali in termini di riduzione delle code e dei tempi di attesa; apertura degli uffici per 40 ore settimanali; qualità di accoglienza dell'utente; buona valutazione di efficienza realizzativa da parte delle Consulte.

Aspetti negativi: carenza di parcheggi adeguati.

Commenti e proposte: decentramento in periferia di servizi con lo stesso livello di efficienza; maggiori informazioni agli anziani; ampliare la serie di documenti che si possono richiedere via Internet.

34- Internet per tutti

Giuria **3,67** Consulte **3,55**

Aspetti positivi: facilità di accesso; presenza in diverse aree urbane; rispondenza alle esigenze, in particolare dei giovani.

Aspetti negativi: lunghi tempi di realizzazione e limitata diffusione del servizio; scarsità di parcheggi per alcune aree; ridotta fruibilità per gli anziani, dovuta alla scarsa alfabetizzazione informatica

Commenti e proposte: ampliare le aree in cui è disponibile il servizio, soprattutto in zone prive di collegamento Adsl; individuare migliori accessi in altre zone, ad esempio l'Ospedale; promozione di corsi base per favorire l'utilizzo del web.



POLITICA:

COMMERCIO

Grado di soddisfazione

Giuria **3,24** Consulte **2,79**



Aspetti positivi: impegno per frenare l'impoverimento del centro storico rispetto allo sviluppo della grande distribuzione localizzata in periferia; iniziative di rivitalizzazione della città quali i "negozi aperti" e i "Venerdì piacentini".

Aspetti negativi: diffusione della grande distribuzione avvertita come seria minaccia alla vita del centro storico, anche se più competitiva in termini di prezzi al consumo.

Commenti e proposte: necessità di interventi strategici e condivisi di promozione e attrazione del pubblico.

AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 1

35- Le iniziative per il commercio

Giuria **3,05** Consulte **3,63**

Aspetti positivi: valorizzazione dell'economia locale e della vocazione agricola del territorio, grazie a iniziative quali l'Albo delle Botteghe storiche e i "Venerdì piacentini", a supporto dei commercianti che qualificano la propria offerta ai consumatori.

Aspetti negativi: scarso sostegno alle piccole botteghe e all'imprenditoria giovanile; modesta presenza di locali per giovani; carente partecipazione dei commercianti.

Commenti e proposte: sviluppare progetti promozionali soprattutto per la domenica e i giorni festivi; incentivare i mercatini di filiera corta e prodotti a "km zero"; predisporre bandi pubblici più adatti alle caratteristiche degli esercizi commerciali locali.



POLITICA:

SICUREZZA E PARTECIPAZIONE

Grado di soddisfazione

Giuria **3,12** Consulte **2,78**



Aspetti positivi: Bilancio di metà mandato e Giuria popolare apprezzati come forme di rendicontazione sociale e di partecipazione responsabile dei cittadini.

Aspetti negativi: le Consulte lamentano scarsa attenzione alle loro proposte.

Commenti e proposte: ulteriori momenti di incontro e confronto tra Amministrazione e cittadini; maggiori controlli in materia di sicurezza, in particolare in aree poco presidiate.

AZIONI - Valutazione di adeguatezza - Area tematica 3

36- La sicurezza

Giuria **3,06** Consulte **3,00**

Aspetti positivi: sia la maggior presenza della Polizia Municipale che le nuove attività nel Quartiere Roma sono percepite come testimonianza di attenzione del Comune ai bisogni di sicurezza dei cittadini, in particolare in una zona difficile.

Aspetti negativi: scarsa presenza delle Forze dell'Ordine in alcune aree urbane.

Commenti e proposte: più frequenti pattugliamenti in zone degradate; maggiore diffusione della videosorveglianza; miglioramento dell'illuminazione in certe aree; più efficace coordinamento delle diverse Forze dell'Ordine; maggiore collaborazione dell'Agenzia Quartiere Roma con le scuole, primo presidio di integrazione e di educazione al senso civico.

37- La partecipazione

Giuria **3,43** Consulte **3,22**

Aspetti positivi: Bilancio di metà mandato; Casa delle associazioni.

Aspetti negativi: assenza di aiuti economici per le associazioni; scarsa valorizzazione delle Consulte.

Commenti e proposte: percorsi più frequenti di partecipazione dei cittadini e maggiore ascolto delle realtà sociali e culturali della città; maggiore presenza di assessori e dirigenti comunali ai lavori delle Consulte, che in generale dovrebbero essere meglio valorizzati e comunicati alla cittadinanza; soprattutto le proposte delle Consulte non dovrebbero essere lasciate senza risposta.





